



BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 2010

Testo approvato dalla Deputazione il 29 aprile 2011

ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

Consiglio
di Amministrazione

Presidente

Cosimo **Bracci Torsi**

Vice Presidente

Francesco **Gambini**

Consiglieri

Enrico **Bonari**
Mauro **Ciampa**
Maurizio **Sbrana**

Collegio dei Revisori

Presidente

Massimo **Catarsi**

Revisori Effettivi

Giovanna **Frullini**
Maurizio **Roventini**

Revisori Supplenti

Franco **Falorni**
Alberto **Lang**

Deputazione

Enrico **Barachini**
Raffaello **Bartelletti**
Luigino **Bonaccorsi**
Giovanni **Bonadio**
Marco **Braccianti**
Enrico **Braghieri**
Francesco **Ciardelli**
Roberto **Ciardi**
Stefano **Del Corso**
Giuseppe **Diomelli**
Nicola **Favati**
Giuseppe **Macchi**

Gualtiero **Masini**
Antonio **Mazzarosa**
Paolo **Miccoli**
Ugo **Michelotti**
Angelo **Migliarini**
Giovanni **Nardi**
Marinella **Pasquinucci**
Niccolò **Quaratesi D'Achiardi**
Fabio **Redi**
Arnaldo **Stefanini**
Antonio **Strambi**

<p>Assemblea dei Soci</p>	<p>Paolo ANCILOTTI Paolo ARRIGONI Massimo Mario AUGELLO Roberto BALESTRI Fabio BANTI Enrico BARACHINI Francesco BARACHINI Giuseppe BATINI Fabio BELTRAM Giovanni Paolo BENOTTO Stefano BERTI Jacopo BERTINI Vittoriano BITOSSI Luigino BONACCORSI Enrico BONARI Stefano BORSACCHI Stefano BOTTAI Cosimo BRACCI TORSI Lucia CALVOSA Gianfranco CAPRIZ Alfredo CARIELLO Nilo CARPITA Alessandro CARROZZA Maria Chiara CARROZZA Carlo CASAROSA Leandro CASAROSA Antonio CERRAI Osvaldo CIAPONI Luca CIAPPI Lorenzo CORSINI Francesco DE ROSA Giovanni DEL CHICCA Mauro DEL CORSO Guido DEL LUPO Giuseppe DI MAIO Massimo DI MARTINO Giulio DURANTI Sauro FALORNI Federigo FEDERIGHI Franco FERRARO Giampaolo FERRETTI Marco FILIPPESCHI Pierluigi FILIPPI Fabrizio FILIPPI Franco FORTI Moreno FRANCESCHINI Francesco GAMBINI Gabriella GARZELLA Alfredo GHIZZANI Gina GIANI</p>	<p>Giovanni GIUGNI Bruno GRASSI Bruno GUERRINI Dino GUERRINI Roberto LANDI Ernesto LAVIOSA Giancarlo LUNARDI Michele LUZZATI Giuseppe MACCHI Lamberto MAFFEI Luigi MARCHETTI Roberto MARIANI Luigi MARUZZI Antonio MAZZAROSA Fabrizio MENCHINI FABRIS Fabio MERUSI Ugo MICHELOTTI Simone MILLOZZI Claudio MONTANI Franco MOSCA Enrico NELLI FEROCI Mario NENCETTI Pierfrancesco PACINI Giovanni PADRONI Ezio PALA Paolo PANATTONI Andrea PIERONI Antonio PIRAS Alessandro PLOTTI Giuseppe PROSPERI Niccolò QUARATESI D'ACHIARDI Fabio REDI Sauro REGOLI Paolo RIBECHINI Massimo ROTA Forese SALVIATI Umberto SANTARELLI Filiberto SCARPELLINI Sandro SELI Sandro SGALIPPA Antonio SOSTEGNI Piero STUDIATI BERNI Massimiliano TERRENI Lucia TOMASI TONGIORGI Giuseppe TOSCANO Carlo TOZZI Riccardo VARALDO Giorgio VINCENZINI Piero Antonio ZALUM Andrea ZAVANELLA</p>
---------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ho il piacere di presentarvi, a nome del Consiglio di Amministrazione, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il decimo della "Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa". Esso consta di:

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE – Parte generale	pag. 2
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 4
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 17
4. BILANCIO – Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 28
5. BILANCIO – Nota Integrativa	pag. 33
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato	pag. 51
• Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni in società strumentali (tab. 1)	pag. 52
• Immobilizzazioni Finanziarie – Altre Partecipazioni (non di controllo): partecipazioni quotate (tab. 2, 2a), 2b), 2c), 2d))	pag. 53
• Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di Debito (tab. 3)	pag. 58
• Immobilizzazioni Finanziarie –Altri Titoli (tab. 4)	pag. 65
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione (tab. 5)	pag. 66
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti quotati (tab. 5 a))	pag. 67
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti non quotati (tab. 5 b))	pag. 68
• Calcolo quota destinata al volontariato (tab. 6)	pag. 69
• Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (tab. 7)	pag. 70
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 71
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag.103

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Parte generale

1.1. Regolamentazione e quadro normativo.

Nel corso dell'anno non si sono verificate, nel quadro legislativo e normativo, novità di interesse della Fondazione.

1.2. Organi Statutari ed Organizzazione Interna

Nel corso dell'anno sono giunti a scadenza i mandati dei deputati Dott. Luigino Bonaccorsi, Prof. Francesco Ciardelli, Prof. Roberto Ciardi, Dott. Francesco De Rosa (il quale ha svolto il numero massimo consentito dei mandati) e Dott. Antonio Maria Strambi, designati dall'Assemblea dei Soci, del deputato Dott. Giovanni Nardi, designato dal Comune di Pisa, del deputato Prof. Paolo Miccoli designato dalle maggiori istituzioni culturali del territorio (Opera della Primaziale Pisana, Scuola Normale Superiore, Scuola S. Anna e Università di Pisa), del deputato sig. Gianfranco Barsanti designato dalle associazioni provinciali rappresentative delle categorie economiche del Commercio, Agricoltura e Artigianato (Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani, Associazione Cristiana Artigiani Italiani, Unione Provinciale Agricoltori, Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori).

I signori Bonaccorsi, Ciardelli, Ciardi, Strambi, Nardi e Miccoli sono stati confermati per un altro mandato mentre il Dott. Niccolò Quaratesi d'Achiardi è stato designato per il primo mandato da parte dell'Assemblea dei Soci ed il sig. Marco Braccianti da parte delle associazioni provinciali rappresentative delle categorie economiche del Commercio, Agricoltura e Artigianato.

Nel giugno del 2010 è scomparso il Prof. Arturo Falaschi, deputato designato dalle maggiori istituzioni culturali del territorio che al riguardo sono state interessate per la indicazione del sostituto.

Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso 4 riunioni della Deputazione, 18 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e 7 riunioni del Collegio dei Revisori.

L'attività delle otto commissioni consultive si è svolta in complessive 30 riunioni, per un impegno totale di 127 giornate di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

In data 28 ottobre 2010, ai sensi di legge e di statuto, la Deputazione ha approvato il Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2011-2013, nel quale sono tracciate le linee generali di attività che la Fondazione intende seguire nel predetto periodo pluriennale, nonché le azioni e gli interventi specifici previsti per l'esercizio 2011.

Secondo i principi dello statuto e in applicazione delle norme del regolamento erogativo, è stato emanato il consueto Avviso per sollecitare la presentazione di progetti ed iniziative a cui destinare contributi istituzionali. Della circostanza è stata data notizia attraverso apposita pubblicazione sulla stampa locale e tramite inserimento sul sito della Fondazione.

* * *

Alla data del 31 dicembre 2010, l'organico risultava formato da:

Avv. Claudio Pugelli, Segretario Generale

Sig.ra Daniela Cini, (part time) addetta alla Segreteria

Dott.ssa Francesca Simoni, responsabile del settore Affari Generali ed Istituzionali

Dott. Michele Roncoli, responsabile della Gestione Contabile, Amministrativa e di Bilancio

Sig. Riccardo Moschetti, responsabile della gestione tecnica e dei collaudi dei progetti di restauro

Dott.ssa Lisa Trogia, addetta alla gestione amministrativa dei settori di intervento

Sig.ra Kety Ruberti, addetta alla gestione amministrativa dei settori di intervento

Sig.ra Laura Marina Volpi, (contratto part time a tempo determinato fino al 31 maggio 2012) addetta alla gestione amministrativa di uno specifico progetto di Ricerca Scientifica e Tecnologica condotto dal CNR

Sig. Luca Arcucci, (contratto part time a tempo determinato fino al 31 marzo 2012) addetto alla gestione amministrativa di uno specifico progetto di Ricerca Scientifica e Tecnologica condotto dal CNR.

Per lo svolgimento di talune particolari attività, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni con i quali ha in essere specifici contratti di consulenza; tra questi, i principali sono:

- Studio Falorni di Pisa, per la elaborazione informatica della contabilità e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica;
- Struttura Informatica Srl di Bologna, per la elaborazione informatica dei dati gestionali attinenti le erogazioni;
- Kronos Consulting Srl di Roma per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle Fondazioni di origine bancaria.

Si è fatto anche ricorso ad occasionali consulenze professionali nel caso di particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica.

Ai fini di quanto previsto dal paragrafo 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza di cui allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, si segnala che sono stati assicurati gli adempimenti di legge al riguardo.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE – parte economico finanziaria

2.1 Scenario economico e mercati finanziari

Il 2010 ha visto il consolidarsi della ripresa economica mondiale, in una misura tuttavia molto diversa fra un paese e l'altro ed in mezzo a crisi e difficoltà locali anche gravi, che alimentano una ancora forte incertezza sui possibili futuri sviluppi. A fronte della espansione del PIL di Cina e India ancora attorno alle due cifre, e di quella comunque robusta di Brasile, Turchia, Russia e di altri paesi minori, la crescita dei paesi maggiormente industrializzati è risultata ancora molto bassa, insufficiente a riassorbire la forte disoccupazione ed a rilanciare i consumi. La variazione positiva del PIL in USA e Giappone è stata fra il 2,5 ed il 3%, con un'economia americana che ha mostrato una notevole capacità di adattamento e ristrutturazione, sottolineata dalla ripresa dei corsi azionari e dalla anticipata restituzione di alcuni finanziamenti governativi alle aziende in crisi. In Europa l'incremento è stato di oltre un punto inferiore, mediato fra un più 3% in Germania sostenuto dal boom delle esportazioni, ed un meno 0,5 in Spagna, mentre nel nostro paese si è fermato ad uno striminzito 1%.

L'inflazione ancora contenuta (1,4% negli USA e 1,6% nell'area Euro) ha permesso di mantenere i tassi d'interesse su valori molto bassi che hanno mostrato tuttavia un'aspettativa ed una tendenza al rialzo verso la fine dell'anno. L'aumento dei prezzi delle materie prime, prima fra tutte il petrolio, ma anche le derrate agricole, principalmente motivato dai crescenti consumi dei paesi asiatici emergenti, fa ritenere che i tassi dovranno aumentare in un futuro non lontano, anche se il rischio di ostacolare la ripresa ancora debole dei paesi sviluppati modererà probabilmente tale aumento. Anche Cina e India, le locomotive economiche del momento, stanno subendo un surriscaldamento delle loro economie ed un conseguente aumento dell'inflazione che le costringerà ad una politica monetaria più restrittiva. In Europa tensioni sul tasso di sconto dell'Euro potrebbero venire dal forte sviluppo del PIL tedesco e dalla conseguente ripresa dei consumi interni, che potrebbe avere bisogno di un certo contenimento, il quale aggraverebbe tuttavia la situazione degli altri paesi dell'ECU, in particolare di quelli meridionali.

Nel corso dell'anno infatti abbiamo avuto la grave crisi del debito pubblico greco, seguita dai dubbi sempre più forti sulla tenuta di quello spagnolo, portoghese ed irlandese, che hanno fatto temere un effetto domino in grado di mettere a rischio la sopravvivenza dell'Euro. La situazione, abbastanza diversa da un paese all'altro, è stata affrontata dai governi con drastiche misure di riduzione della spesa pubblica, la effettiva realizzazione delle quali resta da verificare, e la crisi è stata almeno temporaneamente tamponata dall'intervento dei paesi più solidi e con i conti pubblici a posto, principalmente la Germania, che hanno costituito un fondo d'intervento comune.

La Comunità è oggi divisa fra i paesi-formica che non vogliono farsi carico della finanza più o meno allegra dei loro soci-cicala e questi ultimi che non vogliono affrontare i sacrifici necessari per risanare i loro bilanci. Anche a causa dei condizionamenti elettorali interni dei vari governi, la Comunità è parsa però intervenire tardi ed in modo incerto, così da aggravare le crisi e favorire la speculazione. Quanto è accaduto sembra

dimostrare che in momenti di turbolenza come gli attuali, una politica monetaria comune non può bastare da sola a controllare le crisi e che, se non sarà affiancata da una comune politica, almeno fiscale ma forse con un orizzonte ancora più ampio, il vincolo della moneta unica difficilmente potrà reggere

Le oscillazioni dei mercati obbligazionari, in particolare quello italiano sul quale abbiamo operato, hanno creato interessanti occasioni di trading. I mercati azionari, pur con forti oscillazioni hanno mostrato in generale una tendenza all'aumento più forte negli USA che in Europa, mentre in Italia in controtendenza, essi hanno perso il 13%.

Ancora in sofferenza sono risultate le quotazioni della principali banche italiane. Nonostante la loro situazione di fondo non sembri presentare rischi ed abbiano superato gli stress test meglio di molte loro concorrenti europee, per recuperare redditività esse dovranno razionalizzare ulteriormente le loro strutture per ridurre i costi ed avranno ancora bisogno di capitali freschi. Tale congiuntura fa quindi ritenere che la loro politica di dividendi sarà molto restrittiva e le loro quotazioni in borsa, ancorché al di sotto del valore reale, tarderanno a riprendersi.

2.2 La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata

Il modello organizzativo e la strategia adottati a partire dall'esercizio 2008 ci hanno permesso di ottenere anche nell'esercizio 2010 risultati complessivi superiori a quelli indicati nel relativo DPP, continuando a privilegiare l'acquisizione di strumenti finanziari dalla struttura chiara, produttivi di rendimenti sufficientemente certi e tali da garantire il finanziamento delle erogazioni programmate e al contempo consentire un adeguato rafforzamento del patrimonio. Sono state quindi poste in essere operazioni di allocazione delle risorse, rivenienti in particolare dal rimborso di strumenti finanziari giunti alla loro naturale scadenza, in impieghi capaci di conseguire un affidabile flusso reddituale e di proteggere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

Tra gli impieghi realizzati nell'anno merita ricordare l'incremento della nostra partecipazione nella SAT SpA che a fine esercizio risulta superiore al 5% del capitale sociale della medesima. In data 20 luglio 2010 la Fondazione è entrata a far parte del relativo patto di sindacato. Nei primi mesi del 2011 la partecipazione SAT è stata ulteriormente incrementata superando la soglia del 6%.

Nel corso dell'anno, poi, sono state colte alcune opportunità di negoziazione titoli che, determinando interessanti risultati, hanno aumentato la redditività del 2010.

In particolare:

- nell'ultima parte del mese di marzo è stata eseguita la vendita di 1,35 milioni di azioni Unicredit assegnateci nel gennaio precedente a seguito di sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento ad un prezzo inferiore a quello di mercato (con un provento netto pari a circa 0,77 milioni);
- nel successivo mese di aprile si è proceduto alla vendita di complessivi 14 milioni nominali di obbligazioni subordinate "Tier 1" Intesa Sanpaolo presenti in portafoglio al termine del precedente esercizio con un risultato netto in linea capitale di circa 0,54 milioni;

- nei primi mesi del secondo semestre dell'esercizio, approfittando di particolari picchi dei corsi del mercato obbligazionario, sono state eseguite alcune operazioni di trading di lotti di BTP acquisiti nella prima parte dell'anno a prezzi contenuti (con un provento netto complessivo in linea capitale pari a circa 0,5 milioni);
- nel corso del mese di ottobre sono stati negoziati lotti di obbligazioni subordinate "Tier 1" vari emittenti acquistati nel corso dell'esercizio (con un provento netto complessivo in linea capitale pari a circa 0,67 milioni);
- a fine esercizio è stata eseguita un'operazione di trading stretto su un lotto di BTP di nominali 5 milioni approfittando di una improvviso consistente rialzo delle quotazioni dei titoli di stato (il guadagno netto in linea capitale è stato di circa 0,1 milioni)

In un ottica di stabilizzazione della redditività attesa si inserisce un'operazione definita ed attuata nel corso dell'esercizio con Commerzbank. Sulla base della constatazione che l'alea che maggiormente grava il flusso di reddito annuo della Fondazione è imputabile alle decisioni di distribuzione degli utili delle quattro grandi società da questa partecipate (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Eni, Enel), in particolare di quelle del settore bancario, è stata implementata una operazione finanziaria di respiro strategico che consente alla Fondazione di controbilanciare le oscillazioni negative della voce di ricavo "dividendi".

La struttura contrattuale estremamente lineare dell'operazione con Commerzbank è la seguente:

- Commerzbank riceve dalla Fondazione titoli azionari a garanzia nella forma del prestito titoli oneroso;
- il valore di mercato di tali titoli, ad una data contrattualmente determinata, costituisce il parametro di riferimento per la definizione da parte di Commerzbank dell'importo di un finanziamento da erogare alla Fondazione ad un prezzo determinato mediante una maggiorazione sul tasso Euribor a 3 mesi.
- il danaro ricevuto da Commerzbank consente alla Fondazione di acquistare titoli di debito quotati ad elevato rendimento (oltre il 7% netto), il cui andamento borsistico viene costantemente monitorato dalla stessa Commerzbank;
- lo "spread" tra il costo del finanziamento e la cedola netta ricevuta dai titoli acquistati con il finanziamento (attualmente intorno al 5% netto) costituisce il margine positivo a favore della Fondazione che giustifica economicamente l'operazione e incrementa indirettamente i rendimenti complessivi dei titoli azionari dati in prestito a garanzia del finanziamento;
- l'operazione può essere richiamata dalla Fondazione in qualsiasi momento.

Il risultato netto complessivo dell'operazione, al termine dell'esercizio in commento, è stato pari a circa 0,63 milioni.

La redditività netta del patrimonio finanziario a conclusione dell'esercizio 2010, determinata tenuto conto sia dell'ordinario gravame fiscale sia della perdita registrata a seguito del rimborso di quote di un fondo hedge acquisito nel 2007, è stata pari a circa 22,88 milioni, ed è risultata superiore di oltre 2 milioni a quella che nel DPP 2010 era stata preventivata in 20,83 milioni, nonostante le già ricordate avverse condizioni generali dei mercati e, soprattutto, la perdurante riduzione dei flussi di dividendi azionari.

La tabella seguente mette a confronto per gli anni 2007-2010 la redditività netta conseguita rispetto a quella preventivata nei relativi DPP. Dalla stessa si ricava che il dato a consuntivo del 2010 (3,74%) oltre ad essere

superiore a quello preventivato (3,53%) è superiore anche alla redditività media ponderata del triennio 2007-2009, pari al 3,39%. Si precisa che, al fine di rendere omogenei i dati a confronto, l'importo del patrimonio finanziario riferito all'esercizio 2010 è stato depurato dalle poste attive (titoli acquistati con il finanziamento) relative all' "operazione Commerzbank" di cui sopra.

Anno	Patrimonio finanziario	Previsione redditività nel DPP in %	Redditività conseguita in %
2007	490	3,6	2,72
2008	575	4,1	2,88
2009	599	4,2	4,42
2010	612	3,53	3,74

Gli scopi fondamentali della gestione del nostro patrimonio sono

- garantire alla fondazione i mezzi con i quali far fronte alle esigenze di gestione ed ai livelli programmati di erogazione
- rafforzare il patrimonio

ed a questi fini nel Documento di Programmazione riferito al 2010, ed al tempo approvato dalla Deputazione, è stata fissata una ripartizione percentuale del patrimonio medesimo nelle diverse categorie di investimento:

Categoria di investimento		% MIN - MAX
A	Partecipazioni di lungo periodo	25 - 35
B	Immobilizzazioni finanziarie e altri strumenti finanziari tradizionali	55 - 70
C	Fondi chiusi	5 - 10
D	Strumenti finanziari alternativi ed innovativi	0 - 5

Partecipazioni di lungo periodo, per un ammontare complessivo di 172,8 mln di euro. Si tratta di azioni di Intesa Sanpaolo SpA per 58,6 mln, di Unicredit SpA per 48,7 mln, di ENI SpA per 29,3 mln ed ENEL SpA per 30,2 mln, nonché due ulteriori partecipazioni minori relative a S.A.T. SpA per 5,6 mln ed alla società strumentale INIZIATIVE ASC Srl per 490 mila euro. Tali partecipazioni sono state acquisite con un'ottica di medio-lungo termine e quindi immobilizzate in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie e altri strumenti finanziari tradizionali, per un valore complessivo di 405,5 mln di euro (al netto delle acquisizioni, pari a 26,3 mln, effettuate ricorrendo al finanziamento Commerzbank). Trattasi dei seguenti strumenti finanziari:

- un'obbligazione strutturata con scadenza nel 2017, sottoscritta nel 2006 per un valore di 10 milioni di euro con JP Morgan, la cui redditività è indicizzata in parte ad un paniere di fondi che

investono nei paesi emergenti ed in parte ad un paniere di fondi hedge caratterizzati da una intensa attività di trading;

- un'obbligazione strutturata zero coupon con scadenza 2012, sottoscritta nel 2007 per 15 milioni di euro con Merrill Lynch e indicizzata alla volatilità dei mercati azionari;
- un titolo di debito perpetuo di Caixanova a tasso variabile acquistato per 1,7 mln di euro, residuo dalla dismissione del comparto monetario del fondo Atlante avvenuta nel corso dell'esercizio 2008;
- un titolo di debito di Unicredit a tasso variabile indicizzato all'inflazione europea con scadenza 2011, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2008 per 10 mln di euro;
- un titolo di debito senior del Banco Popolare a tasso fisso (3,85%) con scadenza febbraio 2011, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2009 per 35 mln di euro;
- un titolo di debito subordinato del Banco Popolare a tasso fisso (4,50%) con scadenza ottobre 2014, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2009 per 50 mln di euro;
- un titolo di debito subordinato del Banco Popolare a tasso fisso (4,40%) con scadenza ottobre 2015, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2010 per 53 mln di euro;
- un'obbligazione strutturata emessa da SOGEN a tasso composito (fisso i primi due anni e variabile i successivi tre) e scadenza 2015, sottoscritta nel 2009 per 6 mln di euro;
- n. 2 obbligazioni strutturate emesse da SOGEN a tasso fisso e scadenza 2016, di cui una sottoscritta nel 2009 (tasso 4,85%) e l'altra nel 2010 (tasso 6,45%), per complessivi 11 mln di euro;
- un titolo di debito subordinato di Intesa Sanpaolo, di tipo "Tier 1" irredimibile "callable" 2019, a tasso fisso (8,375%) fino al 2019, acquistato in parte nel 2009 e in parte nel 2010 per complessivi 25,5 mln di euro;
- un titolo di debito subordinato di Unicredit, di tipo "Tier 1" irredimibile "callable" 2019, a tasso fisso (8,125%) fino al 2019, acquistato nel 2010 per complessivi 55,0 mln di euro;
- un titolo di debito subordinato di MPS, di tipo "Tier 1" irredimibile "callable" 2011, a tasso fisso (7,99%) fino al 2011, acquistato nel 2010 per complessivi 23,9 mln di euro;
- un titolo di debito subordinato di Commerzbank, di tipo "Tier 1" irredimibile "callable" 2017, a tasso fisso (6,352%) fino al 2017, acquistato nel 2010 per complessivi 11,4 mln di euro;
- un titolo di debito subordinato del Banco Popolare, di tipo "Tier 1" irredimibile "callable" 2017, a tasso fisso (6,156%) fino al 2017, acquistato nel 2010 per complessivi 3,3 mln di euro;
- un titolo di debito emesso da SOGEN a tasso fisso (4,15%) per iniziali 5 mln di nominale da incrementare fino a 10 mln con accumulo annuale di 1 mln a partire dal 2011. Il titolo, sottoscritto nel corso del 2009 con scadenza novembre 2019, è "callable" dal 2011;
- un'obbligazione strutturata con scadenza 2012, sottoscritta nel corso dell'esercizio per 5 mln di euro con ABN AMRO, indicizzata all'andamento dell'indice EUROSTOXX 50, zero coupon;
- un titolo di debito Repubblica Greca a tasso fisso (5,50%) con scadenza 2014, acquistato ad inizio 2010 per complessivi 5,0 mln di euro;

- un titolo di debito emesso da Aprisviluppo SpA nel quadro di un'iniziativa tesa alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da biomasse da realizzarsi in ambiti situati nella provincia di Pisa. Il titolo a tasso fisso (10%), e cedola annuale dal 2011, è stato sottoscritto nel corso del 2010 per 2,1 mln di euro;
- n. 2 obbligazioni strutturate emesse da Commerzbank a tasso fisso e scadenza 2015, sottoscritte nel 2010 per complessivi 30 mln di euro (20 mln al 5,15% e 10 mln al 5,85%);
- n. 2 certificati emessi da Unicredit Bank AG a tasso fisso e scadenza 2015, sottoscritte nel 2010 per complessivi 10 mln di euro (5 mln al 4,85% e 5 mln al 7,80%);
- n. 2 emissioni di Buoni del Tesoro Poliennali:
 - 01 feb 2037 4% – acquistate nel 2010 per complessivi 13,6 mln di euro;
 - 01 set 2040 5% – acquistate nel 2010 per complessivi 5,8 mln di euro;
- fondo di investimento mobiliare dedicato di diritto Jersey, con garanzia del capitale di Societe Generale, denominato Access Tower PC, sottoscritto nel 2010 per 30 mln di euro;
- fondo di investimento mobiliare specializzato di diritto lussemburghese che investe in vini di altissima qualità di provenienza francese e italiana denominato Elite Exclusive Collection - Noble Crus, sottoscritto nel 2010 per 2,0 mln; al termine dell'esercizio 2010 il valore patrimoniale netto delle quote sottoscritte era di 2,3 mln di euro, con una performance complessiva su base annua di oltre il 13%;
- disponibilità sui conti correnti bancari per un importo complessivo pari a circa 2,2 mln di euro.
- ratei attivi relativi alla quota parte di competenza dell'esercizio in commento delle cedole non ancora riscosse al 31 dicembre 2010 pari a circa 10 mln di euro.

Fondi chiusi, per un ammontare complessivo versato di circa 33,2 mln. Trattasi dei seguenti strumenti finanziari:

- Fondi di private Equity per un valore sottoscritto di 12,7 milioni di euro: si tratta del fondo Advanced Capital II, per il quale a fine 2010 è stato richiamato un ammontare di circa 3,7 mln di euro su un totale di 5 milioni sottoscritto dalla Fondazione; del fondo Ver Capital gestito da Ver Capital sgr il cui valore richiamato a fine 2010 era di circa 4,0 mln su un totale di 5 milioni sottoscritti dalla Fondazione; e del fondo Toscana Innovazione, promosso dalla Regione Toscana, per il quale a fine 2010 è stato richiamato un ammontare di 810 mila euro su un totale sottoscritto pari a 2,7 mln.
- Fondi immobiliari per un complessivo valore sottoscritto di circa 29,7 milioni di euro, al netto dei rimborsi. Trattasi dei fondi "Real Emerging", "Real Venice", "Geo Ponente" e "Cloe". I primi tre, gestiti da Est Capital sgr, hanno politiche di gestione focalizzate, per quanto concerne il primo di essi, sul mercato immobiliare dell'est Europa, per il secondo su edifici residenziali e hotel di prestigio nel centro storico di Venezia e isole lagunari, mentre il terzo interviene nella gestione di immobili cielo terra, prevalentemente ad uso terziario, situati nel centro o in zone strategiche di

grandi città o di capoluoghi di provincia; a fine dicembre scorso erano stati richiamati complessivamente 20 milioni di euro (su un importo complessivo sottoscritto di 25 mln) mentre la restante parte sarà richiamata negli anni successivi in funzione degli effettivi investimenti dei fondi. Il Fondo “Cloe”, gestito da Prelios sgr (ex Pirelli Real Estate sgr), è specializzato nel comparto degli immobili direzionali (siti nei comuni di Milano e di Roma) locati a primari conduttori nazionali e internazionali; le quote sottoscritte, al netto dei rimborsi, sono pari a circa 4,7 mln, interamente versati.

Strumenti finanziari alternativi ed innovativi, per un ammontare complessivo di 0,6 mln. Trattasi del fondo “Unifortune Value Side Poket” che deriva da un’operazione di scissione che ha interessato nel corso dell’esercizio 2009 l’originario fondo “Unifortune Value” (in seguito fondo Unifortune Market Neutral), presente nel portafoglio della Fondazione dal dicembre 2007 al novembre 2010.

2.3) Stato patrimoniale

Stato patrimoniale – Attivo

Alla voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* figurano i beni immobili, le opere d’arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di circa 30,1 milioni di euro; l’aumento di circa 1,5 milioni di euro rispetto al 2009 deriva in massima parte dai costi sostenuti per l’edificazione (ancora in corso al termine dell’esercizio 2010) del fabbricato pertinenziale al complesso immobiliare a destinazione espositiva, oltreché sede della Fondazione, denominato “Palazzo Blu” e per l’acquisto di opere d’arte.

La voce *immobilizzazioni finanziarie*, che ricomprende i titoli e le partecipazioni incluse nel portafoglio finanziario sopra descritto, ammonta a circa 641,1 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 181,7 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio dovuto ad una diversa allocazione delle risorse disponibili.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati*, pari a circa 2,8 milioni di euro, comprende oltre alle quote del fondo di investimento Unifortune Value Side Poket, presente nell’ambito degli strumenti finanziari alternativi ed innovativi, anche quelle del fondo Elite Exclusive Collection, classificabile come “strumento finanziario tradizionale”.

La voce *crediti*, pari a circa 25 mila di euro, accoglie per la gran parte crediti per acconti d’imposta versati.

Nella voce *disponibilità liquide* sono ricompresi i saldi al 31.12.2010 dei conti correnti aperti presso banche, pari a circa 2 milioni di euro, oltreché quello del tutto marginale della cassa contanti.

La voce *altre attività*, che registra un saldo pari a circa 110 mila di euro, è rappresentata in gran parte da ritenute a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di edificazione dell’immobile adiacente la sede della Fondazione.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a oltre 10 milioni di euro, accoglie principalmente il rendimento maturato per competenza a fine esercizio sui titoli in portafoglio.

Stato patrimoniale – Passivo

Del *patrimonio netto* fanno parte:

- il *fondo di dotazione* che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, formata:
 - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
 - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie conferitarie;
 - dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle Fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza.
- la *riserva obbligatoria*;
- la *riserva per l'integrità del patrimonio*.

Nei *fondi per le attività d'istituto* figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni*, costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare complessivo di tale fondo, di importo all'incirca pari alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati dei prossimi esercizi;
- il *fondo erogazioni recuperate* che evidenzia quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto dei deliberati reimpieghi erogativi delle risorse recuperate;
- il *fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*, costituito per finanziare l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico, artistico e culturale e testimonianze culturali relative al territorio, nonché per il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni che potranno essere individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio soprattutto nell'ambito del settore dell'assistenza alle categorie particolarmente svantaggiate; si fa presente che quota parte del fondo in commento, pari a circa 12,7 mln di euro, è stata impiegata per far fronte agli obblighi di patrimonializzazione assunti dalla Fondazione in qualità di soggetto unico fondatore di due fondazioni strumentali, costituite alla fine dell'esercizio 2010 e di cui verrà data più dettagliata informativa nella successiva nota integrativa.
- *altri fondi* che accolgono le risorse destinate a far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento ed i fondi a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti.

Il *fondo per rischi ed oneri* accoglie l'accantonamento prudenziale stanziato per far fronte ai probabili oneri connessi al contenzioso con la ditta Pivato, relativamente alla risoluzione anticipata del contratto di appalto

delle opere per la ristrutturazione di Palazzo Giuli a suo tempo stipulato, nonché quello per le imposte differite, effettuato al fine di imputare a bilancio il carico fiscale di competenza dell'esercizio 2010.

Il *fondo per il volontariato* accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2010, al netto dei versamenti disposti a favore del CESVOT (Centro di Servizi Regionali per la Toscana).

La voce *debiti* accoglie principalmente l'importo del finanziamento garantito Commerzbank nonché i residui versamenti da effettuare sulle quote sottoscritte di fondi comuni d'investimento e su un particolare titolo obbligazionario "ad accumulazione".

La voce *ratei e risconti passivi* accoglie per la quasi totalità i ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie e agli interessi maturati al termine dell'esercizio 2010 sul finanziamento garantito Commerzbank.

I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2010, ma non ancora erogati sono pari a circa 45,9 milioni di euro, con un incremento di circa 18,3 milioni di euro rispetto al dato risultante alla fine dell'esercizio precedente dovuto in maggior parte agli impegni di capitalizzazione delle neo costituite fondazioni strumentali.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2010, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

DEBITI EROGATIVI AL 31.12.2009 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA	
Debiti erogativi 2005 e ante	1.317.125
Debiti erogativi 2006	6.313.733
Debiti erogativi 2007	2.920.366
Debiti erogativi 2008	5.162.620
Debiti erogativi 2009	5.080.406
Debiti erogativi 2010	25.104.713
Debiti erogativi residui complessivi	45.898.963

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, gli importi corrisposti dalla Fondazione nell'esercizio 2010, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

	2010 *	2009	2008	2007	2006	2005 e ante	TOTALI
ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.577.265	735.653	169.864	624.271	1.033	164.282	3.272.368
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	26.883	374.991	98.423	370.831	712.232	24.750	1.608.110
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	83.451	292.977	149.460	0	897.432	944.414	2.367.734
TOTALI	1.687.599	1.403.621	417.747	995.102	1.610.697	1.133.446	7.248.212

* N.B.

La differenza, assai rilevante, fra quanto la Fondazione ha complessivamente deliberato nel corso dell'esercizio 2010 (26.632.448) e quanto ha effettivamente liquidato a tale titolo relativamente alla sola competenza 2010 (1.687.599), deriva in parte dagli obblighi di patrimonializzazione delle neo costituite fondazioni strumentali assunti a fine 2010 ma concretizzati a gennaio 2011, e in parte da diverse cause riferibili alla complessità degli interventi ammessi a finanziamento ed alle procedure operative dei beneficiari, a volte estremamente complesse. Quest' ultima è una constatazione di carattere generale peraltro riferibile anche ai precedenti esercizi

2.4) Conto economico

Il conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza nell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Di seguito una breve sintesi delle principali voci di bilancio.

I *ricavi ordinari* dell'esercizio 2010 assommano a circa 22,9 milioni di euro e derivano dalle seguenti componenti:

- i dividendi incassati nel corso dell'esercizio, pari a circa 3,9 milioni di euro;
- gli interessi e proventi netti prodotti dal patrimonio investito, pari a circa 16,3 milioni di euro, così suddivisi:
 - da strumenti finanziari immobilizzati, per 14,7 milioni di euro;
 - da strumenti finanziari classificati nel circolante, per 1,2 milioni di euro;
 - da crediti e disponibilità liquide, per 0,3 milioni di euro;
- la rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati pari a circa 0,3 milioni di euro;
- il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, per un importo pari a circa 2,4 milioni di euro.

Gli *oneri di funzionamento*, pari a circa 1,2 milioni euro, comprendono in particolare:

1. i compensi e i rimborsi spese per gli organi (Amministratori, Revisori, Deputati), pari a circa 0,36 milioni di euro;
2. le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti della Fondazione, per un totale di circa 0,55 milioni di euro;
3. gli oneri diversi per circa 0,23 milioni di euro;

A proposito di tale voce di spesa va osservato che l'incidenza dei complessivi oneri di funzionamento è pari allo 0,24% circa rispetto all'ammontare del patrimonio netto ed al 10,36% circa dell'ammontare disponibile per le erogazioni nell'anno.

La voce *proventi straordinari* riguarda esclusivamente “altri proventi”, tra i quali figura un contributo per l’attività istituzionale.

La voce *imposte*, pari a circa 0,19 milioni di euro, accoglie l’Irap e l’Ici di competenza del periodo di imposta 2010, nonché l’accantonamento per imposte differite Ires sui proventi esposti in bilancio con fiscalità latente.

L’Accantonamento alla *riserva obbligatoria* è stato disposto nella misura richiesta dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze ed è pari al 20% dell’Avanzo di esercizio.

L’Accantonamento alla *riserva per l’integrità patrimoniale*, pari a circa 3,2 milioni di euro, rappresenta l’accantonamento per la salvaguardia del patrimonio nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze ed è pari al 15% dell’Avanzo di esercizio. L’accantonamento dell’anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell’art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l’obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

La voce *erogazioni deliberate in corso d’esercizio nei settori rilevanti* è pari 12 milioni di euro, tratti dalle disponibilità reddituali conseguite nell’esercizio.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è pari a circa 0,6 milioni di euro, ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto al paragrafo 9.7 dell’Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Il totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2010 ammonta a circa 26,6 milioni di euro, di cui circa 14,6 milioni deliberati utilizzando fondi preesistenti a destinazione erogativa.

* * *

Per completezza d’informazione, riportiamo anche un sintetico confronto fra le previsioni del DPP 2010 ed i risultati a consuntivo; da esso si evince come i rendimenti forniti dal patrimonio investito siano stati ampiamente superiori a quelli attesi, rendendo così disponibili risorse più che sufficienti per le erogazioni programmate con il DPP 2010-2012 (12 milioni di euro).

DPP esercizio 2010 <i>(dati in migliaia di euro)</i>		Consuntivo 2010 <i>(dati in migliaia di euro)</i>	
Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	20.832	Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	22.877
Spese di funzionamento e altri oneri	(1.350)	Spese di funzionamento e altri oneri	(1.436)
Proventi straordinari netti	0	Proventi straordinari netti	11
Avanzo di esercizio	19.482	Avanzo di esercizio	21.452
Accantonamenti di legge	(7.339)	Accantonamenti di legge	(8.080)
Risorse teoricamente disponibili	12.143		
Risorse prevedibilmente disponibili	12.000	Risorse disponibili	13.372

* * *

Si propone quindi alla Deputazione l’approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare:

- la destinazione dell'avanzo di esercizio alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 4.290.395;
- la destinazione dell'avanzo di esercizio alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura massima prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a euro 3.217.795;
- la destinazione dell'avanzo di esercizio al volontariato nella misura di legge, pari a euro 572.052;
- la destinazione dell'avanzo di esercizio ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 981.724;
- la destinazione dell'avanzo di esercizio nella misura di euro 390.000 ad incremento del fondo per erogazioni negli altri settori statutari e specificamente del fondo partecipazioni strumentali, che costituisce la contropartita contabile della partecipazione totalitaria al capitale della società strumentale Iniziative ASC Srl, pari a 100.000 euro, costituito facendo ricorso alle erogazioni. Ciò al fine di bilanciare l'importo dell'attivo patrimoniale relativo al capitale sociale e ai finanziamenti infruttiferi irredimibili che il socio unico Fondazione ha erogato a tutto il 2010 alla società strumentale Iniziative A.S.C. S.r.l. pari a euro 490.000, allineandosi così alle prescrizioni imposte alle fondazioni bancarie dalla Autorità di vigilanza con lettera del 24 dicembre 2010.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Al 31 dicembre 2010 pendeva residuo contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato relativamente alla eventuale debenza di sanzioni per euro 1.070.262,00 emergente, secondo l'Ufficio, da avviso di accertamento sul periodo d'imposta 10/1993-09/1994.

A febbraio 2011 l'Amministrazione Finanziaria ha accolto le deduzioni, avverse all'irrogazione delle richiamate sanzioni, inoltrate dalla Fondazione a fine mese precedente con istanza di annullamento in autotutela.

Con tale provvedimento si esaurisce l'attività di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di missione

L'attività si è svolta nei settori previsti dallo Statuto, *dell'“Arte, Beni ed Attività Culturali”, del “Volontariato, Filantropia e Beneficenza”, della “Ricerca Scientifica e Tecnologica”*, gli ambiti applicativi dei quali sono stati definiti, come già riferito, nel regolamento di erogazione approvato dalla Deputazione il 21 febbraio 2005 e modificato il 27 ottobre 2006.

Nell'intento di raggiungere la massima efficacia d'intervento, le risorse sono state concentrate su un numero limitato d'iniziative, selezionate privilegiando i progetti propri, quelli cioè che ci vedono, per l'importanza del contributo economico e dell'impegno sociale, all'origine delle iniziative medesime, talvolta da soli talaltra insieme a terzi.

Il ruolo attivo che la Fondazione intende svolgere nelle iniziative più importanti richiede impegno nella loro progettazione e cura nella loro promozione, attività alle quali abbiamo quindi continuato a destinare una parte delle nostre risorse.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate è stato di € **26.632.448** di cui:

1. € 12.000.000 a valere sulla capacità erogativa definita in DPP per il 2010;
2. € 1.952.448 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate;
3. € 12.680.000 a valere sul Fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni allo scopo di formare il patrimonio delle neo costituite Fondazioni “Dopo di Noi a Pisa” e “Palazzo Blu”.

Il prospetto che segue dà un quadro generale dell'attività istituzionale articolata per singolo settore di intervento.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO							
	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	D
Valore totale delle erogazioni deliberate	2.700.000,00	2.950.000,00	350.000,00	6.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	12.000.000,00
Valore delle erogazioni deliberate per progetti	2.630.271,60	2.685.402,38	45.626,31	5.361.300,29	2.926.548,66,	1.101.540,00	9.389.388,95
Numero dei progetti finanziati	27	21	7	55	6	4	65
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale D (12 mln)	21,92%	22,38%	0,38%	44,68%	24,39%	9,18%	78,25%
Valore medio delle erogazioni per progetto	97.417,47	127.876,30	6.518,04	97.478,18	487.758,11	275.385,00	144.452,14
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	552.897,00	481.664,91	10.042,10	n.r	964.055,38	360.574,00	n.r
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	321.281,83	307.596,59	7.521,05	n.r	487.758,11	275.385,00	n.r
Valore totale delle erogazioni per progetti propri	1.697.254,60	481.442,81	30.126,31	2.208.823,72	2.330.000,00	-	4.538.823,72
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato	62,87%	16,32%	8,61%	36,81%	77,67%	-	37,82%
Valore totale delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali	58.000,00	-	-	58.000,00	70.000,00	-	128.000,00
Numero contributi istituzionali deliberati	15	-	-	15	15	-	30
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale D (12mln)	0,48%	-	-	0,48%	0,58%	-	1,06%
Valore totale delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari	11.728,40	46.040,43	-	57.768,83	3.451,34	26.882,84	88.103,01
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	2	3	-	5	1	2	8
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale D (12mln)	0,10%	0,38%	-	0,48%	0,03%	0,22%	0,73%
Valore totale delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali	-	218.557,19	304.373,69	522.930,88	-	1.871.577,16	2.394.508,04

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A3 (sottosettore Promozione e Comunicazione)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Informazioni più dettagliate sui singoli interventi sono riportate nei prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio, che forniscono una breve descrizione dei contenuti di ciascun progetto, una indicazione circa gli Enti, Istituzioni ed Associazioni eventualmente coinvolti e l'importo del contributo deliberato.

Esaminiamo brevemente gli interventi più significativi nei diversi settori.

Attività culturali

BLU – PALAZZO D'ARTE E CULTURA

E' proseguita secondo le previsioni del DPP l'attività nel palazzo, divenuto il centro delle nostre maggiori iniziative nel settore delle attività culturali e che ospita, com'è noto, oltre alla nostra sede, l'esposizione permanente delle nostre collezioni d'arte, spazi per esposizioni temporanee ed un auditorium.

La collezione, un insieme che si arricchisce continuamente di nuove opere, è gestita in maniera moderna e dinamica così da renderla viva ed interessante attraverso frequenti occasioni di attenzione, come le mostre "dossier", che fanno scoprire aspetti e prospettive nuovi e diversi delle opere che la compongono e presentano i nuovi acquisti.

I titoli dei Dossiers del 2010, allestiti nella Biblioteca e nella sala Rossa, sono stati:

- “Ferruccio Pizzanelli. Pittura ed arti applicate”: rassegna delle opere dell'autore pisano;
- “I ritratti Roncioni: una famiglia pisana e la pittura fra XVIII e XIX secolo” nella quale in occasione dell'acquisto dei dipinti di Desmarais, Benvenuti e Gioli di proprietà della famiglia, si presentava l'intero gruppo di opere ad essa appartenute;
- “La Bella Battaglia: Jacopo Ligozzi e la presa di Prevesa” per presentare il disegno della presa di Prevesa di Jacopo Ligozzi recentemente acquistato;
- “Un Pranzo a Palazzo: la sala da pranzo di una dimora signorile fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento” che presentava la grande tavola della Sala Rossa apparecchiata con vasellame, argenti e cristalli di epoca e provenienza perfettamente compatibili con l'età della sala.

Le manifestazioni, a ingresso libero, curate dal Prof. Stefano Renzoni le prime tre e dal Dr. Turchi l'ultima, sono state visitate rispettivamente da 1.167, 989, 3.132 e 5.263 persone.

Nel 2010 la collezione permanente è stata visitata da 19.474 persone.

L'Auditorium è stato utilizzato in 39 occasioni per attività istituzionale della Fondazione, convegni ed incontri su temi direttamente collegati a nostre iniziative o comunque d'interesse generale per il territorio nei nostri settori d'intervento, con un totale di poco più di 4.000 presenze.

L'attività di organizzazione di esposizioni temporanee si è sviluppata sulle due linee consuete, che hanno riguardato temi specificamente inerenti l'arte e la storia del territorio o altri di orizzonte più ampio.

Per la gestione di tali attività è continuata la collaborazione con GAMM, società specializzata in questo settore appartenente al Gruppo Giunti di Firenze, che oltre ad organizzare manifestazioni espositive da noi proposte (come Lungo il Nilo), ci offre progetti di sua ideazione e realizzazione.

Al primo genere appartiene la mostra **“Lungo il Nilo, Ippolito Rosellini e la spedizione franco-toscana in Egitto”**. Nel 2007 la Fondazione ha finanziato la digitalizzazione e la messa in rete dei disegni e dei

documenti della spedizione in Egitto dello studioso pisano, oggi conservati presso la Biblioteca della nostra Università. Il progetto ha poi dato origine alla mostra **“Ippolito Rosellini e l’inizio dell’Egittologia”**, organizzata con il nostro contributo, dal Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico dell’Università di Pisa, presso il Museo Egizio del Cairo, dal 27 gennaio al 23 febbraio 2010. Prima che questo straordinario materiale tornasse alla Biblioteca la Fondazione ha realizzato a Palazzo BLU un’esposizione sullo stesso tema con molti disegni originali ed alcune opere riportate dalla spedizione medesima, conservati nella nostra città e nel Museo Egizio di Firenze.

La mostra, aperta dal 28 aprile al 25 luglio, tutti i giorni tolto il lunedì, ha avuto un totale di 8.166 visitatori.

Al secondo genere appartengono **“Chagall e il Mediterraneo”** e **“Mirò, i miti del Mediterraneo”**.

Il 31 Gennaio si è chiusa la mostra su Chagall, che si era aperta l’otto ottobre precedente; i visitatori nel mese di gennaio sono stati 33.397 su un totale di oltre 85.000 dell’intera mostra, che ha ottenuto un grande e, in tali dimensioni, inatteso successo.

Il giorno 9 ottobre, con il patrocinio dell’Ambasciata di Spagna e del Comune di Pisa, è iniziata la mostra **“Mirò, i miti del mediterraneo”**, la seconda del ciclo dedicato ai grandi pittori che nel Novecento hanno vissuto e lavorato sulle rive del Mediterraneo. Promossa dalla Fondazione ed organizzata in collaborazione con GAMM, essa è stata curata da Claudia Ceppi Beltramo e Maria Montaner e con la presenza di oltre 110 opere importanti, provenienti prevalentemente dalla Fundació Mirò di Barcellona, ha illustrato l’interpretazione dell’artista di miti e leggende del nostro mare. La mostra ha avuto un’ottima critica ed è attualmente in corso con il titolo **“Mirò, the lyrical painter”** al Centro Culturale ING di Brussels.

Mirò, i miti del Mediterraneo, ha registrato, alla chiusura del 13 febbraio 2011, un totale di oltre 65.000 visitatori.

Le due mostre, che sono state appoggiate da un’adeguata campagna di promozione e comunicazione (il cui onere specifico è stato pari a circa € 150.000 per la mostra di Rosellini e ad oltre € 205.000 per la mostra su Mirò) hanno avuto un’ampia e favorevole eco sulla stampa ed in generale sui media nazionali.

Le iniziative realizzate al Palazzo Blu hanno generato anche una non trascurabile ricaduta occupazionale ed economica. I servizi necessari alle attività del Palazzo (bookshop, visite guidate, biglietteria, controllo ingressi, sorveglianza delle sale, pulizia e servizi di sicurezza e manutenzione) danno origine a rapporti di lavoro di diversa natura, in parte non direttamente gestiti dalla Fondazione, che, riportati convenzionalmente ad anno/uomo, danno un totale di quattordici unità, alle quali vanno aggiunte quelle ben più numerose dell’indotto (catering, allestimenti, stampa di cataloghi e di altro materiale).

L’indagine statistica effettuata attraverso il personale di biglietteria ha permesso di rilevare che, durante le grandi mostre dell’autunno-inverno oltre il 60% dei i visitatori proviene dall’esterno del nostro territorio costituendo un apporto significativo al turismo cittadino che è stato rilevato da commercianti ed albergatori. Tale risultato ha favorito lo stabilirsi di una collaborazione con associazioni e enti che ha già dato buoni esiti in occasione della mostra di Mirò e che potrà essere ulteriormente rafforzata e perfezionata in futuro.

Il successo della seconda mostra conferma la validità culturale delle iniziative di Palazzo BLU, che potevano essere un fenomeno passeggero e che invece sembrano consolidare la loro presenza nel panorama nazionale.

L’impegno per fare di Palazzo BLU un punto di attrazione per il turismo a Pisa è però complesso e richiede

risorse e professionalità specifiche. Mentre infatti continueremo ad utilizzare collaborazioni esterne per l'ideazione e realizzazione di grandi mostre, è apparso sempre più necessario dotarsi di una struttura in grado di gestire in maniera dinamica le collezioni e di assicurare una attività continua di promozione, informazione e rapporti con una clientela (fatta da privati, associazioni, scuole, ecc), necessaria per poter sfruttare a pieno la potenzialità degli eventi maggiori. A questo fine nel mese di dicembre, in attuazione della delibera della Deputazione, è stata costituita la Fondazione Palazzo BLU, per gestire, con i contributi tempo per tempo concessi dal Fondatore, l'intero complesso espositivo e le sue attività.

Dal 2002 partecipiamo in qualità di Socio Fondatore alla **Fondazione Teatro di Pisa**, con un contributo annuo che, per il triennio 2008-2010, è stato definito in € 338.691,00.

L'attività della Fondazione Teatro interessa le aree della musica, della prosa e della danza e rappresenta una essenziale presenza nella vita culturale del territorio. A seguito delle note riduzioni delle risorse disponibili per queste attività per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni nazionali e locali, il Teatro ha attraversato un periodo di difficoltà che l'ha però indotto a mettere a punto un piano di ristrutturazione interna e di revisione delle politiche produttive che permetta di mantenere in equilibrio il bilancio ed anche di rendere disponibili maggiori risorse per la produzione artistica.

Nel mese di dicembre, la Fondazione ha inoltre contribuito alla realizzazione nel Teatro Verdi del Concerto di Natale, con la presenza dei Virtuosi della Scala e del Maestro Bruno Canino, diretti dal giovane maestro pisano Francesco Pasqualetti.

Ancora in tema di attività musicali, la Fondazione ha contribuito per il dodicesimo anno consecutivo, ai **'Concerti della Normale'**, la stagione di musica cameristica, solistica e sinfonica della città, con un contributo annuo di € 127.000,00 per l'organizzazione della stagione 2010-2011 e dei due concerti straordinari di cui il primo di Gidon Kremer e Kristian Zimerman ed il secondo dell'Atos Trio.

Fra le iniziative divenute ormai tradizionali, ricordiamo, il contributo per il tredicesimo anno consecutivo, al **Festival di cultura ebraica 'Nessiah'**, organizzato dalla Comunità Ebraica di Pisa per approfondire la conoscenza della cultura ebraica attraverso concerti, incontri sulla musica, la letteratura e il teatro (contributo di € 35.000,00).

Ricordiamo infine fra le iniziative di tipo diverso, che sono state oggetto di contribuzione, quelle che per la loro natura ed incisività d'intervento sono risultate di particolare interesse:

- **Pisa Book Festival**, una fiera del libro riservata agli editori indipendenti italiani e stranieri con la presenza di circa 180 espositori italiani e stranieri e oltre 30.000 visitatori, organizzata dalla Provincia di Pisa e da altri enti. Di questa iniziativa, che si ripete da alcuni anni, la Fondazione è divenuta il maggiore sostenitore con una erogazione di € 40.000,00;
- **Tesori Musicali Toscani**, iniziativa condotta dall'Associazione culturale Auser Musicisti, che dal 2000 studia, diffonde e valorizza il patrimonio musicale toscano dal XVI al XVIII secolo, grazie anche al sostegno finanziario della Fondazione. Nel 2010 è stata eseguita una rappresentazione commemorativa di Luigi Cherubini con brani tratti dalle Arie italiane per il Theatre de Monsieur,

mentre per il 2011 è previsto lo studio e l'esecuzione dell'Empio Punito di Alessandro Melani su libretto di Filippo Apolloni (€ 85.000,00);

- **Ludoteca Scientifica. Dialogar di Scienza sperimentando sotto la torre**, mostra scientifica interattiva organizzata dall'Istituto Nazionale di Ottica del CNR con lo scopo di far conoscere, soprattutto ai giovani, in maniera semplice e accattivante i fenomeni scientifici. Trattasi di iniziativa alla quale la Fondazione contribuisce, per il sesto anno consecutivo, con € 20.000,00.
- **Premio internazionale Galileo Galilei**, organizzato dal Rotary Club Italiano e sostenuto dalla Fondazione con un contributo annuo di € 15.000,00 per premiare uno studioso straniero di discipline umanistiche che si sia occupato della cultura italiana ed uno studioso italiano di discipline scientifiche che si sia particolarmente reso illustre all'estero.

Beni culturali e ambientali

Sono stati portati a termine i progetti ed ottenute le licenze per la ricostruzione degli adiacenti al Palazzo BLU lungo la Via Toselli, (destinati in parte ai servizi delle aree espositive ed in parte ad uffici) ed i lavori hanno avuto inizio nell'autunno.

Proseguendo nell'arricchimento delle nostre collezioni d'arte abbiamo acquistato

- il disegno di Jacopo Ligozzi "Presca di Prevesa", probabile bozzetto di presentazione al Granduca Ferdinando I della omonima tela del soffitto della Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri – oggetto della mostra dossier "la bella battaglia"
- Il ritratto di Curzio Ceuli di Orazio Riminaldi nel quale è raffigurato il busto dell' "Operaio" del Duomo pisano Curzio Ceuli, che fu protagonista dell'operazione di ammodernamento della Cattedrale dopo l'incendio del 1595 e mecenate dello stesso Riminaldi - oggetto della mostra dossier "Un uomo che guarda"
- Una tavola di Cecco di Pietro rappresentante San Giovanni Battista
- Un servizio di posate d'argento con i tipici marchi mauriziani genovesi, la cui data di realizzazione è compresa tra il 1825 ed il 1840, composto di 63 pezzi ed un servizio di bicchieri di manifattura di Murano composto da 90 pezzi in otto scalature diverse

Proseguendo nel programma d'interventi di restauro importanti sui monumenti del territorio, sono stati assegnati contributi a:

- Comune di Pisa per il progetto di recupero delle **Mura di Pisa** e del **Giardino Scotto**. Per tale iniziativa il proponente Comune ha ottenuto un cospicuo, anche se parziale, finanziamento PIUSS che il contributo della Fondazione va ad integrare fino a concorrenza del 40% del costo totale del restauro, rendendolo così possibile (€ 2.500.000,00 di cui € 1.000.000,00 a valere sulla competenza erogativi 2010 ed € 1.500.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate);
- Comune di Pisa per l'intervento di restauro della struttura lignea e delle decorazioni della volta della platea del **Teatro Verdi** di Pisa (€ 194.994,72)

- Comune di Pisa per il restauro del portico e della facciata principale del complesso di Santa Croce in Fossabanda (€ 140.000,00)
- Scuola Normale Superiore di Pisa per il restauro dello scalone e del relativo dipinto murale del **Compendio di San Silvestro** (€ 106.461,15)
- Consorzio di bonifica “**Ufficio dei Fiumi e Fossi**” di Pisa finalizzato al recupero degli affreschi delle volte della Sala delle Ninfe al piano terra e della Sala degli Affreschi del XVI secolo al piano primo, nell’ambito di un complessivo progetto di restauro della sede storica del Consorzio che consente di dare un più ampio risalto a questa secolare istituzione costituita nel 1475 (€ 110.000,00)
- Parrocchia del **Santo Sepolcro** di Pisa per il restauro architettonico delle superfici interne della omonima chiesa in Pisa (€ 106.504,65)
- Comune di Pisa per concorrere all’intervento di restauro e riqualificazione della **Chiesa della Spina** (€ 100.000,00)
- Parrocchia di **Santa Maria del Carmine** per il restauro degli elementi artistici del chiostro del convento di Santa Maria del Carmine (€ 70.000,00)
- Parrocchia di **San Michele in Borgo** per il restauro conservativo della facciata principale della chiesa ed il rifacimento delle due vetrate e del rosone (€ 87.782,00)
- Soprintendenza di Pisa per il restauro conservativo e la manutenzione straordinaria di 90 **dipinti** di artisti del Novecento italiano facenti parte della collezione “**Ex Casa Savoia**” di proprietà demaniale e conservati all’interno del Museo Nazionale di Palazzo Reale in Pisa (€ 72.250,00)

Per quanto concerne infine la Certosa di Calci, alla quale la Fondazione ha destinato in passato contributi rilevanti, è in corso di definizione un protocollo d’intesa fra Fondazione, Comune di Calci, Università di Pisa e Soprintendenza SBAAS per definire un percorso di progetto ed intervento per un utilizzo unitario e totale del complesso monumentale.

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

La politica della Fondazione intende, anche in questo settore, destinare le sue risorse ad un numero modesto di progetti rilevanti per impegno economico e progettuale. Ciò significa anche intraprendere progetti propri di grandi dimensioni ed a carattere pluriennale con effetti stabili nel tempo, tendenti a contribuire significativamente alla soluzione di necessità espresse da particolari categorie di soggetti deboli, talvolta in tutto o in parte non soddisfatte dai sistemi istituzionali d’intervento.

La riduzione delle dimensioni delle famiglie ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al loro interno, hanno fortemente indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in grado di fornire ai suoi componenti più deboli. Sempre più spesso si pone quindi a genitori o coniugi che rappresentano l’unico sostegno di un congiunto parzialmente autosufficiente, ma non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l’istituzione alla quale affidarne “dopo di loro” la cura con una ragionevole certezza di assistenza efficace, talvolta indipendentemente da ragioni di carattere economico. L’intervento che la Fondazione ha intenzione di realizzare intende rispondere a tale esigenza,

dando vita ad un'istituzione che possa essere efficiente gestore (in collaborazione con amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato) di iniziative diversificate e affidabile garante nelle appropriate forme giuridiche, del livello e della qualità dell'assistenza anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali. All'iniziativa, che attraverso un'adeguata forma giuridica ed operativa, dovrebbe permettere la partecipazione di privati nella forma di donazioni finalizzate e offrire un'assistenza parzialmente onerosa ed una totalmente gratuita con il concorso di eventuale contributo pubblico, sono stati attribuiti € 2.330.000,00 a valere sulla disponibilità erogativi del 2010.

Per questo fine nel mese di dicembre è stata costituita la Fondazione "Dopo di noi a Pisa" con patrimonio iniziale di € 150.000,0, alla quale saranno assicurate risorse adeguate a coprire oltre ai costi di costruzione di un centro residenziale affiancato da un centro diurno a Pisa o nelle sue immediate vicinanze, le spese di base di conduzione del complesso.

Sono inoltre stati deliberati in favore di progetti presentati da terzi, oltre ad altri di minore importo per un totale di € 570.000,00 compresi quelli di tipo istituzionale, i seguenti contributi:

- Isola dei Girasoli Associazione Onlus, per la realizzazione di una collana editoriale composta da 6 pubblicazioni ognuna delle quali tratta una patologia, o le sue conseguenze, le cui implicazioni hanno un forte impatto sociale (Trapianti, Alzheimer, Dipendenze, Autismo, Depressione, Maltrattamenti/Abusi) da diffondere gratuitamente in abbinamento al quotidiano Il Tirreno, che ha fornito la sua collaborazione a titolo non oneroso per la detta distribuzione (€ 200.000,00)
- Caritas Diocesana Pisana, per la creazione di una struttura polifunzionale di assistenza alle categorie deboli del territorio, riqualificando allo scopo l'ex cinema "20+1" sito nel complesso della Parrocchia di San Ranieri al CEP (€ 265.600,00). Il progetto definitivo di tale intervento è ancora in fase di approntamento con gli altri soggetti concorrenti ed interessati
- Cooperativa sociale Ponteverde la realizzazione di un servizio di catering che abbia come obiettivo la valorizzazione dei prodotti agricoli territoriali e nel contempo offra opportunità lavorative a persone in condizione di disagio (€ 16.000,00)

Ricerca Scientifica e Tecnologica

L'avviso emanato il 3 luglio 2009 per progetti del cosiddetto tipo B (cioè dalle dimensioni significative e dalla evidente utilità sociale, ricadenti in specifici ambiti tematici periodicamente individuati dalla Fondazione stessa e compatibili con le capacità presenti nelle istituzioni attive sul territorio in tali discipline) indicava come temi di ricerca:

- Micro e nano-sistemi per ingegneria biomedica
- Materiali polimerici innovativi con funzioni ottiche, elettroniche o adesive

Esso presentava inoltre alcune modifiche normative

- non definendo l'ammontare del contributo totale destinato all'avviso emanato.

- indicando una fascia di valori del contributo per singolo progetto (0,5 – 1,5 milioni di €) derogabile su delibera consiliare
- sottolineando l'importanza della coesione culturale ed organizzativa dei soggetti che svolgono la ricerca, richiedendo una puntuale giustificazione delle collaborazioni fra soggetti diversi con precise procedure che la regolino e rafforzando la figura del responsabile di progetto
- richiedendo per i progetti che accedevano alla seconda fase, la presentazione di un budget sostanzialmente definitivo ed esecutivo ed istituendo la figura del supervisore scientifico del progetto, quale fiduciario della Fondazione per assicurare uno stringente controllo attraverso frequenti check points economici e scientifici.

In risposta all'Avviso sono pervenuti alla Fondazione 17 progetti.

Delle 17 idee progettuali pervenute, 9 sono state giudicate meritevoli di ulteriore sviluppo; i progetti completi sono stati valutati, come di consueto, da referee internazionali specializzati nei singoli settori ed alla fine della procedura sono stati finanziati quattro progetti per complessivi € 3.321.540,00 (di cui € 1.101.540,00 di competenza 2010 ed il resto proveniente da residui contributivi di anni precedenti).

Essi sono:

1. Scuola Superiore S. Anna - Microsystems For Vascular Diagnostics And Intervention (Micro-Vast). Progetto sostenuto con € 1.501.540,00
2. Dipartimento di Endocrinologia e Metabolismo dell'Università di Pisa - "Ruolo del nanoincapsulamento mediante multistrati, di nanostrutture con proprietà antiinfiammatorie e del posizionamento guidato mediante nanoparticelle nel trapianto di isole pancreatiche per il trattamento del diabete di tipo 1". Progetto sostenuto con € 900.000,00
3. Università di Pisa – "Nuovi sistemi polimerici con funzionalità elettriche ed ottiche via nano e micro dispersione adesiva per la produzione di materiali e dispositivi per applicazioni intelligenti (POLOPTEL)". Progetto sostenuto con € 860.000
4. Dipartimento di Medicina Interna dell'Università degli Studi di Pisa - "Validazione di un kit diagnostico per la determinazione immunoenzimatica di psoriasina (s100a7) in campioni di saliva di pazienti affetti da sclerosi sistemica, per la valutazione dell'impegno polmonare" Progetto sostenuto € 60.000

Nel corso del 2010 sono stati inoltre liquidati contributi a saldo di impegni precedentemente assunti:

- 425.869,77 € ai progetti di ricerca applicata in settori di tecnologia avanzata, svolti in centri ed istituti pubblici di ricerca nel territorio, ammessi a contributo dal 2001 al 2007, ormai giunti tutti a conclusione ad eccezione di uno per il quale è attualmente in corso la verifica finale; un quadro rappresentativo dei risultati ottenuti da questo tipo di progetti è stato presentato il 14 maggio 2010 in

un apposito incontro che si è tenuto nell'Auditorium di Palazzo Blu con la partecipazione di tutti i responsabili dei citati progetti;

- 524.892,35 € al progetto CRIBE – Centro di Ricerca Interuniversitario per le Bio Energie, raggiungendo il totale deliberato di € 1.570.000,00; il centro, che nel corso del 2010 è stato completato, è stato inaugurato il 7 luglio scorso alla presenza delle autorità cittadine e degli esperti del settore;
- 242.752,16 € al progetto Train the Brain, condotto dal prof. Maffei, l'inizio del quale è stato ritardato da alcune difficoltà causate dalla indisponibilità dei locali inizialmente previsti per la sua realizzazione e da alcune riorganizzazioni interne al CNR;
- 98.504,09 € al progetto “Un nuovo approccio alle origini ontogenetiche del sonno e della veglia” condotto dalla d.ssa Pompeiano del Dipartimento di scienze dell'uomo e dell'ambiente dell'Università di Pisa.

* * *

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali cui partecipa la Fondazione:

IL BORGO MURATO

Sede: Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

Oggetto: tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.

Natura Giuridica: Associazione di Promozione Sociale.

Contenuto del rapporto partecipativo: l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2009): € - 262.712,94

Sussistenza del controllo: non sussiste controllo.

L'ISOLA DEI GIRASOLI – ONLUS

Sede: Pisa, Via Roma, 67.

Oggetto: assistenza categorie sociali deboli.

Natura Giuridica: Associazione di diritto privato - ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: l'associazione è partecipata da due soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ed A.G.B.A.L.T. ONLUS

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2009): € - 3.055.

Sussistenza del controllo: non sussiste

INIZIATIVE ASC srl – uninominale

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: interventi nei settori di attività individuati nello statuto della Fondazione controllante.

Natura Giuridica: Società a responsabilità limitata di tipo uninominale

Contenuto del rapporto partecipativo: 100 %

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2009): € 98.323.

Sussistenza del controllo: sussiste

4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	30.108.611	28.606.521
	a) beni immobili	20.816.035	19.865.089
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	20.816.035	19.865.089
	b) beni mobili d'arte	8.580.628	8.099.185
	c) beni mobili strumentali	708.758	636.799
	d) altri beni	3.190	5.448
2	Immobilizzazioni finanziarie	641.143.322	459.409.519
	a) partecipazioni in società strumentali	490.000	150.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	490.000	150.000
	b) altre partecipazioni	172.260.218	171.993.058
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	395.986.569	244.609.701
	d) altri titoli	72.406.535	42.656.760
	e) polizze di capitalizzazione		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	2.832.752	4.999.872
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	2.832.752	4.999.872
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.832.752	4.999.872
	d) pronti contro termine		
4	Crediti	24.707	96.629.325
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	24.707	96.629.325
5	Disponibilità liquide	2.164.032	55.998.765
6	Altre attività	118.776	789.501
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	10.261.665	2.723.374
TOTALE ATTIVITA'		686.653.865	649.156.877
PASSIVO		31 dicembre 2010	31 dicembre 2009

1	Patrimonio netto	515.884.698	508.376.509
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	329.643.102	329.643.102
	d) riserva obbligatoria	49.893.913	45.603.519
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	28.496.239	25.278.444
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività di istituto	78.436.395	90.071.571
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi	1.821.489	2.528.187
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	28.907.285	40.765.426
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	12.841.483	11.911.820
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	12.103.458	11.173.795
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
3	Fondi per rischi ed oneri	1.228.980	1.725.209
	di cui:		
	- fondo per il credito d'imposta		713.509
	- fondo imposte e oneri relativi ad accertamenti tributari		
	- fondo imposte differite	159.303	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.711	59.709
5	Erogazioni deliberate	45.898.963	27.600.613
	a) nei settori rilevanti	45.898.963	27.600.613
	b) negli altri settori statuari		
6	Fondo per il volontariato	3.577.599	3.360.147
7	Debiti	41.356.039	17.704.973
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	41.328.359	17.680.973
	- fondo imposte e tasse	27.680	24.000
8	Ratei e risconti passivi	188.480	258.146
TOTALE PASSIVITA'		686.653.865	649.156.877

CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
----------------	------------------	------------------

Beni di terzi		
Titoli presso terzi		
Azioni presso terzi		
- Azioni Italia presso terzi (numero)	20.000.000	
- Azioni estere presso terzi (numero)		
Impegni di erogazioni (euro)	19.665.456	7.984.009
Altri impegni		
Rischi		
Altri conti d'ordine		

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2 Dividendi e proventi assimilati	3.948.921	3.046.243
a) da società strumentali		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.948.921	3.046.243
- di cui credito d'imposta		
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3 Interessi e proventi assimilati	16.264.274	10.056.665
a) da immobilizzazioni finanziarie	14.726.032	4.730.357
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.193.940	3.048.989
c) da crediti e disponibilità liquide	344.302	2.277.319
4 Rivalutazione (svalut.) netta di strumenti finanziari non immobiliz.	258.735	
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.405.523	9.279.075
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9 Altri proventi		4.802.073
di cui:		
- contributi per l'attività istituzionale		715.000
10 Oneri:	-1.242.793	- 1.295.510
a) compensi e rimborsi organi statutari	-360.264	- 415.891
b) per il personale	-550.324	- 448.573
di cui:		
- per la gestione del patrimonio		- 25.561
c) per consulenti e collaboratori esterni	-54.479	- 3.781
d) per servizi di gestione del patrimonio		- 2.849
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.401	- 31.075
f) commissioni di negoziazione		- 367.780
g) ammortamenti	- 47.806	
h) accantonamenti		
i) altri oneri	- 226.519	
11 Proventi straordinari	15.271	308.399
di cui:		
- plusvalenza da dismissione conferitaria		
- oneri direttamente imputabili alla plusvalenza		
- altri proventi	15.271	308.399
12 Oneri straordinari	-4.759	- 7.287
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13 Imposte	-193.206	- 31.903
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	21.451.966	26.157.755

AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	21.451.966	26.157.755
------------------------------------------	-------------------	-------------------

14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-4.290.395	- 5.231.551
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio		- 12.000.000	- 12.000.000
	a) nei settori rilevanti	- 12.000.000		- 12.000.000
	b) negli altri settori statuari			
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		-572.052	- 697.540
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto		-1.371.724	- 4.305.001
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	-981.724		- 4.305.001
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-390.000		
	d) altri fondi (emergenze)			
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-3.217.795	- 3.923.663
AVANZO (disavanzo) RESIDUO			0	0

Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2010	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	12.000.000
- erogazioni deliberate utilizzando fondi preesistenti	14.632.448
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2010	26.632.448

5. NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 e che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali, sono consentite deroghe a tali principi: ricorrendo tale ipotesi, nella nota integrativa si darà conto delle motivazioni che hanno consigliato tale scelta, nonché dei riflessi che tali deroghe provocano sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I dividendi azionari, ivi compresi i proventi distribuiti annualmente dai fondi comuni immobiliari, sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale avviene la loro distribuzione ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti stessi, che tiene conto delle operazioni effettuate nell'anno.

Nella voce "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni sono state anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di mercato. Peraltro, in applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/2008, convertito senza modificazioni dalla Legge n. 2/2009 (la cui vigenza è stata estesa all'esercizio 2010 attraverso la previsione dell'art. 52, comma 1-bis, Legge n. 122/2010), gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti nel portafoglio della Fondazione al 31 dicembre 2007, sono stati iscritti nel bilancio 2010 al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono state considerate, ai fini della valutazione,

strumenti finanziari quotati. Del pari è stato considerato strumento finanziario quotato, e, quindi, valutato al prezzo di mercato, il fondo di investimento non armonizzato Elite Exclusive Collection. Ciò in considerazione del fatto che tale fondo è valorizzato costantemente, con cadenza mensile, dalla società di gestione Elite Advisers e che solo attraverso la valutazione di tale strumento finanziario al prezzo di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul conto economico.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella nota integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- le differenze risultanti sono state imputate, per lo stato patrimoniale, a incremento per due euro della riserva obbligatoria e, per il conto economico, a incremento per due euro dell'accantonamento alla medesima riserva.

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO PATRIMONIALE PER IL PERIODO 1/1/2010-31/12/2010

ATTIVO

VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 1° gennaio 2010	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2010
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	13.256.073	61.044	13.317.117
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Acconti e spese su immobili strumentali in corso	2.735.534	889.902	3.625.436
	19.865.089	950.946	20.816.035

Per il complesso immobiliare denominato "Palazzo Blu", singola unità catastale che incorpora Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio 2010, nel rispetto dei deliberati degli Organi della Fondazione, costi incrementativi per un importo complessivo di euro 61.044. Tale complesso si colloca nell'ambito degli immobili strumentali in quanto ospita in una sua parte la sede legale della Fondazione, mentre la parte dimensionalmente più importante accoglie l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione, oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

Nell'esercizio 2010 sono proseguiti i lavori di edificazione di un immobile adiacente al Palazzo Blu che si inserisce nel quadro di un progetto di ampliamento dell'offerta di servizi complementari all'attività espositiva e di recupero di un'area urbana degradata. L'edificio in costruzione, che insiste su un'area edificabile acquistata dal Comune di Pisa, ha richiesto nel corso del 2010 alla proprietaria Fondazione un esborso a vario titolo di euro 889.902.

BENI MOBILI D'ARTE	Consistenza al 1° gennaio 2010	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2010
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	8.099.185	481.443	8.580.628
	8.099.185	481.443	8.580.628

L'incremento di euro 481.443 si riferisce alle seguenti acquisizioni avvenute nel corso del 2010:

- tavola fondo oro di Cecco di Pietro rappresentante "San Giovanni Evangelista", per complessivi euro 250.000;
- disegno di Jacopo Ligozzi rappresentante la "Caduta di Preveza", per complessivi euro 150.585;
- olio su tela di Orazio Riminaldi rappresentante "Ritratto di Curzio Ceuli", per complessivi euro 70.000;
- servizio di bicchieri in cristallo soffiato, molato e decorato a mola, di epoca e stile I Impero (1805 – 1815), per complessivi euro 8.058;
- servizio di posate in argento con punzoni mauriziani, di realizzazione genovese (1825 – 1840), per complessivi euro 2.800.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 1° gennaio 2010	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2010
Macchine elettroniche ufficio	78.686	(9.486)	69.200
Mobili e arredi	193.464	(920)	192.544
Attrezzatura varia	21.785	31.832	53.617
Telefoni mobili	882		882
(Fondo ammortamento)	(100.685)	(7.687)	(108.372)

Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	383.615	37.878	421.493
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	59.052	20.342	79.394
	636.799	71.959	708.758

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Mobili e arredi	12%
- Attrezzatura varia	15%
- Telefoni mobili	25%

Nel corso dell'esercizio 2010 si è proceduto alla eliminazione dal processo produttivo di apparecchiature informatiche rimosse dai loro impieghi in quanto guastatesi in modo tecnicamente e/o economicamente irreparabile. Il relativo processo di ammortamento, per la maggior parte delle stesse, si già era concluso nei precedenti esercizi.

Nel corso dell'esercizio in esame si è provveduto anche a modificare l'allocazione della spesa, pari a euro 1.500, sostenuta nell'esercizio 2004 per l'acquisto di un complemento di arredo collocato nella precedente sede della Fondazione, la cui natura di "spesa migliorativa su beni di terzi" è stata acclarata nell'esercizio 2010.

Per quanto concerne i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi museali, così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, questi non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato allocato interamente a conto economico come erogazioni dei rispettivi esercizi di competenza.

ALTRI BENI	Consistenza al 1° gennaio 2010	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2010
Beni immateriali	34.766	900	35.666
Oneri pluriennali	46.110	1.500	47.610
(Fondo ammortamento)	(75.428)	(4.658)	(80.086)
	5.448	(2.258)	3.190

La voce beni immateriali ricomprende i sottoconti "licenze software" e "marchi". Le licenze sono state ammortizzate nella misura di un terzo del loro ammontare, mentre per quanto concerne i marchi l'utilizzata aliquota del 10% corrisponde ad un periodo di ammortamento di durata decennale, ritenuto coerente con la loro residua possibilità di utilizzazione. La voce oneri pluriennali comprende esclusivamente il sottoconto "spese migliorative su beni di terzi". L'incremento evidenziato da queste ultime rispetto al precedente esercizio, conseguenza di quanto precisato nella tabella relativa ai beni mobili strumentali, è stato compensato attraverso l'ammortamento dell'intero valore contabile netto residuo della spesa riallocata, in coerenza con l'impostazione adottata per tale voce di spesa nei bilanci 2007 e 2008.

VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni di controllo in società strumentali: quote della società strumentale "INIZIATIVE A.S.C" S.r.l

La Fondazione ha costituito nel 2007 la società strumentale INIZIATIVE A.S.C. S.r.l. di cui detiene il 100 % del capitale sociale. La società, destinata ad operare in via esclusiva a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali della controllante Fondazione e dalla stessa perseguiti nei tre settori rilevanti statutariamente individuati, ha iniziato la propria attività nel mese di aprile 2008. Peraltro, la riconsiderazione del ruolo funzionale della società strumentale ha portato la Fondazione, nel corso dell'ultima parte dell'esercizio 2009, a revocare gli incarichi operativi a suo tempo conferiti a quest'ultima. Tale stato di "stand by" gestionale della società non è stato modificato nel corso dell'esercizio in esame. Conseguentemente, come avvenuto nell'ultima fase del precedente esercizio, anche per l'esercizio 2010 la Fondazione ha fatto fronte all'emergente fabbisogno finanziario della controllata ricorrendo alla forma del finanziamento socio infruttifero non redimibile che sostanziosamente come versamento a fondo perduto, in ossequio alle indicazioni dei principi contabili nazionali (OIC n. 20 par. II.3.2), è stato contabilizzato ad incremento del valore della partecipazione.

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni: azioni della S.A.T. G. Galilei SpA

La partecipazione in oggetto rappresenta una risposta all'invito del legislatore ad effettuare per quanto possibile investimenti sul territorio. La Fondazione ha incrementato la medesima anche nel corso dell'esercizio in commento, sino a superare la soglia del 5%. Al termine dell'esercizio 2010, più precisamente, la percentuale di partecipazione al capitale della SAT ha raggiunto il 5,2082. Sono stati puntualmente rispettati gli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 D.Lgs. 58/1998. I numeri rappresentativi della dinamica relativa all'esercizio 2010 della partecipazione in esame sono esposti nella tabella allegata alla presente nota integrativa.

Altre Partecipazioni: azioni Intesa San Paolo, azioni Unicredit Italiano, azioni ENI e azioni ENEL

Le citate partecipazioni, acquistate nel quadro del processo di riforma del sistema di gestione del patrimonio in attuazione delle linee guida deliberate dalla Deputazione in occasione dell'approvazione del Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2008-2010, non hanno registrato nel corso dell'esercizio 2010 movimentazioni attinenti all'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

Si riportano di seguito i prezzi unitari medi di acquisto delle predette partecipazioni:

- azioni Intesa Sanpaolo SpA: 5,323;
- azioni Unicredit SpA: 5,408;
- azioni ENI SpA: 24,410;
- azioni ENEL SpA: 8,050.

Le partecipazioni in questione sono descritte nelle apposite tabelle allegate alla nota integrativa.

Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari:

- Obbligazione strutturata J.P. Morgan (valore di bilancio pari a euro 10.000.000). Trattasi di un'obbligazione strutturata a capitale protetto e rendimento variabile (da zero al 5%), acquistata nel corso del 2005, la cui scadenza originaria (29 maggio 2015) è stata prorogata su proposta dell'emittente al 29 maggio 2017, nel quadro di un processo di ristrutturazione concluso nel corso del 2010 e finalizzato a un miglioramento della redditività della medesima. La nuova strategia di investimento, basata su operazioni di trading ad alta frequenza, ha permesso lo stacco della cedola annuale. L'obbligazione ha pagato euro 52.030 al netto delle imposte contro lo "zero" del precedente esercizio. Si precisa infine che la Fondazione perviene a conoscenza dell'eventuale stacco cedolare dell'obbligazione in oggetto solo il 25 agosto di ciascun anno, pertanto il relativo provento viene imputato a bilancio con il criterio di cassa.
- Obbligazione Merrill Lynch (valore di bilancio pari a euro 15.000.000). Trattasi di un'obbligazione strutturata con scadenza 11 aprile 2012. L'obbligazione, acquistata nel corso del 2007, garantisce la protezione del capitale nominale a scadenza. Le cedole, variabili da zero a un massimo stabilito dal regolamento a seconda della performance del basket sottostante, sono certificate annualmente ma saranno pagate in un'unica soluzione alla scadenza. E' previsto un meccanismo di "riserva" che permette l'accantonamento dell'extra-rendimento realizzato annualmente rispetto a quello massimo da regolamento ("cap" pari all' 8%). La riserva non distribuita verrà anch'essa pagata a scadenza. In data 27 marzo 2010 è stata certificata la terza cedola maturata. Poiché della misura di tale cedola si è avuta certezza solo dopo la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio, la medesima è stata interamente imputata all'esercizio 2010, al netto della quota di riserva "distribuita" per incrementare il rendimento effettivo fino alla misura del "cap" di cui sopra. Ciò in quanto l'extra-rendimento "riservizzato" è già stato imputato per competenza al relativo esercizio di maturazione (2008). L'importo della cedola netta contabilizzato per l'esercizio 2010 è pari a euro 941.785. Nella relativa tabella delle movimentazioni del titolo in oggetto, il credito (da cedole e "riserva") complessivamente maturato al 31.12.2010 è stata indicato come voce a se stante rispetto al valore di bilancio del titolo medesimo, per un importo pari a euro 3.551.486. Tale importo è parte integrante del valore complessivo dei titoli di debito (voce 2 c) dell'attivo).
- Obbligazioni Caixanova Float 49. Trattasi di obbligazioni perpetue a tasso variabile (Euribor 3m + 95bps) e cedola trimestrale, con facoltà di rimborso anticipato esercitabile da parte dell'emittente dal 2016. Tali obbligazioni sono state acquisite dalla Fondazione, per nominali 2.000.000, a seguito dalla

dismissione del comparto monetario del fondo Atlante, avvenuta nel corso dell'esercizio 2008. Il relativo valore di bilancio è di euro 1.740.180

- Obbligazioni Unicredit 2008-2011 indicizzate all'inflazione europea. Trattasi di titoli con cedola annuale variabile per i primi due anni (con tasso minimo garantito del 2,52%) e fissa per il terzo anno (tasso 4,50%). Le obbligazioni, acquistate alla pari nel corso dell'esercizio 2008, hanno valore di bilancio pari a euro 10.000.000.
- Obbligazioni Banco Popolare 2009-2011 a tasso fisso (3,85%) e cedola semestrale. Trattasi di emissione riservata di tipo "senior" (non subordinata), acquistata ad un prezzo pari al valore nominale per complessivi euro 35.000.000.
- N. 2 emissioni Banco Popolare di obbligazioni subordinate "Lower Tier 2". Trattasi di emissioni riservate di tipo subordinato a tasso fisso acquistate alla pari:

Acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Frequenza cedola
2009	50.000.000	07/10/2014	50.000.000	4,50%	Annuale
2010	53.000.000	26/01/2015	53.000.000	4,40%	Annuale

- Credit Linked Note a tasso composito fisso/variabile emessa da Societe Generale. Trattasi di uno strumento finanziario strutturato con scadenza 11 gennaio 2015, acquistato nel corso dell'esercizio 2009 ad un prezzo pari al valore nominale per complessivi euro 6.000.000. La cedola, fissa per i primi due anni (tasso 5%), diviene variabile nei successivi tre, quando il rendimento viene parametrato sul tasso di inflazione europea.
- N. 2 Credit Linked Note a tasso fisso emesse da Societe Generale. Trattasi di strumenti finanziari strutturati analoghi al titolo appena descritto. Le emissioni in oggetto, acquistate dalla Fondazione alla pari, si differenziano rispetto a quella con scadenza 11 gennaio 2015 per le caratteristiche della cedola che è trimestrale a tasso fisso:

Acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Frequenza cedola
2009	6.000.000	12/01/2016	6.000.000	4,85%	Trimestrale
2010	5.000.000	10/04/2016	5.000.000	6,45%	Trimestrale

- Emissioni obbligazionarie subordinate "Tier 1". Trattasi di titoli formalmente perpetui ma con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da una determinata data ("call date") che di solito è al decimo anno successivo all'emissione. La cedola è fissa annuale sino alla data a partire dalla quale è possibile l'esercizio della "call". Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venisse esercitata alla prima data utile, l'obbligazione inizierebbe a pagare una cedola variabile trimestrale che prevede una determinata maggiorazione sul tasso di riferimento (Euribor a tre o dodici mesi). Le emissioni di cui alla tabella sottostante sono state acquistate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2010, ad eccezione di quella Intesa Sanpaolo, i cui acquisti hanno interessato anche l'esercizio precedente.

Emittente	Valore di bilancio	Call date	Tasso fisso "ante call"	Tasso in caso di mancato richiamo del prestito alla "call date"
Intesa Sanpaolo	25.549.450	14/10/2019	8,375%	3m Euribor + 687.1 bps
Unicredit	54.987.213	10/12/2019	8,125%	3m Euribor + 665 bps
MPS	23.917.477	07/02/2011	7,990%	3m Euribor + 630 bps
Commerzbank	11.424.096	30/06/2017	6,352%	12m Euribor + 200 bps
Banco Popolare	3.340.000	21/06/2017	6,156%	3m Euribor + 228 bps

- Obbligazioni Societe Generale "Callable Accumulator" 2009-2019. Trattasi di un titolo di tipo "senior" basato sul concetto di piano di accumulazione. La Fondazione infatti ha pagato nel 2009 per un "nominale" pari alla metà di quello sottoscritto (5.000.000 di euro rispetto ai 10.000.000 sottoscritti); successivamente, a partire dalla fine del secondo anno, prenderà avvio un programma che prevede versamenti annuali pari ad 1/10 dell'importo sottoscritto. Sempre a partire dal secondo anno successivo all'emissione l'emittente ha la facoltà di richiamare le obbligazioni, con rimborso del capitale versato e pagamento della relativa cedola. Quest'ultima, determinata sulla base del valore nominale "corrente", è a tasso fisso (4,15%) e cadenza annuale.

- Obbligazione strutturata ABN AMRO Bank Zero Coupon. Lo strumento finanziario in questione (a capitale protetto), è stato acquistato nel corso dell'esercizio 2009 ad un prezzo pari al valore nominale per complessivi euro 5.000.000. La relativa cedola, variabile e pagabile solo alla data di rimborso del capitale (30 novembre 2012), è legata alla performance dell'indice Dow Jones Euro STOXX 50, misurata alla scadenza del titolo rispetto alla data della sua emissione.
- Titoli Repubblica Greca 5,50% scadenza 20 agosto 2014. Il titolo corrisponde cedole fisse pagate con frequenza annuale. Al 31 dicembre 2010 il relativo valore di bilancio è di euro 4.995.568.
- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 – 2014. Trattasi di obbligazione di tipo “senior” che pagherà un cedola fissa annuale a partire dal 2011, ad un tasso del 10%. Il valore di bilancio dell'obbligazione, acquistata alla pari nel corso del 2010, è di euro 2.100.000.
- N. 2 Credit Linked Note emesse da Commerzbank. Le emissioni in questione hanno caratteristiche simili a quelle di Societe Generale sopra descritte. Entrambe sono a tasso fisso, mentre la frequenza della cedola è annuale. La Fondazione le ha acquistate nel 2010 alla pari.

Acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Frequenza cedola
2010	20.000.000	15/01/2015	20.000.000	5,15%	Annuale
2010	10.000.000	25/03/2015	10.000.000	5,85%	Annuale

- N. 2 Credit Linked Certificate emessi da Unicredit Bank AG. Trattasi di strumenti finanziari strutturati che replicano sostanzialmente l'andamento del titolo sottostante e prevedono il pagamento di un coupon trimestrale fisso. La Fondazione ha acquistato alla pari i titoli nel corso del 2010.

Acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Frequenza cedola
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	4,85%	Trimestrale
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	7,80%	Trimestrale

- N. 2 emissioni di Buoni del Tesoro Poliennali:

Acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Frequenza cedola
2010	15.000.000	01 FEB 2037	13.560.657	4,00%	Semestrale
2010	6.000.000	01 SET 2040	5.820.441	5,00%	Semestrale

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altri Titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie ai valori di sottoscrizione:

- Fondo Cloe - Importo sottoscritto (residuo) euro 4.694.035.
- Fondo Geo Ponente - Importo sottoscritto euro 5.000.000.
- Fondo Real Emerging - Importo sottoscritto euro 10.000.000.
- Fondo Real Venice - Importo sottoscritto euro 10.000.000.
- Fondo Advanced Capital II - Importo sottoscritto euro 5.012.500.
- Fondo Ver Capital Mezzanine Partners - Importo sottoscritto euro 5.000.000.
- Fondo Toscana Innovazione - Importo sottoscritto euro 2.700.000.
- Fondo Access Tower PC – Importo sottoscritto euro 30.000.0000.
- Il Fondo Cloe è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano gestito da Prelios SGR SpA (ex Pirelli & C. RE SGR SpA), sottoscritto dalla Fondazione nel 2004. Nel corso dell'esercizio 2010 il fondo ha disposto un ulteriore rimborso parziale del capitale investito pari a euro 6.255,64 per quota (la Fondazione ha sottoscritto 40 quote).
- Il Fondo Geo Ponente è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano gestito da Est Capital SGR SpA., la cui sottoscrizione è stata deliberata dalla Fondazione alla fine del 2006.

- Il Fondo Real Emerging è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso e riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. Il fondo è gestito da Est Capital SGR SpA.
- Il Fondo Real Venice è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso di tipo riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008. Il fondo è gestito da Est Capital SGR SpA.
- Il Fondo Advanced Capital II è un fondo chiuso di diritto italiano, gestito da Advanced Capital SGR SpA, con l'obiettivo di accrescere il capitale nel medio-lungo termine attraverso investimenti in un panel di fondi di private equity europei; la Fondazione lo ha sottoscritto nel corso del 2006.
- Il Fondo Ver Capital Mezzanine Partners è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano di tipo speculativo riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. Trattasi di un fondo di private equity gestito da Ver Capital S.G.R. SpA, che investe in porzioni di debito (operazioni di mezzanino) in imprese italiane.
- Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008 per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento al fine di promuoverne lo sviluppo. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche da altre fondazioni bancarie della regione. Il fondo, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR SpA, è destinato a finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo.
- Il Fondo Access Tower PC è un fondo dedicato di diritto Jersey con garanzia del capitale di Societe Generale che investe in un indice creato ad hoc in base a due strategie: una strategia Zero Coupon per un importo di 10 milioni e una strategia che garantisce un provento annuo minimo pari al 4,50% del nozionale impiegato di euro 20 milioni.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Al termine dell'esercizio in esame il portafoglio non immobilizzato accoglie unicamente i seguenti strumenti finanziari non quotati:

- Fondo Unifortune Value Side Poket. – Valutazione al 31 dicembre 2010 euro 574.017
- Fondo Elite Exclusive Collection - Valutazione al 31 dicembre 2010 euro 2.258.735

Il fondo Unifortune Value Side Poket è un fondo chiuso che ha assorbito le attività meno liquide del fondo Unifortune Value (fondo di fondi hedge, incorporato dal 2009 nel fondo Unifortune Market Neutral, presente nel portafoglio della Fondazione da dicembre 2007 a novembre 2010) a seguito dell'introduzione delle misure di salvaguardia della funzionalità dei fondi comuni di investimento speculativi recate dall'art. 14 del D.L. 185/2008 "Decreto anti-crisi". Nel corso dell'esercizio 2010 il fondo in questione ha proceduto al rimborso parziale pro-quota del patrimonio per complessivi euro 138.965.

Per quanto concerne la valutazione al 31 dicembre 2010 del fondo in commento, la Fondazione ritiene ancora sussistenti per l'esercizio in esame le ragioni che avevano consigliato l'applicazione nei bilanci 2008 e 2009 della norma speciale recata dall'art. 15, commi 13-15, del D.L. sopra citato, la cui vigenza è stata estesa all'esercizio 2010 dall'art. 52, comma 1-bis, Legge 122/2010. Si precisa che la valutazione al valore di mercato avrebbe evidenziato una minusvalenza complessiva pari a euro 197.084.

Il fondo Elite Exclusive Collection è un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, che investe in vini di altissima qualità provenienti in massima parte dalle più importanti zone della Francia e dell'Italia. La valutazione al 31/12/2010 è quella fornita dalla società di gestione. Il maggior valore del "nav" al 31/12/2010 rispetto a quello di sottoscrizione, avvenuta ad inizio 2010, è stato portato ad incremento dell'iniziale valore di bilancio del fondo, con contropartita "rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

A completamento dell'informazione, e nel rispetto del dettato dei principi contabili nazionali (OIC 20), si richiamano gli strumenti finanziari allocati nel "circolante", anche a seguito di un loro trasferimento dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie, che sono stati oggetto nel corso del 2010 di operazioni di cessione o di acquisto con successiva cessione.

Relativamente agli strumenti finanziari oggetto di trasferimento nel corso dell'esercizio dal comparto delle attività immobilizzate a quello delle attività non immobilizzate, si precisa che, come era avvenuto nel corso del 2009, la Fondazione ha ritenuto necessario ricalibrare la propria politica di gestione del portafoglio finanziario anche nel corso dell'esercizio in esame, allorquando tutte le fonti di informazione hanno

concordemente previsto distribuzioni di dividendi in netta flessione per ENI ed ENEL o di pochi centesimi percentuali per azione per Intesa Sanpaolo e Unicredit. Peraltro, le prudenti previsioni sui rendimenti da dividendi azionari nel medio periodo elaborate in seguito alle forti contrazioni del 2009 e la conseguente riorganizzazione delle allocazioni nel portafoglio finanziario gestita nel corso del medesimo esercizio, hanno permesso alla Fondazione di far fronte più agevolmente alle effetti negativi sulla redditività derivanti da marcate diminuzioni dei rendimenti azionari, puntualmente verificatisi anche nell'esercizio in esame. Infatti il trasferimento dal comparto immobilizzato a quello del circolante, effettuato per consentire di cogliere le opportunità derivanti dai rialzi delle quotazioni, ha interessato esclusivamente una tranche di nominali 14 milioni di obbligazioni "tier 1" Intesa Sanpaolo. Il risultato netto della negoziazione di tali strumenti finanziari non più immobilizzati (iscritto nella corrispondente voce 5 del conto economico) ammonta a euro 536.457.

Per quanto invece concerne le operazioni di cessione o di rimborso di strumenti finanziari acquistati nel 2010 con un ottica di breve periodo o che erano già ricompresi nel circolante nel bilancio 2009, queste hanno interessato:

- n. 1.350.000 azioni ordinarie Unicredit offerte in opzione alla Fondazione a gennaio 2010, nel rapporto di n. 3 azioni di nuova emissione ogni 20 azioni ordinarie possedute, a seguito di aumento a pagamento del capitale della società. L'intero pacchetto, sottoscritto al prezzo di euro 1,589 per azione per complessivi euro 2.145.150, è stato ceduto per un controvalore di euro 2.915.731;
- nominali euro 20.000.000 di BTP 01 set 40 5,00%, acquistati e rivenduti nel corso dell'esercizio 2010 con un risultato netto di negoziazione di euro 398.195;
- nominali euro 5.000.000 di BTP 01 feb 37 4,00%, acquistati e rivenduti nel corso dell'esercizio 2010 con un risultato netto di negoziazione di euro 196.556;
- richiamo della prima implementazione dell'operazione di finanziamento con Commerzbank - di cui alle successive note alla voce dello stato patrimoniale 7) "Debiti" - con un risultato netto in linea capitale di euro 187.504;
- nominali euro 6.000.000 di obbligazioni "Tier 1" Unicredit 8,125%, acquistati e rivenduti nel corso dell'esercizio 2010 con un risultato netto di negoziazione di euro 190.231.
- nominali euro 20.000.000 di obbligazioni "Tier 1" Intesa Sanpaolo 8,375%, acquistati e rivenduti nel corso dell'esercizio 2010 con un risultato netto di negoziazione di euro 292.537.
- complessivi euro 4.286.890,24 di quote del Fondo Unifortune Market Neutral (ex Unifortune Value); sottoscritte dalla Fondazione nel dicembre 2007 e completamente rimborsate nel corso del 2010 con una perdita di euro 166.537.

I risultati conseguiti con le negoziazioni sopra elencate sono stati anch'essi appostati nella voce 5 del conto economico (Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati).

La dinamica dei titoli in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

VOCE 4) CREDITI

La voce comprende i seguenti importi:

Crediti Irap per acconti versati	23.995
Crediti verso Inps	712
	24.707

VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di complessivi euro 2.164.032 comprendono il saldo dei conti correnti accesi presso l'Unicredit SpA, la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA e la banca Intesa Sanpaolo SpA, nonché il saldo di cassa pari a euro 675.

VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'

Le altre attività, complessivamente pari a euro 118.776, sono rappresentate in massima parte dal credito (a fronte del relativo fondo appostato nel passivo) per ritenute a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di

edificazione dell'immobile adiacente la sede della Fondazione, pari a euro 69.677, e dal diritto al rimborso di un contributo di euro 36.900, erogato dalla Fondazione nel 2007 e successivamente revocato.

VOCE 7) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce "Ratei e risconti attivi", pari ad euro 10.261.665, comprende in massima parte le quote di competenza dell'esercizio in esame delle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2010, nonché la ripartizione per competenza degli scarti positivi di emissione/negoziazione, di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie. I ratei attivi sugli interessi ammontano a euro 10.170.156, mentre quelli sugli scarti ammontano a euro 87.344.

PASSIVO

VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 1.1.2010	VARIAZIONE	AL 31/12/2010
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	329.643.102		329.643.102
d) riserva obbligatoria	45.603.519	4.290.394	49.893.913
e) riserva per l'integrità del patrimonio	25.278.444	3.217.795	28.496.239
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	508.376.509	7.508.189	515.884.698

a) *“Fondo di dotazione”*: costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) *“Riserva da rivalutazioni e plusvalenze”*, così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R. Pisa SpA nella Holding Casse Toscane.

12.402.175

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco Popolare.

167.277.066

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della partecipazione in Bipielle Investimenti SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banca Popolare Italiana. La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 114.563.228.

96.463.228

- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di *“Aiuti di Stato”*.

24.531.237

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della residua partecipazione nella conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA ora Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA. La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 84.369.396.

28.969.396

d) *“Riserva obbligatoria”*: accoglie gli accantonamenti nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

e) *“Riserva per l'integrità del patrimonio”*: accoglie gli accantonamenti previsti dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La voce risulta così composta:

	AL 1/1/2010	VARIAZIONE	AL 31/12/2010
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondi erogazioni recuperate	2.528.187	(706.698)	1.821.489
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	40.765.426	(11.858.141)	28.907.285
d) altri fondi	11.911.820	929.663	12.841.483
	90.071.571	(11.635.176)	78.436.395

a) *“Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”*: esso è stato costituito, come consentito dall’Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L’ammontare complessivo di tale fondo, all’incirca pari alle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell’attività erogativa dai risultati dei prossimi esercizi.

b) *“Fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi”*: in questa voce viene evidenziato quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto degli eventuali reimpieghi erogativi delle risorse recuperate.

c) *“Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”*: la voce accoglie gli stanziamenti effettuati per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione. La diminuzione della loro consistenza rispetto al precedente esercizio deriva quasi interamente dalla riduzione del fondo finalizzato al finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni, passato dai 34.305.001 del precedente esercizio ai 21.625.001 di quello in commento. Ciò a seguito della costituzione da parte della Fondazione di due fondazioni strumentali – “Palazzo Blu” e “Dopo di Noi a Pisa” - e della assunzione dei conseguenti obblighi di patrimonializzazione in qualità di socio unico fondatore, per far fronte ai quali sono state attinte le necessarie risorse dal fondo citato. Le due fondazioni non rappresentano infatti un investimento ma organismi strumentali all’attività erogativa della Fondazione. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni di leggi e regolamenti, la rispettiva dotazione patrimoniale, pari a euro 12.530.0000 per la Fondazione Palazzo Blu e a euro 150.000 per la Fondazione Dopo di Noi a Pisa, è stata contabilizzata a decremento dei fondi accantonati per finalità erogative. Si precisa che la variazione evidenziata in tabella, difforme dal complessivo importo impiegato per la dotazione patrimoniale delle due fondazioni, deriva della somma algebrica tra quest’ultimo è quanto è stato destinato nell’esercizio a incremento dei fondi ricompresi nella voce in commento.

d) *“Altri fondi”*: la voce accoglie sia i fondi a destinazione vincolata relativi alla realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti (euro 8.580.628 relativi alle erogazioni deliberate per l’acquisto e manutenzione di opere d’arte di proprietà della Fondazione; euro 2.351.181 per il restauro e l’arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato “Palazzo Blu”; euro 602.255 per l’acquisto dal Comune di Pisa dell’area edificabile di via Toselli, sulla quale è in fase di edificazione un fabbricato da destinare ad attività di servizio della sede espositiva; euro 490.000 relativi alla costituzione del capitale e ai finanziamenti infruttiferi irredimibili che il socio unico Fondazione ha erogato a tutto il 2010 alla società strumentale Iniziative A.S.C. S.r.l.; infine euro 79.394 relativi alle erogazioni deliberate per l’acquisto di attrezzature strumentali) sia lo specifico fondo di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d’intervento.

VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce risulta quasi interamente composta da un prudentiale accantonamento di euro 1.000.000 a fronte di probabili oneri connessi al contenzioso con la ditta Pivato (aperto a seguito delle riserve espresse in sede di riconsegna del cantiere messo in opera per la ristrutturazione del complesso immobiliare attualmente denominato “Palazzo Blu”) e dal Fondo per imposte differite, pari a euro 159.303, che esprime l’ammontare delle imposta Ires che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente ai proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi.

VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Pari ad euro 82.711, la posta è formata dall'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2010.

VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 45.898.963. L'elevato incremento rispetto allo scorso esercizio (pari a euro 18.298.350) deriva in gran parte dalla deliberazione erogativa, assunta dalla Fondazione a dicembre 2010, di procedere alla costituzione delle due fondazioni strumentali sopra citate entro il termine dell'esercizio. Poiché la loro materiale patrimonializzazione si perfeziona ad inizio 2011, il relativo importo, complessivamente pari a euro 12.680.000, viene stornato dalla voce in oggetto nei primi giorni di tale esercizio.

VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2010 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91. La quota accantonata per il 2010 è pari a euro 572.052 calcolata secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al riguardo, si fa presente che il fondo accoglie unicamente gli accantonamenti stanziati nel corso degli anni in ossequio alle disposizioni contenute nel citato Atto di indirizzo.

Su disposizione del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT", nel corso dell'esercizio 2010, sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 354.601.

VOCE 7) DEBITI

La voce relativa ammonta a euro 41.356.039 ed è così composta:

Debiti v/erario	82.271
Debiti v/personale	22.675
Debiti da investimenti finanziari	14.149.956
Finanziamento garantito Commerzbank	26.775.000
Fornitori	253.511
Altri	2.750
Debiti v/enti previdenziali	42.196
Irap	27.680

Il mastro "Debiti v/erario" ricomprende in massima parte le ritenute irpef operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2010.

Il conto "Debiti da investimenti finanziari" comprende la quota parte non ancora richiamata al termine dell'esercizio dei versamenti relativi alla sottoscrizione delle quote del Fondo Advanced Capital II, del Fondo Ver Capital, del Fondo Real Emerging e del Fondo Toscana Innovazione, nonché i complessivi versamenti (euro 5.000.000) da effettuare, secondo il piano di accumulazione sopra descritto, per l'obbligazione Societe Generale "Callable Accumulator".

Per quanto concerne il finanziamento garantito Commerzbank, trattasi di un'operazione perfezionata nel corso del 2010 al fine di controbilanciare le oscillazioni negative della voce di ricavo "dividendi". L'operazione prevede che la Fondazione, a fronte del prestito a Commerzbank di partecipazioni azionarie a garanzia, riceva dalla medesima un finanziamento il cui importo è parametrato sul valore di mercato dei pacchetti azionari prestatati. La somma così ricevuta permette alla Fondazione l'acquisizione di titoli di debito quotati ad elevato rendimento. Lo "spread" tra il costo del finanziamento e la cedola complessiva netta percepita sui titoli acquistati con il medesimo costituisce il margine positivo a favore della Fondazione che giustifica economicamente l'operazione, incrementando indirettamente i rendimenti complessivi dei titoli azionari. Si sottolinea l'elevato grado di elasticità di questa operazione che può essere richiamata dalla Fondazione in qualsiasi momento. Nel corso dell'esercizio in commento la medesima, inizialmente

implementata a luglio, è stata richiamata dopo 3 mesi per beneficiare dei rialzi delle quotazioni dei titoli acquistati con il finanziamento. L'operazione è stata nuovamente implementata ad inizio novembre, quando le condizioni di mercato erano però tali da porla in un'ottica di più lungo periodo. Il risultato netto dell'operazione in oggetto è stato appostato nel conto economico alle voci 3 a), 3 b) e 5. Ciò in quanto i titoli acquistati con il finanziamento sono stati valutati come investimento duraturo solo in occasione della seconda implementazione dell'operazione. Il dettaglio al 31 dicembre 2010 dei titoli azionari prestati a Commerzbank a garanzia del finanziamento ricevuto è riportato nella successiva tabella relativa ai conti d'ordine (nel rispetto dei dettami di cui al paragrafo 8.1 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001).

Infine, relativamente al debito Irap 2010, si fa presente che la differenza tra il dato in commento e l'accantonamento per la medesima imposta, di cui alla voce 13) del conto economico, deriva dall'imputazione di una quota parte dell'imposta di competenza del 2010, determinata su base retributiva, a riduzione della voce di debito relativa alle risorse stanziare per un progetto di ricerca scientifica di grandi dimensioni denominato "Train The Brain". Ciò al fine di una corretta imputazione degli oneri sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio in esame per il personale dipendente assunto direttamente con mansioni attinenti esclusivamente la gestione amministrativa del progetto richiamato.

VOCE 7) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce risulta composta per la quasi totalità dai ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie (euro 123.079) e alla contabilizzazione degli interessi maturati al termine dell'esercizio in esame sul finanziamento garantito Commerzbank di cui sopra (euro 54.353)

CONTI D'ORDINE

Azioni presso terzi a garanzia	N° azioni
Azioni Intesa Sanpaolo SpA - V.n.u. euro 0,52	11.000.000
Azioni Unicredit SpA – V.n.u. euro 0,50	9.000.000
Impegni di erogazione	euro 19.665.456
di cui:	
- quote per acquisto opere d'arte (residuo anno 2008 + intera quota anni 2011, 2012, 2013)	2.670.456
- per l'attività della fondazione Palazzo Blu (organizzazione di eventi espositivi e gestione struttura - triennio 2011-2013)	5.550.000
- per il progetto della fondazione Dopo di Noi a Pisa (triennio 2011-2013)	6.990.000
- per i progetti di ricerca scientifica di grandi dimensioni da Avvisio 2011	2.900.000
- quote associative Fondazione Teatro di Pisa (triennio 2011-2013)	1.020.000
- concerti della Scuola Normale Superiore (triennio 2011-2013)	450.000
- Festival Nessiàh (biennio 2011-2012)	70.000
- Premio internazionale Galileo Galilei 2011	15.000

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2010-31/12/2010

VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Si riportano di seguito i dividendi, complessivamente pari a euro 3.343.987, incassati nel corso dell'esercizio:

- dividendi S.A.T G. Galilei S.p.A.	56.487
- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	880.000
- dividendi Unicredit S.p.A.	270.000
- dividendi ENI	1.200.000
- dividendi ENEL	937.500

La voce accoglie anche il provento distribuito dal fondo immobiliare chiuso "Cloe" (euro 604.934).

VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:

- cedola netta incassata su obbligazione J.P. Morgan	52.030
- rendimento netto maturato su obbligazione Merrill Lynch	941.785
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Caixanova Float 49	30.445
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Unicredit Inflation Linked	429.202
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Banco Popolare 2009-2011	1.179.063
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Banco Popolare 2009-2014	1.968.750
- rendimento di competenza (rateo) obbligazioni Banco Popolare 2010-2015	1.895.149
- rendimento di competenza (cedola + rateo) C.L.N. So.Gen. con scadenza 11/01/2015	299.897
- rendimento di competenza (cedola + rateo) C.L.N. So.Gen. con scadenza 12/01/2016	283.707
- rendimento di competenza (cedola + rateo) C.L.N. So.Gen. con scadenza 10/04/2016	252.571
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbl. Intesa Sanpaolo "Tier 1" 8,375%	629.415
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbl. Unicredit "Tier 1" 8,125%	2.587.614
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbl. MPS "Tier 1" 7,990%	483.964
- rendimento di competenza (rateo) obbl. Commerzbank "Tier 1" 6,352%	152.728
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbl. So.Gen. "Callable Accumulator."	181.562
- rendimento di competenza (cedola + rateo) titoli Repubblica Greca 5,50%	210.300
- rendimento di competenza (rateo) obbl. Aprisviluppo SpA 2010-2014	103.831
- rendimento di competenza (rateo) C.L.N. Commerzbank con scadenza 15.01.2015	864.212
- rendimento di competenza (cedola + rateo) C.L.N. Commerzbank scad. 25.03.2015	439.574
- rendimento di competenza (cedola + rateo) Certificate L.N. Unicredit 4,85%	219.217
- rendimento di competenza (cedola + rateo) Certificate L.N. Unicredit 7,80%	322.221
- rendimento di competenza (cedola + rateo) BTP 01 feb 2037 4%	240.220
- rendimento di competenza (cedola + rateo) BTP 01 set 2040 5%	15.228
- rendimento di competenza complessivo (cedole) di titoli rimborsati nell'esercizio	187.470
- provento fondo Advanced Capital	119.497
- provento fondo Ver Capital	162.500
- provento di competenza (rateo) fondo Access Tower PC	320.548
- rendimento netto "operazione finanziamento garantito Commerzbank" 2^ impl.	109.075
- scarti di emissione/negoziatore (quota di competenza 2010)	44.257

Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati

- cedole obbl. Intesa Sanpaolo "Tier 1" 8,375%	617.169
- cedole obbl. Unicredit "Tier 1" 8,125%	143.746
- cedole BTP 01 feb 2037 4%	17.119
- cedole BTP 01 set 2040 5%	66.605

- provento fondo Unifortune Market Neutral	15.403
- rendimento netto "operazione finanziamento garantito Commerzbank" 1^ impl.	333.898
<i>Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:</i>	
- interessi sui depositi bancari maturati dall'1/1/2010 al 31/12/2010, al netto della ritenuta fiscale, pari a :	149.719
- proventi netti relativi ad operazioni di pronti contro termine maturati dall'1/1/2010 al 31/12/2010, al netto della componente fiscale, pari a:	152.526
- interessi su deposito di transito So.Gen. vs fondo Access Tower PC	42.057
	16.264.274

VOCE 4) RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L'importo allocato a bilancio rappresenta esclusivamente la rivalutazione al 31 dicembre 2010 del fondo di investimento mobiliare di diritto lussemburghese Elite Exclusive Collection, determinata sulla base della comunicazione del valore patrimoniale netto a tale data effettuata dalla società di gestione Elite Advisers.

VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L'importo presente in bilancio è così composto:

risultato della negoziazione di n.1.350.000 azioni Unicredit acquistate nel 2010	770.581
risultato della negoziazione di obbligazioni Intesa Sanpaolo "Tier 1" 8,375%	828.994
risultato complessivo della negoziazione dei Buoni del Tesoro Poliennali	594.751
risultato della negoziazione di obbligazioni Unicredit "Tier 1" 8,125%	190.231
rendimento netto "operazione finanziamento garantito Commerzbank" 1^ impl.	187.503
risultato del rimborso complessivo del fondo Unifortune Market Neutral	(166.537)
	2.405.523

VOCE 10) ONERI

a) "Compensi e rimborsi spese Organi".

L'importo di euro 360.264 è relativo ai compensi di competenza 2010 (emolumenti fissi e medaglie di presenza) corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Deputati e ai Commissari per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio in esame, comprensivo dei contributi INPS a carico della Fondazione e degli oneri assicurativi per responsabilità (degli amministratori) ed infortuni dalla stessa sostenuti. Si precisa che nell'esercizio in esame gli oneri sostenuti dalla Fondazione per le riunioni delle commissioni consultive per la valutazione dei progetti di intervento nei settori rilevanti sono stati imputati come costi accessori ai medesimi e come tali ricompresi nella voce 15 a) "Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio nei settori rilevanti"

L'importo, di cui sopra, è così suddiviso:

- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	189.223
- Collegio Sindacale (n. 3 componenti)	92.041
- Deputazione (n. 24 componenti)	57.130
- Commissioni	6.776
- Assicurazione componenti Organi e Commissioni	15.094
	360.264

b) "Per il personale".

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2010, per un totale di euro 550.324. Si precisa che dal 1° gennaio 2010 sono in forza alla Fondazione n. 2 impiegati con contratto a tempo determinato part-time adibiti a compiti di gestione amministrativa di un progetto di grandi dimensioni nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, denominato "Train The Brain". Gli oneri complessivamente sostenuti dalla Fondazione per questi due rapporti di lavoro sono stati imputati a riduzione delle risorse stanziare dalla Fondazione per il progetto in questione, il cui residuo ammontare è ricompreso nella voce n. 5 a) del Passivo "Erogazioni deliberate nei settori rilevanti".

c) "Oneri per consulenti e collaboratori esterni".

L'importo di euro 54.479 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni.

e) "Interessi passivi ed altri oneri finanziari".

L'importo di euro 3.401 è relativo esclusivamente a commissioni ed oneri bancari.

f) "Ammortamenti".

L'importo di euro 47.806 corrisponde alla quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31/12/10 dei beni mobili strumentali e delle immobilizzazioni immateriali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Si rimanda alle note riportate in calce alle tabelle relative ai beni mobili strumentali e agli altri beni per le precisazioni sulle dismissioni compiute nel corso dell'esercizio. Nello specifico, la quota di ammortamento calcolata per i beni mobili strumentali ammonta a euro 39.295 mentre quella delle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 8.511.

g) "Altri oneri".

L'importo totale di euro 226.519 è composto in particolare dalle seguenti principali categorie di costi: assistenza software contabilità ed erogazioni euro 33.270; assistenza software e hardware impianti multimediali euro 20.098; manutenzioni e riparazioni ordinarie euro 19.559; pulizia e facchinaggio euro 17.477; utenza telefonica euro 17.459; utenza elettrica euro 16.232; noleggio fotocopiatrici euro 12.714; locazione magazzino euro 10.157; servizio di rassegna stampa euro 10.080.

VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI

La voce comprende esclusivamente "altri proventi". Si segnala un contributo per l'attività istituzionale di euro 4.100 pervenuto dal Consiglio Notarile di Pisa.

VOCE 12) ONERI STRAORDINARI

La voce è totalmente composta da "Altri oneri" di competenza di esercizi pregressi.

VOCE 13) IMPOSTE

La voce è rappresentata dalle seguenti poste:

- un prudenziale accantonamento riguardante l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio in esame di euro 26.000 (si rimanda a quanto sopra precisato in merito a quota parte dell'imposta autoliquidata imputata a debiti erogativi)
- l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) di competenza dell'esercizio 2010, pari a euro 7.903;
- un prudenziale accantonamento per imposta differita IRES, pari a euro 159.303, che esprime l'ammontare dell'imposta che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente ai proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi. Ciò al fine di gravare il bilancio 2010 del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne l'Ires si fa presente infine che l'imposta che sarà autoliquidata per il periodo d'imposta 2010 nella dichiarazione dei redditi modello "Unico ENC 2011" risulta ampiamente compensata dalle deduzioni spettanti per oneri deducibili ex art. 1, c. 353, della L. 266/2005 (contributi a favore di enti universitari pubblici per il finanziamento della ricerca).

VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Pari a euro 4.290.395. Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2010, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

VOCE 16) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

L'importo di euro 12.000.000 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti, attingendo a risorse dell'esercizio 2010. Il complessivo importo delle erogazioni deliberate in corso d'anno, comprensivo anche delle erogazioni deliberate utilizzando specifici fondi precedentemente accantonati è pari a euro 26.632.448, come evidenziato nel prospetto allegato al conto economico. Abbiamo più volte sottolineato nel corso della presente nota integrativa che l'elevato importo deliberato attingendo da fondi a destinazione erogativa precedentemente accantonati è in gran parte da imputare agli obblighi di patrimonializzazione assunti dalla Fondazione nei confronti delle neo costituite fondazioni strumentali.

VOCE 17) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 572.052 ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

VOCE 19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 3.217.795 ed è stata determinata in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2010, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si indica la composizione del personale dipendente:

31.12.2009	31.12.2010
6	9 (n. 1 dirigente, n. 3 quadri e n. 5 impiegati)

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

CONTENZIOSO CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO

PERIODO D'IMPOSTA 01.10.1993 - 30.09.1994 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73); valore della controversia: oltre € 1.780.000,00, oltre interessi.

Impugnazione dell'avviso d'accertamento con il quale l'Amministrazione finanziaria ha preteso il pagamento di originarie ITL 1.381.545.000 (pari ad € **713.509,00**) a titolo di maggiore I.R.P.E.G. asseritamente dovuta per il periodo 1993/1994 ed ha irrogato una sanzione pari al 150% dell'imposta (per l'importo, quindi, di ITL 2.072.317.000, pari ad € **1.070.262,00**), oltre interessi. Il ricorso è stato accolto con sentenza n. 387/I/00 della Commissione Tributaria Provinciale di Pisa. A seguito della notifica della sentenza nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, quest'ultima ha interposto appello. La Commissione Tributaria Regionale, con sent. n. 58/XXIX/02, depositata il 6 agosto 2002, ha respinto il gravame avverso e posto a carico dell'Ufficio le spese di lite per complessive € 10.000,00. Avverso siffatta pronuncia l'Amministrazione finanziaria ha proposto ricorso per Cassazione, al quale abbiamo replicato con apposito controricorso. All'esito dell'udienza tenutasi il 15 dicembre 2009, la Corte Suprema di Cassazione, con sentenza n. 754/10, ha accolto il ricorso dell'Agenzia delle Entrate, dichiarandolo manifestamente fondato quanto alle contestazioni pertinenti alla debenza dell'imposta. Il Sommo Collegio, peraltro, ha disposto il rinvio al giudice del merito "*per accertamenti in ordine alla debenza delle sanzioni*" (oltrechè ai fini della condanna al pagamento delle spese di lite), in definitiva rimettendo alla Commissione Tributaria Regionale della Toscana il compito di accertare la presenza delle condizioni atte a giustificare l'eventuale disapplicazione delle sanzioni. Il giudizio dovrà essere riassunto innanzi al giudice del rinvio entro il 7 marzo 2011. Prima di procedere alla riassunzione di cui trattasi, tuttavia e anche in considerazione dell'inevitabile alea propria di qualsiasi giudizio sarà esperito un tentativo volto a verificare l'eventuale disponibilità dell'agenzia a rinunciare ai vantati recuperi sanzionatori già in via amministrativa, attraverso un opportuno intervento in autotutela.

TABELLA N. 1

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI

PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

Partecipazioni non quotate

Iniziative A.S.C S.r.l.	
Sede legale	Via Pietro Toselli, 29 - Pisa
Oggetto o scopo	Operare in via esclusiva a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali propri della Fondazione C.R. Pisa.
Quota capitale sociale posseduta	N. 1 quota del v.n. di € 100.000 pari al 100,00% del capitale sociale

La società è stata costituita il 7 novembre 2007 e ha iniziato la propria attività il 29 aprile 2008.
Il 31 dicembre 2010 la medesima ha chiuso il suo terzo esercizio.

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	150.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni (finanziamento socio infruttifero e irredimibile)	340.000
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	490.000

TABELLA N. 2**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)****Partecipazioni quotate**

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Intesa Sanpaolo SpA	
Sede legale	Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino
Ultimo dividendo percepito	Relativo all'anno 2009: € 0,080 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 11.000.000 azioni del v.n. di € 0,52 pari allo 0,086% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 58.556.250
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	1,50%
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	15,38%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	58.556.250,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	58.556.250,00

TABELLA N. 2 a)

Unicredit SpA	
Sede legale	Via Alessandro Specchi 16 – 00186 Roma
Ultimo dividendo percepito	Relativo all'anno 2009: € 0,030 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 9.000.000 azioni del v.n. di € 0,50 pari allo 0,047% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 48.669.300
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	0,55%
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	6,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	48.669.300,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	48.669.300,00

TABELLA N. 2 b)

ENI SpA	
Sede legale	Piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma
Ultimo dividendo percepito	Saldo dell'anno 2009: € 0,50 per azione Acconto dell'anno 2010: € 0,50 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.200.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,030% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 29.292.000,00
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	4,10%
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	100,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	29.292.000,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	29.292.000,00

TABELLA N. 2 c)

ENEL SpA	
Sede legale	Viale Regina Margherita, 137 – 00198 Roma
Ultimo dividendo percepito	Saldo dell'anno 2009: € 0,15 per azione Acconto dell'anno 2010: € 0,10 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 3.750.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,040% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 30.187.500
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	3,11%
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	25,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	30.187.500,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	30.187.500,00

TABELLA N. 2 d)

Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA

Sede legale	Aeroporto Galileo Galilei - 56126 Pisa
Ultimo dividendo percepito	Relativo all'anno 2009: € 0,11 per azione
Quota capitale sociale posseduta	n. 513.524 azioni del v.n. di € 1,65 pari al 5,208% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 5.555.168
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	1,02%
Rendimento 2010 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	6,67%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	5.288.008,07
Acquisti	267.159,56
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	5.555.167,63

TABELLA N. 3**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

c) TITOLI DI DEBITO

Variazioni annue

Obbligazione strutturata JP Morgan

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazione strutturata Merrill Lynch ZC

Valore di bilancio iniziale	15.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	15.000.000

Crediti per cedole maturate sull'obbligazione strutturata Merrill Lynch

Credito maturato al 31.12.2010	3.551.486
--------------------------------	-----------

Obbligazioni Caixanova Float 49

Valore di bilancio iniziale	1.740.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.740.000

Obbligazioni Unicredit 2008-2011 Inflation Linked

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	

Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazioni Banco Popolare 2009-2011

Valore di bilancio iniziale	35.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	35.000.000

Obbligazioni Banco Popolare subord. "Lower Tier 2" 07/10/2014

Valore di bilancio iniziale	50.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	50.000.000

Obbligazioni Banco Popolare subord. "Lower Tier 2" 26/01/2015

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	53.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	53.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 11/01/2015

Valore di bilancio iniziale	6.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	

Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	6.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 12/01/2016

Valore di bilancio iniziale	6.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	6.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 10/04/2016

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate "Tier 1"

Valore di bilancio iniziale	23.000.000
Acquisti	16.644.450
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	14.095.000
Valore di bilancio finale	25.549.450

Obbligazioni Unicredit subordinate "Tier 1"

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	54.987.213
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	

Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	54.987.213

Obbligazioni MPS subordinate “Tier 1”

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	23.917.477
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	23.917.477

Obbligazioni Commerzbank subordinate “Tier 1”

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	11.424.096
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	11.424.096

Obbligazioni Banco Popolare subordinate “Tier 1”

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.340.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.340.000

Obbligazioni Società Generale “Callable Accumulator” 2009-2019

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	

Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazione strutturata ABN AMRO Bank ZC

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Titoli Repubblica Greca 20 agosto 2014

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	4.995.568
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.995.568

Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010-2014

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.100.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.100.000

Credit Linked Note Commerzbank 15/01/2015

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	20.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	

Valore di bilancio finale	20.000.000
---------------------------	------------

Credit Linked Note Commerzbank 25/03/2015

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 – 4,85%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 – 7,80%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Buoni del Tesoro Poliennali 01 feb 2037

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	13.560.657
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	13.560.657

Buoni del Tesoro Poliennali 01 set 2040

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	5.820.441
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.820.441

TABELLA N. 4

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Variazioni annue

Fondo Cloe	Fondo Advanced	Fondo Geo Ponente	Fondo Ver Capital	Fondo Real Emerging	Fondo Toscana	Fondo Real	Fondo Acces
------------	----------------	-------------------	-------------------	---------------------	---------------	------------	-------------

		Capital II				Innovazione	Venice	Tower PC
Valore di bilancio iniziale	4.944.260	5.012.500	5.000.000	5.000.000	10.000.000	2.700.000	10.000.000	
Acquisti								30.000.000
Rivalutazioni								
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato								
Vendite								
Rimborsi	250.225							
Svalutazioni								
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato								
Valore di bilancio finale	4.694.035	5.012.500	5.000.000	5.000.000	10.000.000	2.700.000	10.000.000	30.000.000

TABELLA N. 5

Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Composizione al 31 dicembre 2010

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato

<i>Totale Strumenti Finanziari non quotati</i>	2.832.752	2.635.668
<i>- Parti di OICR</i>	2.832.752	2.635.668
<i>Fondo Elite Exclusive Collection – Noble Crus</i>	2.258.735	2.258.735
<i>Fondo Unifortune Value Side-Pocket</i>	574.017	376.933

TABELLA N. 5 a)

Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale

Valore di bilancio iniziale	0	0	0	0	0
- acquisti	24.038.248	46.677.233	2.145.150		72.860.631
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		14.095.000			14.095.000
- altre variazioni					
- vendite	24.038.248	60.772.233	2.145.150		86.955.631
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale	0	0	0	0	0

TABELLA N. 5 b)

Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale				4.999.872	4.999.872

- acquisti				2.000.000	2.000.000
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato (costo di acquisto)					
- altre variazioni (rivalutazioni)				258.735	258.735
- vendite					
- rimborsi				4.425.855	4.425.855
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale		0		2.832.752	2.832.752

TABELLA N. 6

Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2010 - 31/12/2010

a) Avanzo dell'esercizio	21.451.966
b) Riserva obbligatoria	4.290.395
c) Differenza tra a) e b)	17.161.571
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	8.580.786
e) Differenza tra c) e d)	8.580.785

Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	8.580.785
Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	572.052

TABELLA N. 7

Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2010 - 31/12/2010

Avanzo dell'esercizio	21.451.966
Riserva obbligatoria	4.290.395
Differenza	<u>17.161.571</u>

A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8 8.580.786

Erogazioni deliberate con risorse dell'anno 12.000.000

Accantonamenti ai fondi per attività di istituto 1.371.724

B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti 13.371.724

B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.

PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO

SETTORE 1 ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

ATTIVITA' CULTURALI

Sottosettore – Attività di palazzo

PALAZZO BLU - MOSTRE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Nel 2010 prosegue l'attività di Palazzo Blu che, su una superficie complessiva di oltre 4.000 mq, ospita oltre alla sede della Fondazione, l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione medesima ed un ampio ed articolato spazio destinato ad attività culturali, principalmente rivolte alle manifestazioni espositive.

Durante tutto l'arco del 2010, la Fondazione, attraverso la collaborazione di Gamm Srl, ha realizzato due manifestazioni espositive di ampio respiro, che hanno avuto un significativo riscontro di pubblico: la prima mostra intitolata *Lungo il Nilo – Ippolito Rosellini e la spedizione franco-toscana in Egitto (1828-1829)*, è stata aperta dal 28 aprile al 25 luglio 2010 ed è stata visitata da oltre 8.100 persone; la mostra *Joan Mirò e i miti del Mediterraneo*, inaugurata l' 8 ottobre 2010 e rimasta aperta fino al 13 febbraio 2011, ha fatto registrare oltre 65.000 visitatori.

Oltre a questi eventi, la Fondazione ha organizzato delle manifestazioni espositive, di minor durata temporale, più legate al territorio pisano, finalizzate principalmente a far conoscere alla cittadinanza e non solo, aspetti meno noti dell'ambiente artistico pisano del secolo scorso e a valorizzare le collezioni della Fondazione stessa. In questa ottica sono state realizzate le mostre su *Ferruccio Pizzanelli, I Ritratti Roncioni, Jacopo Ligozzi e Un Pranzo a Palazzo* in cui sono state esposte opere di proprietà della Fondazione e di privati.

Le mostre sono state illustrate da cataloghi, ricchi di contributi storici ed artistici per le mostre su Rosellini e Mirò; più maneggevoli e sintetici, offerti gratuitamente ai visitatori, quelli delle mostre sugli artisti pisani.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Gamm Srl; privati.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 800.000,00 impegnati in questo sottosettore oltre ad € 97.254,60 recuperati dagli altri sottosettori delle Attività Culturali per un Totale complessivo di € 897.254,60.

PALAZZO BLU - MOSTRA PERMANENTE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il complesso di Palazzo Blu è costituito da vari ambienti adibiti a diverse finalità culturali. Il primo piano e parte del piano terreno del Palazzo sono dedicati all'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione. L'esposizione permanente è aperta gratuitamente al pubblico tutti i giorni della settimana escluso il lunedì dalle 10,00 alle 19,00; sono state inoltre organizzate quattro mostre dossier per illustrare aspetti particolari della collezione e nuovi acquisti. Per sostenere la gestione ordinaria della struttura

assicurandone la manutenzione ordinaria, la conservazione e la conduzione della esposizione permanente, la Fondazione ha stanziato un importo complessivo di € 800.000,00.

Soggetti coinvolti:

Fondazione;

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 800.000,00

Sottosettore – Altre Manifestazioni

ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA “A. GOZZINI” –LUDOTECA SCIENTIFICA “DIALOGAR DI SCIENZA SPERIMENTANDO SOTTO LA TORRE”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La manifestazione, giunta alla sua nona edizione, propone una mostra temporanea, da realizzarsi nella primavera 2011 presso l'Istituto ITIS “Leonardo da Vinci” di Pisa, al fine di creare un incontro facile, diretto e divertente con la scienza e la sua storia.

Verranno organizzati inoltre all'interno della mostra alcuni laboratori di chimica, geofisica e fisica-matematica evidenziando l'evoluzione della ricerca scientifica da Galileo ad Einstein fino ai giorni nostri.

L'obiettivo è quello di avvicinare i pubblici più diversi alla scienza e alla sua storia, stimolandoli a cimentarsi di persona con gli interrogativi e con gli esperimenti proposti in una mostra veramente interattiva. La sfida è di insegnare ad apprendere giocando, affinché nascano e crescano, soprattutto nei giovani, la vocazione alla ricerca e la passione per lo studio delle Scienze.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; CNR - Istituto Nazionale di Ottica “A. Gozzini”; Centro SerRA dell'Università di Pisa; European Gravitational Observatory EGO-Virgo; MIUR; Dipartimento di Chimica; Dipartimento di Scienze della Terra; Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 20.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICASTRADA – MUSICASTRADA FESTIVAL 2011

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La manifestazione, giunta alla sua dodicesima edizione, consiste nella realizzazione di una serie di concerti ad ingresso gratuito, di noti artisti da realizzarsi dal 17 luglio al 21/22 agosto 2011 nelle piazze dei centri cittadini dei comuni partecipanti all'iniziativa. Come di consueto anche per l'edizione 2011 è prevista la realizzazione del concorso fotografico “Fotografando la Musica”, giunto all'ottava edizione, e del video-documentario “The making of Musicastrada Festival”.

Oltre ad ospitare artisti di qualità, che hanno reso il festival uno degli eventi di punta della regione, i concerti animano le piazze cittadine che tornano ad essere luoghi di aggregazione per i residenti, gli appassionati del genere leggero, e per i turisti che accolgono, ogni anno con grande entusiasmo, la manifestazione. Il successo del festival e l'intento di organizzare l'evento in maniera più efficace sono testimoniati anche dalla convenzione triennale sottoscritta fra l'Associazione e i Comuni che ospitano i concerti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Musicastrada; Provincia di Pisa; 23 Comuni della Provincia di Pisa; Regione Toscana; APT di Pisa.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 10.000,00

PROVINCIA DI PISA – CENTRO BURATTINI E MARIONETTE ‘EL RETABLO’

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la realizzazione di 12 spettacoli di cui 8 domenicali e 4 matinee con lo scopo di sostenere e promuovere le attività culturali rivolte ai giovani, in sintonia con i principi e gli obiettivi che caratterizzano da anni l'attività del centro, ovvero la promozione, la diffusione e la ricerca nel campo del teatro di figura nella Provincia di Pisa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Provincia di Pisa; Centro El Retablo – Mattinate Burattine; Habanera Teatro; Teatrino dei Fondi; Terzo Studio; vari Comuni della Provincia di Pisa.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 8.000,00

EDIZIONE NAZIONALE DELL'OPERA OMNIA DI ALESSANDRO STRADELLA – PISA OSPITA MUSICHE DI ALESSANDRO STRADELLA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto si inserisce nel filone culturale dell'Edizione Nazionale dell'Opera Omnia di Alessandro Stradella, dal punto di vista della conoscenza e promozione dell'opera del compositore Alessandro Stradella e delle ricerche e degli studi che la Commissione dell'Edizione Nazionale ha effettuato in quest'ultimo decennio.

Il progetto consisterà nell'organizzazione di un concerto di musica da camera, in occasione del XVII Convegno Annuale della Società Italiana di Musicologia che si è tenuto a Pisa tra il 29 e il 31 ottobre 2010, con il patrocinio della Scuola Normale Superiore di Pisa e la collaborazione delle Edizioni ETS. Il concerto prevederà l'esecuzione di musiche di Alessandro Stradella da parte dell'Ensemble Harmonices Mundi Bozen Baroque Orchestra, dirette dall'illustre M^o Claudio Astronio.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Edizione Nazionale dell'Opera Omnia di Alessandro Stradella; Edizioni ETS; Scuola Normale Superiore di Pisa; Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano; Comune di Pisa – Assessorato alla Cultura.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 7.450,00

ENTE PARCO MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI – RAPPRESENTAZIONE TEATRALE CON BRANI POETICI E IN PROSA SUL PARCO MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la ricerca, la pubblicazione di opere letterarie inerenti al Parco, che si concluderà con una rappresentazione teatrale realizzata all'interno della Tenuta e nei luoghi del Parco in generale.

Tale progetto valorizza il territorio del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli che si estende nelle province di Pisa e Lucca, facendo conoscere il territorio mediante la descrizione in prosa di tali luoghi data da alcuni grandi autori.

La pubblicizzazione di certi brani, e la loro "mise en scène", si ritiene sia un strumento alternativo per una sensibilizzazione ambientale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Ente Parco Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli; Provincia di Pisa e Lucca; Comuni di Pisa, Vecchiano, San Giuliano, Massarosa, Viareggio.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 10.000,00

SOROPTIMIST CLUB DI PISA – “LA BALLATA DEL VITUPERIO DONNE E VIOLENZA OGGI A PISA” – RAPPRESENTAZIONE TEATRALE LIBERAMENTE ISPIRATA AL VOLUME “IL SESSO DEBOLE. LA VIOLENZA SESSUALE CONTRO LE DONNE DELL’AREA PISANA”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Lo spettacolo si rivolge a studenti della scuola media inferiore e superiore della Provincia di Pisa e verrebbe rappresentato gratuitamente in prima data a Pisa nell’Abbazia di San Zeno o in San Michele degli Scalzi e successivamente in altri centri della provincia. L’obiettivo principale del progetto consiste nel promuovere un processo educativo rivolto ai giovani indagando l’emarginazione e il maltrattamento di cui la donna oggi sembra essere sempre più vittima. L’iniziativa si svolgerà da gennaio a settembre 2011.

La Fondazione ha stabilito un coinvolgimento della scuola di teatro della Fondazione Teatro di Pisa nonché la realizzazione della messa in scena dello spettacolo presso il Teatro di Pisa stesso. Nel corrente mese di novembre, si è svolta presso l’Auditorium di Palazzo Blu, la presentazione alla comunità del volume “Il sesso debole. La violenza sessuale contro le donne dell’area pisana”.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Soroptimist Club di Pisa; I.I.S.S “A. Pesenti” di Cascina; Ufficio Scolastico Provinciale; Comune di Pisa, Cascina e delle altre sedi delle rappresentazioni; Assessorati all’Istruzione e alla Cultura; Istituzioni ed Organismi di Parità del Comune, della Provincia e dei tre Atenei di Pisa; Teatro Intesa Amatoriale; Fondazione Teatro di Pisa; TeatroInBiliko.

Contributo al progetto nell’esercizio 2010:

€ 13.416,00

FONDAZIONE CERRATELLI - IL COSTUME NELLA GRANDE PITTURA ITALIANA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L’esposizione attraverso i costumi di scena della Fondazione Cerratelli ricostruirà la storia del costume medievale. Il confronto con l’opera d’arte del periodo sarà essenziale per capire come si vestiva all’epoca e così scoprire quanto era fondamentale per il costumista lo studio dell’iconografia del periodo che si voleva rappresentare con il costume.

All’esposizione sono legati i laboratori didattici dalle suole materne fino alle classi di specializzazione universitaria. Il Progetto si concluderà in marzo 2011.

L’esposizione si terrà presso la sede della Fondazione Cerretelli sita in San Giuliano Terme.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Cerretelli; Comune di San Giuliano Terme; Provincia di Pisa e Università di Pisa; Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Regione Toscana; Scuola Normale Superiore.

Contributo al progetto nell’esercizio 2010:

€ 20.000,00

Sottosettore – Grandi manifestazioni

PROVINCIA DI PISA – PISA BOOK FESTIVAL 2010

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il ‘Pisa Book Festival 2010’ giunto alla sua ottava edizione, si propone come la terza fiera dell’editoria nel panorama italiano e si caratterizza per l’attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti.

Per l’edizione 2010, che si è svolta nei giorni 22-23-24 ottobre 2010 presso il Palazzo dei Congressi e nel cortile della Stazione Leopolda per la sezione Pisa Book Junior, il festival ha registrato la presenza di circa 180 editori espositori italiani e stranieri e di oltre 30.000 visitatori, confermandosi come l’evento fieristico

editoriale più importante della Toscana. Oltre all'esposizione degli stand degli editori, si sono svolti incontri con gli autori più famosi del momento, incontri professionali, seminari, convegni sulla promozione della lettura e sull'economia del libro. Il paese ospite per l'edizione 2010 è stato il Portogallo rappresentato da numerosi scrittori ed editori, compresa la giovanissima e già affermata illustratrice per bambini Madalena Matoso che ha tenuto un laboratorio di disegno. Per il focus sulla letteratura portoghese, il festival procede in collaborazione con l'Istituto Camoes, il Ministero della Cultura Portoghese e l'Ambasciata Portoghese a Roma.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Pisa Book Festival; Comune di Pisa; Comune di Montescudaio; CNA Comunicazione; Facoltà di Lingue dell'Università di Pisa; Direzione generale per il Libro e le Biblioteche del Portogallo Provincia; di Pisa; Istituto Camoes; Ministero della Cultura Portoghese; Ambasciata Portoghese;

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 40.000,00

COMUNITÀ EBRAICA DI PISA – FESTIVAL NESSIÀH 2011

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Comunità Ebraica di Pisa organizza ormai da vari anni (l'edizione del 2011 sarà la quindicesima) il Festival Nessiàh, che consiste in una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, italiani e stranieri e si caratterizza come unica nel suo genere in Italia.

Il progetto, che a differenza delle altre edizioni si articola su una programmazione triennale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comunità Ebraica di Pisa; Provincia di Pisa; Comune di Pisa; Comune di Cascina; Comune di Pontedera; Comune di San Giuliano Terme; Fondazione Piaggio; Scuola Superiore Sant'Anna; Cineclub Arsenale; Teatro Verdi.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 35.000,00

SCUOLA NORMALE SUPERIORE – CONCERTO STAORDINARIO DI GIDON KREMER E KRISTIAN ZIMERMAN - CONCERTO STAORDINARIO DI ATOS TRIO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Nell'ambito della stagione concertistica 2010-2011 della Scuola Normale e in attuazione di impegni previsti nella convenzione triennale stipulata con la Scuola, la Fondazione ha interamente sostenuto la realizzazione di due concerti straordinari: il primo è del violinista Gidon Kremer e del pianista Kristian Zimerman, due dei principali protagonisti dello scenario musicale cameristico di oggi. L'evento si è tenuto il 24 novembre 2010 presso il Teatro Verdi di Pisa e sono state eseguite le Sonate n. 8, n. 9 e n. 10 di Ludwig Van Beethoven.

Il secondo è il concerto straordinario per violino, violoncello e pianoforte dell'Atos Trio. L'evento si terrà il 16 marzo 2011 presso il Teatro Verdi di Pisa e saranno eseguite musiche di Sergej Rachmaninov, Ludwig Van Beethoven e Dmitrij Schostakovic.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Scuola Normale Superiore; Fondazione Teatro di Pisa; Ministero per i Beni Culturali; Associazione degli Amici della Scuola Normale Superiore.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 52.000,00

FONDAZIONE PONTEDERA TEATRO – FESTIVAL INTERNAZIONALE TEATRO ERA 2010 “LA TENDA DI ABRAMO”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, che si è svolto dal 21 ottobre al 21 novembre 2010, in prosecuzione di quanto attuato l'anno passato a seguito dell'inaugurazione del nuovo Teatro Era, prevedeva la realizzazione di un festival di cultura teatrale e di danza contemporanea in collaborazione con il Centre for Performance Research di Wales (Inghilterra).

La manifestazione cerca ogni anno di mantenere viva la cultura teatrale e la sua capacità di produrre linguaggi ed eventi originali, anche al di fuori dei tradizionali circuiti di fruizione culturale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Pontedera Teatro; Ministero per i Beni e le Attività culturali; Regione Toscana; Provincia di Pisa; Comune di Pontedera; Comune di Peccioli; Festival Fabbrica Europa di Firenze; Centre for Performance Research di Wales (Inghilterra).

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 10.000,00

ASSOCIAZIONE MUSICALE COSTA OVEST – JAZZ WIDE 2001: THE YOUNG SIDE OF JAZZ

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto è parte del “Jazz Wide 2010/11” e si pone come fine la promozione dei giovani talenti in campo musicale. La manifestazione intende portare in città due protagonisti italiani della scena jazz internazionale, Gianluca Petrella e Danilo Rea, e realizzare eventi speciali in prestigiosi teatri della provincia.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Musicale Costa Ovest; Comune di Pisa; Provincia di Pisa; Comune di San Giuliano Terme; Keith Art Shop Café; Teatro S. Andrea; Hank's Music Store; Jazz & Libri Discolibreria; BorderLine Club.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 25.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – CONCERTO DI NATALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il concerto, che si è svolto presso il Teatro Verdi di Pisa la sera dell' 8 dicembre 2010, è stato realizzato grazie alla collaborazione fra Fondazione Teatro Verdi di Pisa e Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa per offrire alla cittadinanza un evento celebrativo in occasione della festività natalizia.

La manifestazione musicale è stata eseguita da *I Virtuosi del Teatro alla Scala* con il M° Bruno Canino, diretti dal M° Francesco Pasqualetti, con brani di Boccherini, Mozart e Tchaikovsky.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 31.460,00, oltre a € 5.000,00 finalizzati alla copertura delle spese per la comunicazione e l'addobbo del Teatro, di cui alla specifica scheda nel sottosettore ‘Promozione e Comunicazione’

**DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA – LA CEP
PRIMA DELLA CEP: STORIA DELL'INFORMATICA ITALIANA, DIVULGAZIONE
SCIENTIFICA E DIDATTICA SPERIMENTALE.**

Descrizione dell'intervento e dei suoi scopi:

Il progetto si propone di ricostruire le repliche hardware e i simulatori software del primissimo calcolatore realizzato a Pisa nel 1957: la Macchina Ridotta (MR) e il prototipo della nota Calcolatrice Elettronica Pisana (CEP). I detti prototipi, insieme al materiale illustrativo e didattico di corredo, verrebbero esposti nel Museo degli Strumenti di Calcolo per l'esposizione permanente ed impiegati anche come strumenti per le attività di laboratorio offerte nell'ambito di visite guidate e percorsi didattici dedicati a scuole di vario grado. La presentazione degli oggetti, della loro collocazione museale e dei risultati della ricerca svolta per la loro realizzazione avverrà con una mostra/convegno da organizzarsi a Pisa a novembre 2011 per celebrare con un grande evento i 50 anni dall'inaugurazione della CEP. La mostra sarà aperta fino a marzo 2012, per divenire poi stabilmente organica alla collezione del Museo.

L'apertura al pubblico della sede museale sarà consentita per i tre mesi successivi all'inaugurazione per almeno 24 ore settimanali e non esclusivamente su prenotazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Dipartimento di Informatica; Museo degli Strumenti di Calcolo e dell'Archivio dell'Università di Pisa; AICA, Istituti CNR ISTI e IIT; Comuni e Province di Lucca, Pisa e Livorno; Ludoteca Scientifica;

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 40.000,00

**SOCIETA' OPERAIA DI CASCINA – CREAZIONE DELL'ARCHIVIO PROGETTI E DISEGNI
DEGLI EBANISTI CASCINESI NEI SECOLI XIX E XX DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA'
OPERAIA DI CASCINA**

Descrizione dell'intervento e dei suoi scopi:

Il progetto propone la creazione, secondo criteri scientifici, di un archivio sistematico del materiale, prevalentemente disegni e progetti, conservato presso la Società Operaia di Cascina e consistente in migliaia di esemplari ascrivibili ai più abili ebanisti presenti nelle rinomate botteghe cascinesi.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Società Operaia di Cascina; Comune di Cascina; Provincia di Pisa; Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Pisa.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 25.000,00

AUSER MUSICI – L'EMPIO PUNITO DI ALESSANDRO MELANI

Descrizione dell'intervento e dei suoi scopi:

Il progetto *L'Empio Punito* di Alessandro Melani su libretto di Filippo Apolloni, grazie al progetto Tesori Musicali Toscani e ai numerosi musicologi che vi collaborano (provenienti da varie università italiane ed europee), verrà trascritta e resa disponibile in notazione moderna. L'opera del compositore pistoiese verrà realizzata in due repliche oltre una generale nel dicembre 2011 presso Il Teatro Verdi di Pisa e sarà poi riproposta in forma ridotta o completa in altri Teatri e Festival di tutta Europa. Gli artisti coinvolti sono 35 persone che effettueranno prove musicali e sceniche durante 30 giorni circa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Auser Musici; Fondazione Teatro di Pisa; Scuola Normale Superiore; Reseau Europeenne de Musique Ancienne (REMA); Università di Pisa; Venetian Opera Works; Festival di Utrecht; Festival di Cracovia; Festival Toscano di Musica Antica; Festival Sevicq (Slovenia).

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 85.000,00

Sottosettore – Manifestazioni Minori**COMUNE DI PISA – PISA E I SUOI TALENTI MUSICALI. PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE CON MUSICISTI E COMPOSITORI PISANI****Descrizione dell'intervento e dei suoi scopi:**

Il progetto riguarda un ciclo di lezioni di educazione musicale curati e diretti da giovani artisti pisani: il primo di questi cicli sarà tenuto dal M° Maurizio Baglini e sarà dedicato alla musica classica. Successivamente, in caso di buona risposta da parte del pubblico, si prevedono altri appuntamenti.

Per quanto concerne questo primo appuntamento, il M° Maurizio Baglini propone quattro lezioni concerto aperte alla città da svolgersi nel periodo gennaio/aprile 2011 di cui le prime tre da tenersi la mattina della domenica presso Palazzo Reale sotto forma di "concerti-aperitivo" e la quarta presso il Teatro Verdi di Pisa con la partecipazione del M° Dario Marianelli.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pisa; Fondazione Teatro Verdi di Pisa.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

COMUNE DI CALCINAIA – 150° DELL'UNITA' D'ITALIA A CALCINAIA**Descrizione dell'intervento e dei suoi scopi:**

Il progetto ha lo scopo di organizzare una serie di manifestazioni ed eventi culturali volti a celebrare il 150° anno dell'Unità d'Italia presso il Comune di Calcinaia, anche con il coinvolgimento degli alunni delle scuole medie per approfondire l'aspetto tematico legato ai valori condivisi dell'Unità di Italia, della Costituzione Italiana e del senso civico.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Calcinaia; Scuole medie della Provincia di Calcinaia.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

Sottosettore – Interventi istituzionali**PREMIO INTERNAZIONALE GALILEO GALILEI DEI ROTARY CLUB ITALIANI****L'attività del proponente:**

La Fondazione del Premio Internazionale Galileo Galilei assegna annualmente un riconoscimento ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo, giudicato da una commissione italiana, deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana, in una delle discipline previste dallo statuto (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il secondo, invece, giudicato da una commissione di esperti stranieri, deve essersi distinto nel settore scientifico. Il Premio è stato ideato dal prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale, che è stato socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero. È realizzato in collaborazione con Università di Pisa e Rotary Club Italiano.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 15.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE DANNUNZIANA**L'attività del proponente:**

L'associazione nasce nel 2003 con lo scopo di valorizzare, con iniziative di varia natura, il litorale pisano, decantato da Gabriele D'Annunzio in varie opere. L'ente organizza concerti, mostre pittoriche, spettacoli teatrali, rivolgendo particolare attenzione alle potenzialità locali. Inoltre, fra i vari progetti in corso di realizzazione, l'associazione tende a ricostruire un momento storico particolarmente significativo del passato della nostra città.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 2.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENICA FRAMMENTI**L'attività del proponente:**

L'associazione promuove e diffonde la cultura teatrale nel tessuto sociale delle colline pisane, promuove e organizza attività di ricerca, divulgazione e informazione sul mondo teatrale tramite seminari, oltre a realizzare spettacoli per le scuole materne, elementari e medie. Fra le varie attività si ricorda il festival estivo 'Collinarea Festival' e la rassegna 'RossoScena' di teatro e musica all'interno del Castello di Lari.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DEI MUSEI E DEI MONUMENTI PISANI**L'attività del proponente:**

L'Associazione degli Amici dei Musei promuove da tempo il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e museale della città e del suo territorio, ai fini di una maggiore fruibilità dei suoi numerosi monumenti. L'attività dell'associazione contempla incontri e convegni di approfondimento sulle realtà storiche e artistiche di Pisa, visite guidate a mostre in città e fuori città, promozione di restauro e recupero di opere del nostro patrimonio, attività di volontariato culturale e sensibilizzazione sui problemi della tutela dei beni artistici.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA**L'attività del proponente:**

L'associazione ha come scopo lo studio e la diffusione della storia di Pisa, la valorizzazione delle antiche tradizioni cittadine, la promozione della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico, la promozione di tutte le attività e le infrastrutture che garantiscono l'impianto socio economico della città e del suo territorio.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

CENTRO RICREATIVO DIPENDENTI UNIVERSITARI PISA - C.R.D.U.**L'attività del proponente:**

Il centro persegue lo scopo di promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo, turistico e ricreativo per favorire la socializzazione fra i propri associati, attraverso la gestione di servizi e strutture dell'Ateneo e la stipula di contratti e convenzioni con società ed enti pubblici o privati per svolgere le attività organizzate dall'Università. L'ente concentra la propria attività anche nell'organizzazione di 'Pisa per la fotografia',

manifestazione che porta a Pisa un importante fotografo italiano o straniero, le cui opere vengono esibite e commentate dall'artista stesso ai visitatori.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO – DELEGAZIONE DI PISA

L'attività del proponente:

Il Fondo per l'Ambiente Italiano è stato costituito con lo scopo di contribuire alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale italiano. Ogni anno il FAI patrocina su tutto il territorio nazionale 'Le giornate di primavera FAI', evento che prevede l'apertura di edifici, luoghi di interesse storico artistico e paesaggistico difficilmente accessibili. La delegazione pisana, nata nel 2005, negli ultimi anni ha organizzato eventi con l'apertura degli edifici della piazza dei Cavalieri, degli Arsenali Medicei, degli edifici della Cittadella e della stazione radiotelegrafica di Coltano. Il contributo della Fondazione è stato finalizzato all'organizzazione della giornata di primavera 2010.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

FONDAZIONE CERRETELLI

L'attività del proponente:

Le finalità della Fondazione Cerretelli sono restaurare, catalogare, conservare e valorizzare tramite manifestazioni espositive, il patrimonio in abiti che furono confezionati dalla Casa d'Arte Cerratelli per il cinema ma soprattutto per il teatro di prosa e lirica; restaurare, catalogare e conservare il patrimonio archivistico e documentario di manifesti e locandine sul cinema italiano e internazionale; organizzare seminari, corsi di formazione, convegni per la diffusione della cultura legata al teatro di prosa, al cinema e alla lirica. Il contributo 2010 è stato finalizzato al sostegno della mostra 'Lele Luzzati III atto' e dell'attività laboratoriale con le scuole.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

ORCHESTRA GIOVANILE UNIVERSITARA

L'attività del proponente:

L'associazione culturale di studenti universitari, costituita nel 2002, si propone di organizzare ogni anno una stagione di concerti sinfonici e cameristici al fine di promuovere la diffusione della musica classica all'interno dell'Università e della città di Pisa, oltre alla formazione orchestrale dei musicisti partecipanti attraverso prove regolari e con la partecipazione di direttori o solisti ospiti. Ha alle spalle una significativa esperienza con oltre 50 concerti e collaborazioni con solisti di fama internazionale.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

SOCIETA' FILARMONICA PISANA

L'attività del proponente:

La Società Filarmonica Pisana, fondata nel 1765, promuove la diffusione della cultura musicale, attraverso corsi, seminari, stage, stagioni concertistiche, festival ed ogni altra manifestazioni o iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali. Una delle attività più rilevanti è la costituzione di complessi musicali fra i quali il coro bandistico.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

SOCIETA' STORICA PISANA

L'attività del proponente:

La Società Storica Pisana promuove studi attinenti la storia di Pisa con lo scopo di dare opera alla ricerca, conservazione, pubblicazione e illustrazione del materiale storico relativo, di diffondere la conoscenza della storia pisana, di organizzare convegni e congressi. Le ricerche e gli studi della società sono pubblicate sulla rivista 'Bollettino Storico Pisano'.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

UNIDEA CENTRO PISANO CULTURA PERMANENTE

L'attività del proponente:

Il Centro Pisano di Cultura Permanente - Università degli Adulti, è un'associazione nata allo scopo di promuovere la formazione e l'aggiornamento di persone che hanno interesse nell'accrescimento culturale. Compie studi e ricerche nel campo delle scienze dell'educazione, organizza corsi seminariali e convegni, avvalendosi della disponibilità di circa 90 docenti che, a titolo di volontariato, assicurano lo svolgimento dell'attività didattica multidisciplinare da ottobre a maggio.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

UNIVERSITA' DI PISA – CORO DELL'UNIVERSITA'

L'attività del proponente:

Il Coro dell'Università di Pisa si è costituito nel 1999 presso il Dipartimento di Studi Italianistici della Facoltà di Lettere per iniziativa della prof.ssa Carolyn Gianturco, docente di storia della musica. Ne fanno parte studenti di tutte le facoltà dell'Ateneo pisano, ed è istruito e diretto dal maestro Stefano Barandoni. Ogni anno organizza numerose attività concertistiche e si esibisce in occasione dei principali eventi universitari e cittadini.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

PARROCCHIA DI SANTA CRISTINA

L'attività del proponente:

A partire dai primi del 2009, il sistema di illuminazione della facciata di Palazzo Blu, realizzato tramite fari collocati sul tetto della Chiesa di Santa Cristina, è connesso alla rete elettrica della Chiesa di Santa Cristina. Considerato che il corrispettivo del relativo consumo è necessariamente assolto dalla Chiesa in argomento, si è ritenuto opportuno prevedere una forma di apprezzamento di detta disponibilità attraverso l'attribuzione di un contributo istituzionale, tenuto anche conto del fatto che alla Fondazione è stato consentito di utilizzare alcuni punti di appoggio del tetto della chiesa stessa per installare i ricordati fari.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 4.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE DELIO GENNAI

L'attività del proponente:

In occasione della tradizionale Luminara di San Ranieri, celebrata la sera del 16 giugno scorso, la facciata di Palazzo Blu veniva arricchita di nuovi elementi decorativi che sono andati ad aggiungersi alla biancheria realizzata negli anni passati. I nuovi elementi, progettati anche per questa edizione dal maestro Delio Gennai, richiamavano per soggetto e caratteristiche l'Egitto e la mostra su Ippolito Rosellini in quei giorni in fase di svolgimento. Come riconoscimento per l'impegno dedicato, la Fondazione ha devoluto il contributo all'associazione.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 2.000,00

Sottosettore - Interventi pluriennali

INTERVENTO TRIENNALE NELLA FONDAZIONE TEATRO DI PISA

Descrizione dell'intervento e dei suoi scopi:

La Fondazione Teatro di Pisa promuove e gestisce l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come "Teatro di Tradizione". Ad essa partecipano di diritto il Comune e la Provincia di Pisa e, con diversi ruoli e responsabilità, altri soggetti fondatori, benemeriti e sostenitori. Lo statuto e il piano di attività della Fondazione impegnano i soci ad intervenire con contributi alla gestione. L'attività del teatro si svolge durante tutto l'anno, nei settori dell'opera lirica, della musica strumentale, della prosa e della danza. Alle iniziative in cartellone si affiancano una serie di incontri per la promozione della cultura teatrale (letture, incontri con autori, presentazione di libri), collaborazioni stabili con la Scuola Normale e l'Università di Pisa - Dipartimento di Storia delle Arti, spettacoli rivolti ai bambini e alle scuole. Nell'anno 2010, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ha accolto la richiesta pervenuta dalla Direzione del Teatro Verdi di Pisa di un contributo straordinario di € 20.000,00 per la copertura degli oneri previsti per l'esecuzione di uno studio per la ristrutturazione aziendale del Teatro commissionato al Centro ASK dell'Università Bocconi di Milano.

Il sostegno alla Fondazione Teatro, che trova origine in apposita convenzione stipulata a suo tempo con il Comune e la Provincia di Pisa, ha come obiettivo la diffusione della cultura musicale e teatrale nel territorio, la valorizzazione della struttura del Teatro Verdi, rafforzandone la funzione di centro di attività culturali e quella di raccordo e collaborazione responsabile fra istituzioni pubbliche, associazioni e privati.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa; Comune di Pisa; Provincia di Pisa;

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 358.691,00

SOCIETÀ STORICA PISANA – SCOPRI PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta di una iniziativa che prevede l'ideazione, la realizzazione e la promozione di itinerari turistici urbani che si sviluppano a partire dai principali nuclei di convergenza turistica attraverso la città. I percorsi sono tesi ad illustrare il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico pisano e sono studiati per essere accessibili a cittadini e turisti di ogni fascia di età. Il progetto va a costituire il nucleo di contenuti scientifici della più ampia iniziativa di revisione dei percorsi turistici cittadini, gestita dal Comune di Pisa e finanziata con i fondi provenienti dal programma PIUSS.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Società Storica Pisana; Comune di Pisa.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 57.000,00

SCUOLA NORMALE SUPERIORE – I CONCERTI DELLA NORMALE. STAGIONE 2010/2011**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La Scuola Normale Superiore propone ogni anno una stagione di concerti di musica classica, eseguiti da solisti, complessi da camera e dall'Orchestra della Toscana.

La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di un'offerta musicale di alto livello a Pisa.

A partire dalla stagione 2009-2010, la Fondazione e la Scuola Normale hanno sottoscritto una convenzione triennale per pervenire ad una forma più stabile di collaborazione fra i due enti, al fine di assicurare un'adeguata programmazione pluriennale della Stagione concertistica. L'impegno annuo previsto a carico della Fondazione, a' sensi della convenzione, è pari a € 75.000,00, oltre ad eventuali contributi aggiuntivi finalizzati a sostenere la realizzazione di specifici concerti di musica solistica e cameristica, eseguiti da artisti noti al grande pubblico.

Nel programma della stagione de "I Concerti della Normale 2010-2011" sono stati inseriti due concerti straordinari. Il primo è quello dei Maestri "Kremer e Zimerman" del 24 novembre 2010 mentre il secondo è in programma per il 16 marzo 2011 ed è stato eseguito da "Atos Trio".

La precedente stagione 2009-2010 ha registrato un totale di 7.924 spettatori in 14 concerti: la media degli spettatori per concerto è stata di 556 persone, con punte di 880 presenze in occasione del Concerto di Salvatore Accardo.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Scuola Normale Superiore; Fondazione Teatro di Pisa; Ministero per i Beni Culturali; Associazione degli Amici della Scuola Normale Superiore.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 75.000,00, oltre al contributo straordinario previsto in convenzione per il concerto del duo Gidon Kremer – Kristian Zimerman e quello dell' Atos Trio, di cui alla specifica scheda del Settore Attività Culturali, Grandi Manifestazioni.

Sottosettore – Indagini conoscitive e Verifiche di fattibilità, progetti e verifiche**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – ONERI COMMISSIONI ATTIVITA' CULTURALI****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2010 del Settore Attività Culturali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione;

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 11.728,40

SETTORE 1

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

BENI CULTURALI

Sottosettore – Interventi pluriennali – Acquisto opere d'arte

CHRISTIE'S – ACQUISTO DISEGNO DI JACOPO LIGOZZI (27 GENNAIO 2010, NEW YORK)

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione, in data 27 gennaio 2010, ha partecipato all'asta indetta dalla casa d'aste Christie's per l'acquisto del disegno di Jacopo Ligozzi rappresentante la 'Caduta di Preveza', aggiudicandosi l'opera.

Il disegno è stato successivamente trasportato in sicurezza e sdoganato in territorio Italiano. Successivamente è stato consegnato presso la sede della Fondazione in data 28 Maggio 2010 dove è entrato a far parte della Collezione Permanente di Palazzo Blu.

La Presentazione alla città è avvenuta tramite una interessante mostra-dossier che si è tenuta a Palazzo Blu dal 9 novembre al 12 dicembre 2010.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Casa d'aste Christie's

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 150.584,81

SERVIZIO DI POSATE IN ARGENTO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Al fine di completare la dotazione della sala da pranzo della collezione permanente, è stato acquistato un servizio di posate in argento con i tipici marchi mauriziani genovesi la cui data di realizzazione è compresa tra il 1825 ed il 1840. Esso è composto di 63 pezzi in ottime condizioni.

Soggetti coinvolti:

Fondazione;

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 2.800,00

TELA DI ORAZIO RIMINALDI “RITRATTO DI CURZIO CEULI”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione nel corso del mese di giugno 2010 ha acquistato presso un antiquario l'opera “Ritratto di Curzio Ceuli” (olio su tela, cm 54 x 53), realizzata da Orazio Riminaldi. Il dipinto è stato analizzato autopicamente da un esperto di fiducia della Fondazione e da un membro della commissione consultiva, i quali ne hanno confermata l'autenticità e il buono stato di conservazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione;

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 70.000,00

SERVIZIO DI BICCHIERI DI CRISTALLO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Al fine di completare la dotazione delle stoviglie della sala da pranzo della collezione permanente, la Fondazione ha acquistato presso l'antiquario bolognese Santoro, un servizio di bicchieri di cristallo soffiato, molato e decorato a mola. E' composto da 90 pezzi di cui tre bottiglie da acqua, tre da vino, due alzatine, due senapiere e 76 bicchieri di otto tipi diversi, ed è di epoca e stile I Impero (1805-1815). Delle otto scalature di bicchieri, sette sono quelle che potrebbero essere utilizzate per un'apparecchiatura di dimensioni imponenti, purché integrate dai pezzi mancanti (complessivamente 12 oltre un tappo di una delle bottiglie) tramite il rifacimento presso una qualificata fornace di Murano.

Soggetti coinvolti:

Fondazione;

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 8.058,00

CECCO DI PIETRO - S.GIOVANNI BATTISTA CON CARTIGLIO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Al fine di arricchire la Collezione Temporanea della Fondazione, è stata acquistata da privati la Tempera su Tavola di Cecco di Pietro, raffigurante "San Giovanni Battista con Cartiglio" (cm 110 x 48) risalente all'anno 1370 circa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione;

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 250.000,00

ACQUISTO DI OPERE D'ARTE - FONDO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Arricchimento delle collezioni della Fondazione tramite il reperimento, a mezzo acquisizione diretta e con partecipazione ad aste, di opere di autori legati al territorio ed espressione delle varie epoche su cui è concentrata l'attenzione della Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 218.557,19

Sottosettore –Interventi maggiori anche a carattere pluriennale

COMUNE DI PISA – RESTAURO SISTEMA DIFENSIVO. MURA DELLA CITTA' – PIUSS 2009/2014

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Comune di Pisa ha inserito nel programma lavori del PIUSS il recupero di una parte delle mura che riguarda l'insieme dei manufatti compreso, in senso orario, tra "Piazza Miracoli" e "l'Area della Cittadella",

suddiviso in n. 7 (sette) tratti da eseguire anche separatamente nell'ambito di un unico affidamento di appalto conseguente all'esperimento di rituale gara pubblica.

La Fondazione interviene per assicurare, in via complementare al progetto PIUSS, la copertura degli oneri necessari per il restauro del sistema fortificato costituito da numerosi tratti del complesso delle mura della città ed anche per la riqualificazione del Giardino Scotto.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pisa; Regione Toscana

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 2.500.000,00 tratti dalla disponibilità del 2010 e dalla disponibilità degli anni precedenti per la stessa tipologia di intervento.

PARROCCHIA DI SANTA MARIA DEL CARMINE – RESTAURO DEGLI ELEMENTI ARTISTICI DEL CHIOSTRO DEL CONVENTO DI SANTA MARIA DEL CARMINE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del restauro degli elementi artistici del chiostro ubicato nel convento di Santa Maria del Carmine, di proprietà del demanio. L'intervento prevede il recupero e la valorizzazione del chiostro monumentale per iniziative socio-culturali rivolte alla città e ai visitatori tramite il restauro delle lunette e delle colonne, la rimozione delle vecchie tinteggiature e la realizzazione di un intonaco speciale deumidificante e di un sistema anti-volatili, il restauro dello zoccolino in pietra e dell'intonaco distaccato.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di Santa Maria del Carmine; Comune di Pisa; Soprintendenza di Pisa; Università di Pisa; Associazione Amici dei Musei e Monumenti Pisani.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 70.000,00

PARROCCHIA DI SAN MICHELE IN BORGO – RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA PRINCIPALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE IN BORGO, REVISIONE E/O RIFACIMENTO DELLE DUE VETRATE E DEL ROSONE ED INSTALLAZIONE DEI DISSUASORI PER VOLATILI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Progetto va ad aggiungersi al programma di manutenzione straordinaria del monumento, iniziato nell'anno 2000 anche con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pisa.

Si tratta del restauro conservativo della facciata principale della chiesa (di proprietà della stessa parrocchia), per la revisione e/o rifacimento delle due vetrate e del rosone e per l'installazione dei dissuasori per volatili. L'intervento prevede la rimozione dei depositi di guano e di smog, dei residui delle vecchie stuccature, l'idrolavaggio a pressione controllata di tutte le parti verticali, orizzontali e ornamentali della facciata. La ricostruzione e il consolidamento delle parti marmoree instabili o mancanti, la revisione delle grandi vetrate e la collocazione dei dissuasori elettrici.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di San Michele in Borgo.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 87.782,00

COMUNE DI PISA - RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLA CHIESA DI SANTA CROCE IN FOSSABANDA PIAZZA SANTA CROCE PISA.

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del restauro e recupero funzionale della chiesa di Santa Croce in Fossabanda (immobile di proprietà del Comune di Pisa). Il progetto prevede il recupero della facciata e del portico.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Provincia di San Francesco Stigmatizzato dei Frati Minori; Comune di Pisa;

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 140.000,00

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA - RESTAURO DELLO SCALONE E RELATIVO DIPINTO MURALE DEL COMPENDIO DI SAN SILVESTRO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del restauro dello scalone e del relativo dipinto murale del Compendio di San Silvestro (immobile di proprietà demaniale in concessione perpetua alla SNS). L'intervento previsto sul bene di pubblica proprietà è finalizzato all'arresto del degrado ed al risanamento di interventi antropici incoerenti ed è volto alla salvaguardia del dipinto murale che decora le pareti dell'ambiente in cui insiste lo scalone.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Scuola Normale Superiore;

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 106.461,15

SOPRINTENDENZA PER I BENI A.P.P.S.A.E. PISA E LIVORNO – NOVECENTO INEDITO, I DIPINTI DELLA COLLEZIONE DI CASA SAVOIA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del restauro conservativo e la manutenzione straordinaria di 90 dipinti di artisti del Novecento italiano facenti parte della collezione "Ex Casa Savoia" di proprietà demaniale e conservati all'interno del Museo Nazionale di Palazzo Reale in Pisa. L'intervento culminerà con un'esposizione negli spazi espositivi di BLU | Palazzo d'Arte e Cultura, con durata da definire, dal titolo "I quadri del re. Capolavori inediti del Novecento Italiano".

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Soprintendenza per Beni A.P.P.S.A.E. Pisa e Livorno.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 72.250,00

CONSORZIO DI BONIFICA 'UFFICIO DEI FIUMI E FOSSI' – RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO LANFRANCHI SEDE ISTITUZIONALE DELL' "UFFICIO FIUMI E FOSSI"

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del restauro e il recupero funzionale del Palazzo Lanfranchi sede istituzionale dell'ufficio "Fiumi e Fossi" e di proprietà dello stesso ente pubblico. Lo scopo primario istituzionale del Consorzio è quello della tutela del territorio dal punto di vista idraulico. Il progetto di restauro della sede storica consente di dare un più ampio risalto a questa secolare istituzione costituita nel 1475. Il restauro coinvolge le decorazioni

parietali, le volte dei saloni al piano terreno e al piano nobile, oltre al recupero delle pavimentazioni originarie. Il contributo della Fondazione è finalizzato in particolare al recupero degli affreschi delle volte della Sala delle Ninfe al piano terra e della Sala degli Affreschi del XVI secolo. Scopo fondamentale per la Fondazione è la realizzazione di un programma di aperture del palazzo al pubblico oltre ad un impegno concreto a renderlo fruibile.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Consorzio di Bonifica 'Ufficio Fiumi e Fossi'; Università di Pisa.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 110.000,00

DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE DEL MONDO ANTICO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA – PROGETTO ROSELLINI. LA SPEDIZIONE LETTERARA TOSCANA IN EGITTO (1828-1829) SUL WEB

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta dell'integrazione e proseguimento del "Progetto Rosellini. La spedizione letteraria toscana in Egitto sul web". Il progetto riguardava la digitalizzazione e messa in rete di tutta la documentazione, in parte ancora inedita, raccolta durante e in seguito alla spedizione in Egitto condotta dallo studioso pisano Ippolito Rosellini negli anni 1828-1829, offrendo la possibilità di interrogazioni e ricerche simultanee on line, oltre alla visualizzazione della documentazione fotografica annessa.

Grazie al lavoro di censimento e studio del materiale, oggetto della ricerca, sono emersi nuovi documenti, del tutto ignoti o di collocazione ignota, come la cartella contenente un centinaio di carte appartenute all'ing. Gaetano Rosellini e il testo inedito del Giornale di viaggio del medico e disegnatore della spedizione, Alessandro Ricci, e di altri ancora apparentemente non in rapporto con la spedizione, come le schede del Dizionario Geroglifico, che, si è scoperto, Ippolito Rosellini avrebbe redatto nel corso della spedizione stessa.

Di conseguenza si è resa necessaria una estensione della ricerca per un periodo di due anni al fine di studiare e successivamente pubblicare il primo Dizionario Geroglifico mai realizzato, che attingeva direttamente alle fonti disponibili in sito quali le iscrizioni dei monumenti visti e documentati in Egitto nel corso della spedizione e che non fu mai portato a termine a causa della prematura morte di Ippolito Rosellini.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico dell'Università degli Studi di Pisa; Biblioteca Universitaria di Pisa; Istituto di Linguistica Computazionale del CNR; Museo Egizio di Firenze; Collezioni Egittologiche d'Ateneo dell'Università di Pisa; Opera Primaziale di Pisa.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 22.000,00

PARROCCHIA DEL SANTO SEPOLCRO – RESTAURO ARCHITETTONICO DELLE SUPERFICI INTERNE DELLA CHIESA DEL SANTO SEPOLCRO A PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del restauro architettonico delle superfici interne della omonima chiesa in Pisa (immobile di proprietà della Curia arcivescovile di Pisa). L'intervento ha il fine di porre rimedio alle problematiche di degrado che affliggono le superfici interne della chiesa insorte in seguito all'inefficacia delle operazioni di restauro condotte nel 1995. Il progetto di restauro è guidato dalla lettura stratigrafica muraria delle superfici interne al fine di garantire la corretta conservazione della materia antica.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia del Santo Sepolcro; Curia Arcivescovile di Pisa;

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 106.504,65

COMUNE DI PISA – INTERVENTO DI RESTAURO DELLA STRUTTURA LIGNEA E DELLE DECORAZIONI DELLA VOLTA DELLA PLATEA DEL TEATRO VERDI DI PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede il restauro dell'estradosso della struttura lignea ottocentesca attraverso trattamenti specifici del legno, con l'inserimento di elementi di carbonio e di acciaio, senza alterare la geometria delle strutture stesse, aumentandone la portanza. Prevede inoltre il consolidamento, la pulitura ed il restauro pittorico delle decorazioni presenti nell'intradosso della volta della platea.

L'intervento è finalizzato al restauro ed al mantenimento del bene storico monumentale con le sue caratteristiche e peculiarità; all'eliminazione delle problematiche e prevenzione di un ulteriore degrado futuro, con la messa in sicurezza delle strutture lignee della volta.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pisa; Fondazione Teatro Verdi di Pisa

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 194.994,72

COMUNE DI PISA – RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE ARCHITETTONICHE E DELL'APPARATO SCULTOREO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA SPINA.

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Progetto prevede il restauro e la valorizzazione della Chiesa di S. Maria della Spina e più in specifico del suo apparato scultoreo, dei portoni lignei, le vetrate ed il paramento marmoreo interno ed esterno; è finalizzato all'eliminazione del degrado, alla conservazione e alla valorizzazione della Chiesa stessa che porterà un generale beneficio all'aspetto ed alla qualità urbana della città di Pisa, essendo questo uno degli edifici facenti parte del suo patrimonio storico artistico.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pisa; Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E. Pisa e Livorno.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 100.000,00

Sottosettore – Altri interventi

ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENICA FRAMMENTI - CENTRO POLIFUNZIONALE "LARI360"

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede l'allestimento di una struttura polifunzionale a Lari nella sede di quello che era il teatro Comunale, ora spazio libero e gestito dall'Associazione Scenica Frammenti. L'intervento prevede il contributo all'acquisto di strumentazione scenica e di arredi mobili.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Culturale Scenica Frammenti;

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 10.000,00

DIPARTIMENTO DI MORFOLOGIA UMANA E BIOLOGIA APPLICATA – VALORIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI DUE IMPORTANTI COLLEZIONI DEL MUSEO DI ANATOMIA UMANA DELL’UNIVERSITA’ DI PISA, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI SUPPORTI TECNOLOGICI MULTIMEDIALI.

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta della realizzazione di strumenti digitali multimediali per la comunicazione del patrimonio culturale del Museo di Anatomia Umana. Il fine è quello di promuovere e diffondere iniziative rivolte al grande pubblico tramite la creazione di un apposito sito web la cui agevole interrogazione favorisce gli effetti di comunicazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Dipartimento di Morfologia Umana e Biologica Applicata; laboratorio PERCRO-CEIICP della Scuola Superiore Sant’Anna;

Contributo al progetto nell’esercizio 2010:

€ 10.000,00

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ARCHEOLOGICHE, UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PISA – AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA MUSEALE PERMANENTE DELLE COLLEZIONI DELLA GIPSOTECA DI ARTE ANTICA NELLA CHIESA DI SAN PAOLO ALL’ORTO A PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede di realizzare l’allestimento espositivo delle collezioni dell’Antiquarium archeologico del Dipartimento nella galleria superiore della Chiesa di San Paolo all’Orto. L’intervento ruota attorno alla costruzione di due vetrine multipiano da collocare nel matroneo della chiesa in cui si intende custodire pregiati reperti, espressione della produzione ceramica e ceroplastica proveniente dalla Grecia, dalla Magna Grecia e dell’Etruria.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Dipartimento di Scienze Archeologiche dell’Università di Pisa; Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E. Pisa e Livorno.

Contributo al progetto nell’esercizio 2010:

€ 20.000,00

COMUNE DI CRESPINA - FABBRICHE DI SAN MICHELE – REALIZZAZIONE DI SPAZIO POLIFUNZIONALE, AGGREGATIVO E RICREATIVO IN EDIFICIO STORICO, CON RECUPERO DI IMPORTANTE APPARATO PITTORICO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Progetto prevede la realizzazione di uno spazio polifunzionale, aggregativo e ricreativo in edificio storico, con recupero di importante apparato pittorico. L’intervento prevede la riconversione di un immobile storico, di proprietà del Comune richiedente, per fini sociali, culturali e aggregativi mediante la realizzazione di ambienti polifunzionali e la destinazione degli spazi alle sedi delle associazioni locali.

Da approfondimenti condotti, è emersa la presenza di affreschi e frammenti di affreschi che lasciano supporre l’esistenza di un più vasto, completo e organico apparato pittorico di potenziale rilevanza.

L’intervento della Fondazione è esclusivamente finalizzato alla realizzazione della campagna di saggi stratigrafici da effettuarsi sull’apparato pittorico del complesso edilizio a cura di soggetto qualificato ed abilitato.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Crespina; Misericordia di Crespina;

Contributo al progetto nell’esercizio 2010:

€ 39.800,00

PARROCCHIA DI SAN PAOLO A RIPA D'ARNO – RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PARAMENTI ESTERNI DELLA CHIESA DI SAN PAOLO A RIPA D'ARNO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Progetto prevede l'esecuzione di opere relative alla messa in sicurezza, pulizia, consolidamento, restauro e risanamento del transetto nord della Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno in Pisa, a seguito del distacco di materiale lapideo. Stiamo parlando indubbiamente di uno dei monumenti cittadini più importanti e significativi sia dal punto di vista religioso che da quello storico-artistico.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di San Paolo a Ripa d'Arno.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 114,167.05

Sottosettore – Conservazione e gestione della collezione

ONERI ASSICURATIVI E CONSERVATIVI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Per le spese relative alla conservazione ed alle polizze assicurative riferite alle opere d'arte della Fondazione, conservate presso il Palazzo Blu, sono stati impegnati complessivi € 36.362,09.

Sottosettore – Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – ONERI COMMISSIONI BENI CULTURALI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2010 del Settore Beni Culturali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione;

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 9.678,34

SETTORE 1

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Sottosettore – Promozione e comunicazione

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – CONCERTO DI NATALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il concerto, che si è svolto presso il Teatro Verdi di Pisa la sera dell' 8 dicembre 2010, è stato proposto dalla Fondazione Teatro Verdi di Pisa per offrire alla cittadinanza un evento celebrativo in occasione della festività natalizia.

La manifestazione musicale è stata eseguita da *I Virtuosi del Teatro alla Scala* con il M° Bruno Canino, diretti dal M° Francesco Pasqualetti, con brani di Boccherini, Mozart e Tchaikovsky.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 36.460,00

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ACCADEMIA DEI LINCEI – QUOTA ASSOCIATIVA 2010

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'Accademia è, come noto, Istituzione di alta cultura e organo di consulenza scientifica del Presidente della Repubblica che ne è alto patrocinatore permanente. Gli aderenti all'Associazione Amici dell'Accademia possono proporre l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche presso la stessa Accademia così come stimolare la collaborazione reciproca in iniziative di interesse comune. Attualmente aderiscono all'Associazione i principali istituti, enti e soggetti attori nel panorama economico, sociale, culturale e scientifico del paese.

La Fondazione per l'anno 2010 ha deciso di aderire all'Associazione con il versamento dell'annuale quota associativa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

ALFEA S.P.A. – IPPODROMO DI SAN ROSSORE: ISTITUZIONE PREMIO PALAZZO BLU

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Istituzione di un premio intitolato al Palazzo Blu durante la manifestazione ippica del 7 febbraio 2010 presso l'Ippodromo di San Rossore. L'occasione può essere considerata come momento di promozione e di comunicazione del marchio e dell'identità del Palazzo in un contesto di pubblico ampio raggiunto anche attraverso i collegamenti televisivi che supportano dette manifestazioni.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Alfea S.p.a.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 500,00

ISTITUZIONE DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO – CONTRIBUTO ANNUALE PER ENTE PARTECIPATO 2010**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'Istituzione valorizza il patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie, oltre a gestire e a valorizzare il piccolo museo del Palazzo del Consiglio dei Dodici.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA – CONCERTO INAUGURALE**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, in occasione della inaugurazione della sua nuova sede operativa svoltasi nel mese di maggio 2010, ha organizzato una manifestazione concertistica affidata al complesso bandistico del Comando Generale dello stesso corpo. La Fondazione ha inteso contribuire alle attività realizzative dell'evento.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Individuazione ed attuazione di interventi di comunicazione e promozione del Palazzo come ad esempio inserzioni su organi di informazione qualificati, l'installazione della caratteristica "Biancheria" per la Luminaria 2010 e le decorazioni per il Natale 2010 al netto di quanto già realizzato, residua una disponibilità che consentirà di sostenere adeguatamente le altre iniziative promozionali già prospettate.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 329.500,00

SETTORE 2

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Sottosettore – Grandi interventi propri anche a carattere pluriennale

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – PROGETTO “DOPO DI NOI”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Nell’ottica di pervenire alla definizione di un importante progetto proprio di rilevante dimensione, la Fondazione ha individuato un tema di particolare interesse sociale quale quello delle peculiari necessità di soggetti deboli in situazione di non autosufficienza, anche parziale, e di precarie condizioni di supporto familiare, ovvero le necessità di quei soggetti deboli che, al progressivo e naturale venir meno dell’assistenza familiare, sono destinati ad incerta sopravvivenza non soltanto per motivi di tipo economico.

La riduzione delle dimensioni delle famiglie ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al loro interno, hanno fortemente indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in grado di fornire ai suoi componenti più deboli. Sempre più spesso si pone quindi a genitori o coniugi che rappresentano l’unico sostegno di un congiunto parzialmente autosufficiente, ma non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l’istituzione alla quale affidarne “dopo di loro” la cura con una ragionevole certezza di assistenza efficace, talvolta indipendentemente da ragioni di carattere economico. Il nostro intervento potrebbe dare una risposta a tale esigenza, dando vita ad un’istituzione che potrebbe essere efficiente gestore (in collaborazione con amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato) di iniziative diversificate e affidabile garante nelle appropriate forme giuridiche, del livello e della qualità dell’assistenza anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione.

Costo del progetto nell’esercizio 2010:

€ 2.330.000,00

Sottosettore – Iniziative su proposta del territorio

ASSOCIAZIONE CENTRO PER LA VITA ONLUS - “SOSTENERE LA GENITORIALITÀ PER TUTELARE LA VITA”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

la Fondazione sostiene il progetto che si pone come obiettivo principale l’attivazione e la strutturazione di servizi diversificati di consulenza e formazione capaci di fornire un supporto a gestanti e genitori della città di Pisa e dei Comuni limitrofi che vivono l’attesa di un figlio e la genitorialità in stato di disagio economico, sociale, relazionale e familiare. La proposta progettuale si rivolge nello stesso tempo anche alle donne che affrontano gravidanze a rischio o gravidanze difficili in quanto il nascituro è stato diagnosticato affetto da patologia.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Centro per la Vita Onlus; CAV della Provincia di Pisa; Movimento per la Vita Italiano; Azienda Ospedaliera Pisana; Misericordia di Pisa; le Parrocchie; la Caritas; l’Associazione San Vincenzo De’ Paoli di Pisa.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 14.455,52

IL PROGETTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – GIOCHIAMO CON IL CORPO E L'ARTE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Progetto intende promuovere il diritto al gioco e alla socializzazione dei bambini in difficoltà per disabilità o disagio sociale, offrendo un contesto di gioco protetto e adeguato con sostegno educativo, attività aggiuntive di espressività corporea e creatività artistica, strumenti e attrezzature specifiche, utili ad una progressiva acquisizione di autonomia personale e di integrazione e comunicazione relazionale.

Il Progetto 'Giochiamo con il corpo e l'Arte' si realizza all'interno degli spazi della Ludoteca La Limonaia Magica ed è volto alla realizzazione di percorsi laboratoriali di espressione corporea e artistica rivolti a bambini che presentano disagio derivato da handicap o svantaggio sociale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Il Progetto Società Cooperativa Sociale Onlus; Comune di San Giuliano Terme;

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 3.927,00

L'ISOLA DEI GIRASOLI – ASSOCIAZIONE ONLUS C/O CLINICA PEDIATRICA – AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA – PROGETTO S/CONFINI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'Isola dei Girasoli, Associazione Onlus partecipata dalla Fondazione, ha presentato un progetto che consiste nella realizzazione di una collana editoriale composta da 6 pubblicazioni ognuna delle quali tratta una patologia, o le sue conseguenze, le cui implicazioni hanno un forte impatto sociale. I temi trattati saranno i Trapianti, l'Alzheimer, le Dipendenze, l'Autismo, la Depressione, i Maltrattamenti/Abusi. L'obiettivo assegnato al progetto consiste nel realizzare la maggiore diffusione possibile di una adeguata informazione circa i predetti temi. Si prevede la diffusione gratuita delle dette pubblicazioni attraverso la distribuzione a livello provinciale tramite abbinamento al quotidiano Il Tirreno (circa 120.000 copie) con 6 uscite settimanali da Marzo 2011 a tutto Aprile 2011. La prima parte di ciascun volume sarà composta da un breve racconto realizzato da un autore di fama nazionale. La seconda parte sarà curata da esperti del problema secondo un approccio biopsicosociale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; L'Isola dei Girasoli Onlus.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 200.000,00

PONTEVERDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - BRODO DI GIUGGIOLE, IL CATERING BIO-EQUO-SOCIO-SOLIDALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione sostiene l'acquisto di un mezzo da utilizzare per il costituendo servizio di catering. La Cooperativa intende realizzare un servizio di catering per la valorizzazione dei prodotti agricoli territoriali e nel contempo offrire opportunità lavorative a persone (minimo 3 persone per ogni servizio) in condizione di disagio per rispondere alle esigenze socio-territoriali e per fornire nuove opportunità formative.

Il catering sarà un vero e proprio strumento per la divulgazione di una sana e corretta alimentazione prevedendo un'attenzione particolare nei confronti della stagionalità, della qualità e della filiera corta. Oltre a ciò, il catering fornirà l'opportunità di valorizzare i prodotti del commercio equo e solidale sostenendo una

politica corretta nei confronti dei lavoratori di tutto il mondo e nei confronti di prodotti agro-alimentari che possono essere valorizzati attraverso specifici menù etnici in collaborazione con le realtà straniere del territorio.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Unione Comuni Valdera; Servizi socio-sanitari; alcune realtà agricole Territoriali, Associazione La Tienda; Società della Salute della Valdera.

Contributo al progetto nell'esercizio 2010:

€ 16.000,00

CARITAS DIOCESANA PISANA – LA CITTADELLA DELLA SOLIDARIETA'

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Progetto è stato presentato dalla Curia Arcivescovile per la creazione di una struttura polifunzionale di assistenza alle categorie deboli del territorio, riqualificando allo scopo l'ex cinema "20+1" sito nel complesso della Parrocchia di San Ranieri al CEP. Il progetto esecutivo è in corso di definizione mentre la realizzanda struttura sarebbe affidata alla gestione della Caritas diocesana, della San Vincenzo de' Paoli e delle ACLI provinciali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Caritas Diocesana di Pisa; Parrocchia di San Ranieri; San Vincenzo de' Paoli; Acli Provinciali.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 265.617,48 oltre ad € 96.548,66 imputati al sottosettore 'Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche' di cui alla relativa scheda.

Sottosettore – Iniziative tradizionali – istituzionali

ARCIVESCOVADO DI PISA

Attività del richiedente

Anche nell'anno 2010, la Fondazione ha erogato un contributo di natura istituzionale a favore della Diocesi che, con la sua attività di assistenza persegue, attraverso l'azione delle parrocchie, finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 20.000,00

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA ONLUS

Attività del richiedente:

Lo scopo del Banco Alimentare della Toscana è quello di raccogliere le eccedenze di produzione, agricole e dell'industria, specialmente alimentare e di ridistribuire le stesse ad enti ed associazioni che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati. Sostiene oltre 500 associazioni caritative convenzionate, attraverso le quali vengono assistite quasi 70.000 persone in tutta la regione. Il contributo della Fondazione sarebbe finalizzato al potenziamento dell'attività ordinaria.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 2.000,00

ASSOCIAZIONE DINSI UNE MAN

Attività del richiedente:

L'Associazione ha lo scopo di affrontare e contribuire a risolvere i problemi delle persone affette da handicap per ridurre l'insorgenza di situazioni di abbandono e di emarginazione sociale. Oltre a gestire un centro diurno, sostiene iniziative di formazione professionale, finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro, di didattica in caso di difficoltà di apprendimento, di integrazione sociale a tutti i livelli. Il contributo della Fondazione sarebbe finalizzato alla realizzazione di un'attività teatrale, che coinvolga tutti gli utenti dell'associazione, i volontari e gli utenti di altri centri diurni della zona.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 2.500,00

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANFFAS ONLUS

Attività del richiedente:

L'Associazione ha lo scopo di promuovere e realizzare iniziative in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, sollecitare la ricerca, la prevenzione, la cura l'abilitazione e la riabilitazione sulla disabilità, proponendo alle famiglie ogni utile informazione, anche di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità. Il contributo richiesto andrebbe a coprire parte delle spese che l'associazione sostiene per lo svolgimento del progetto 'percorsi di vita autonoma', che si propone di sviluppare le competenze di 12 giovani disabili, realizzando concretamente periodi di vita autonoma.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE PROMETEO ONLUS

Attività del richiedente:

L'associazione si propone di dare un sostegno alle persone detenute, ex detenute, con particolare attenzione ai sieropositivi o malati di AIDS, favorendo forme di aggregazione, realizzando progetti ed iniziative concrete di attività lavorativa, oltre a favorire la circolazione di informazioni in materia di strumenti e opportunità per un reinserimento della vita sociale e produttiva dei detenuti. Il contributo richiesto sarà destinato allo svolgimento di attività laboratoriali, volte a far apprendere capacità lavorative spendibili sul mercato del lavoro, oltre a privilegiare tutte le attività che favoriscano l'integrazione fra sieropositivi e non.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 4.000,00

ASSOCIAZIONE SALUS

Attività del richiedente:

L'associazione ha lo scopo di sostenere moralmente e materialmente persone sieropositive o con AIDS conclamato che si trovano in particolari situazioni di disagio sociale ed economico, offrendo loro alloggio o assistenza in ospedale. Inoltre si impegna in un'opera di sensibilizzazione ai problemi della malattia attraverso conferenze, pubblicazioni, interventi sui mass media.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PISA

Attività del richiedente:

L'Associazione rivolge la propria attività al servizio dei malati degenti nei presidi ospedalieri di Santa Chiara e Cisanello, che si trovano in determinati momenti senza familiari e che non sono in condizioni di essere autonomi, offrendo loro compagnia, aiutandoli nei piccoli acquisti, supportandoli nelle necessità personali e nell'assistenza durante i pasti.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 2.500,00

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PONTEDERA

Attività del richiedente:

L'Associazione offre ai malati ricoverati presso l'Ospedale di Pontedera un servizio qualificato e completamente gratuito volto ad integrare l'assistenza sanitaria, garantendo compagnia ai ricoverati, supporto nelle necessità personali, assistenza durante i pasti, generi di prima necessità per i più indigenti e soddisfacendo piccole necessità di carattere pratico e materiale che il ricoverato segnala.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 2.500,00

CIRCOLO ARCI 690 PROGETTO CHERNOBYL

Attività del richiedente:

Il contributo richiesto è destinato a coprire parte delle spese di viaggio aereo per l'accoglienza dei bambini di Chernobyl dei villaggi del Kolkoz di Sudkovo (Bielorussia) all'interno del progetto 'La cicogna dei bambini di Chernobyl'. Si tratta di un intervento di cooperazione internazionale in campo socio-sanitario e di educazione, per assicurare una migliore salute, il diritto al 'contesto familiare', ad una migliore educazione 'civica' nonché alla presa di coscienza dei propri diritti umani universali.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 4.000,00

CROCE ROSSA ITALIANA SEZ. DI PISA

Attività del richiedente:

Il contributo richiesto sarebbe destinato al gruppo operatori polivalenti di salvataggio in acqua, e finalizzato all'acquisto di attrezzature specifiche e all'adeguamento del mezzo nautico di proprietà della CRI ai diversamente abili, in modo da sviluppare una serie di progetti per costruire e/o accrescere il rapporto dei disabili con l'ambiente marino.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 2.000,00

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS – DELEGAZIONE DI PONTEDERA

Attività del richiedente:

L'associazione eroga servizi socio assistenziali a sostegno dei sofferenti di tumore e alle loro famiglie attraverso il trasporto gratuito dei pazienti e dei familiari dal loro domicilio alle strutture ospedaliere per effettuare le necessarie terapie evitando il ricovero, la consegna dei presidi sanitari e dei farmaci a domicilio, il sostegno psicologico del sofferente e delle famiglie, l'assistenza economica ed alimentare alle famiglie di malati che versano in situazioni di indigenza.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 3.000,00

GRUPPO IL PONTE ONLUS**Attività del richiedente:**

L'Associazione ha lo scopo di mettere a disposizione dei tossicodipendenti la possibilità di un'uscita definitiva dalla droga, offrendo un servizio di ascolto e di orientamento, per poi guidarli in un programma pre comunitario in attesa di entrare nella comunità di San Patrignano, di cui l'associazione è referente per le province di Pisa, Lucca, Livorno, Massa e Grosseto. L'associazione inoltre favorisce il reinserimento sociale accompagnando le persone riabilite nella ricerca del lavoro e offre un sostegno alle famiglie di tossicodipendenti. Il contributo della Fondazione sarebbe finalizzato all'incremento dell'attività di pre accoglienza, estendendo il funzionamento della presente struttura da 3 a 7 giorni settimanali.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 2.500,00

GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO PISA CENTRO CITTADINO**Attività del richiedente:**

Il gruppo volontario si occupa di offrire sostegno alle categorie sociali più deboli come i minori, gli anziani, i disoccupati, contribuendo alla copertura delle spese quotidiane, quali la liquidazione delle bollette di luce, gas ed acqua o all'acquisto di beni di prima necessità.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE' PAOLI – CONSIGLIO CENTRALE DI PISA**Attività del richiedente:**

Il Gruppo Vincenziano di Pisa svolge numerose attività per il sostegno dei più bisognosi: raccolta e distribuzione di vestiario e mobilio, recupero di generi alimentari le cui confezioni presentino anomalie, collaborazione nella realizzazione della 'giornata del banco alimentare', sostegno nell'acquisto di libri, materiale scolastico e cancelleria per i ragazzi delle scuole medie, gestione di un ambulatorio rivolto agli extra comunitari nomadi e ai senza fissa dimora e di una casa di prima accoglienza.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

VOLONTARIATO ITALIANO TRAPIANTATI EPATICI V.I.T.E. ONLUS**Attività del richiedente:**

L'Associazione si propone di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei trapiantati di fegato, rene, pancreas, fornire sostegno psicologico e tutte le informazioni utili per il superamento del trapianto, nonché promuovere la cultura della donazione degli organi e dei tessuti. Il contributo della Fondazione sarebbe finalizzato al sostegno, presso la casa di accoglienza gestita dall'associazione, dei malati in attesa di trapianto o trapiantati che si trovano in difficoltà economiche.

Contributo nell'esercizio 2010:

€ 5.000,00

Sottosettore – Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – ONERI COMMISSIONI VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICIENZA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2010 del Settore Volontariato Filantropia e Beneficienza.

Soggetti coinvolti:

Fondazione;

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 3.451,34

CARITAS DIOCESANA PISANA – LA CITTADELLA DELLA SOLIDARIETA'

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Progetto è stato presentato dalla Curia Arcivescovile per la creazione di una struttura polifunzionale di assistenza alle categorie deboli del territorio, riqualificando allo scopo l'ex cinema "20+1" sito nel complesso della Parrocchia di San Ranieri al CEP. Il progetto esecutivo è in corso di definizione mentre la realizzanda struttura sarebbe affidata alla gestione della Caritas diocesana, della San Vincenzo de' Paoli e delle ACLI provinciali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Caritas Diocesana di Pisa; Parrocchia di San Ranieri; San Vincenzo de' Paoli; Acli Provinciali.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 96.548,66 oltre ad € 265.617,48 imputati al sottosettore 'Iniziativa su proposta del territorio' di cui alla relativa scheda.

SETTORE 3

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Progetti tipo B

DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA - "VALIDAZIONE DI UN KIT DIAGNOSTICO PER LA DETERMINAZIONE IMMUNOENZIMATICA DI PSORIASINA (S100A7) IN CAMPIONI DI SALIVA DI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI SISTEMICA, PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO POLMONARE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, ammesso a contributo nell'ambito di un programma di cofinanziamento pluriennale varato nel 2009, si pone l'obiettivo di introdurre nella pratica clinica, tecniche meno invasive e più sensibili rispetto a quelle attualmente in uso per la diagnosi di Sclerosi Sistemica. A tal scopo si intende mettere a punto e validare un kit ELISA commerciale mai impiegato, prima d'ora, per il dosaggio della saliva.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Pisa; Azienda Ospedaliera Università di Pisa, U.O. Reumatologia

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 19.818,00

SCUOLA SUPERIORE S. ANNA - MICROSYSTEMS FOR VASCULAR DIAGNOSTICS AND INTERVENTION (MICRO-VAST)

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, ammesso a contributo nell'ambito di un programma di cofinanziamento pluriennale varato nel 2009, si pone l'obiettivo di migliorare radicalmente le procedure diagnostiche e terapeutiche del sistema vascolare sfruttando le tecnologie dei micro/nano sistemi, in particolare integrandole in piattaforme effettivamente utilizzabili in ambito clinico.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Scuola Superiore S. Anna; Istituto di Fisiologia Clinica CNR di Pisa; Dipartimento di Oncologia dell'Università di Pisa; MicroTech srl

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 497.878,00

DIPARTIMENTO DI ENDOCRINOLOGIA E METABOLISMO DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - RUOLO DEL NANOINCAPSULAMENTO MEDIANTE MULTISTRATI, DI NANOSTRUTTURE CON PROPRIETÀ ANTIINFIAMMATORIE E DEL POSIZIONAMENTO GUIDATO MEDIANTE NANOPARTICELLE NEL TRAPIANTO DI ISOLE PANCREATICHE PER IL TRATTAMENTO DEL DIABETE DI TIPO 1

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, ammesso a contributo nell'ambito di un programma di cofinanziamento pluriennale varato nel 2009, prevede l'uso di nano sistemi in larga parte innovativi, così come innovativo è il loro utilizzo nella prospettiva del trapianto di isole pancreatiche umane. Quest'ultimo aspetto pone il progetto in un ambito

prossimo al prosieguo preclinico. Tutto ciò nella necessità di individuare e curare il diabete mellito di tipo 1 che si presenta come una malattia su base autoimmune.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Dipartimento di Endocrinologia e Metabolismo dell'Università di Pisa; Scuola Superiore S. Anna; Università di Siena; Centro di Biomedica Molecolare di Trieste.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 298.602,00

UNIVERSITA' DI PISA – NUOVI SISTEMI POLIMERICI CON FUNZIONALITA' ELETTRICHE ED OTTICHE VIA NANO E MICRO DISPERSIONE ADESIVA PER LA PRODUZIONE DI MATERIALI E DISPOSITIVI PER APPLICAZIONI INTELLIGENTI (POLOPTEL)

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, ammesso a contributo nell'ambito di un programma di cofinanziamento pluriennale varato nel 2009, riguarda lo sviluppo di nuovi materiali funzionali, versatili ed intelligenti i quali abbiano un significativo impatto per quanto concerne la produzione con metodologie sostenibili, per la produzione industriale di prodotti finiti con significativo impatto in settori fondamentali come il packaging tracciabile flessibile e rigido per la lunga conservazione sicura di cibo e prodotti farmaceutici, manufatti tessili per uso sanitario ed altro.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Università di Pisa (Dip. Di Chimica e Chimica Industriale, Dip. Di Fisica, Centro Interdipartimentale Piaggio, Dip. Di Ingegneria Chimica, Dip. Dei Sistemi Elettrici e Automazione); Scuola Normale Superiore, Istituto di Chimica dei Composti Organo Metallici CNR di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 285.242,00

AVVISO 2011 PER SELEZIONE PROGETTI DI TIPO B

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il prossimo avviso per i progetti di ricerca di tipo B sarà emanato nell'aprile del 2011. Per le esigenze di cofinanziamento che ne deriveranno, sono stati accantonati in questa voce € 1.798.460,00 oltre ad € 73.117,16 accantonati nel sottosettore 'Indagini conoscitive e di fattibilità' come da apposita scheda.

Sottosettore – Indagini Conoscitive e di fattibilità

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – ONERI COMMISSIONI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2009 del Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Soggetti coinvolti:

Fondazione;

Costo del progetto nell'esercizio 2010:

€ 26.882,84

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2010 ai sensi dell'art. 2409/ter del Codice Civile

Signori Soci dell'Assemblea,

Signori Membri della Deputazione,

in conformità ai disposti di legge e di statuto abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/2010 redatto dagli Amministratori e regolarmente comunicato al Collegio dei revisori dei conti unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato nella riunione del 21 marzo 2011, mentre compete alla nostra responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio medesimo.

Le operazioni di controllo e revisione hanno interessato, sulla base di verifiche ad ampio campione eseguite sugli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio, tutte le poste dello stesso e, in particolare, ci siamo soffermati su quelle relative alle immobilizzazioni finanziarie, agli strumenti finanziari non immobilizzati, agli accantonamenti ai fondi di riserva, a quelli per l'integrità patrimoniale, per il volontariato e a quelli per le attività istituzionali verificandone l'adeguatezza e la correttezza dei criteri adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ugualmente oggetto di verifica e controllo sono state le voci del conto economico con speciale riguardo ai risultati degli investimenti patrimoniali e ai principali costi di gestione.

Abbiamo altresì attentamente valutato quanto espresso dagli Amministratori nella nota integrativa apprezzandone l'ampiezza dei dettagli e dei prospetti di cui la stessa è corredata, verificandone la

coerenza con i fatti amministrativi e gestionali e l'aderenza della stessa, nel suo complesso, ai risultati ottenuti.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, oltre alle specifiche previsioni del Ministero dell'Economia.

Abbiamo, altresì, verificato la corrispondenza della struttura di bilancio alle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia.

Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato dalle norme di legge sopra richiamate e nella nota integrativa sono state fornite tutte le informative richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi collegate.

In riferimento alla Società strumentale "INIZIATIVE A.S.C. S.r.l.", posseduta al 100% dalla Fondazione, rimasta sostanzialmente non operativa per tutto l'esercizio 2010, in attesa di un suo futuro utilizzo, la stessa ha beneficiato di un contributo di € 340.000,00 a titolo di finanziamento infruttifero irredimibile, appostato, correttamente, in aumento del valore della partecipazione. Tale importo, erogato nell'anno 2010, è stato utilizzato dalla controllata per far fronte ad impegni debitori riferibili, per competenza economica, all'anno 2009.

Infine si deve segnalare la costituzione delle due nuove Fondazioni "Palazzo Blu" e "Dopo di noi a Pisa". Il patrimonio di costituzione deliberato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa è stato rispettivamente di € 12.530.000,00 e di € 150.000,00. La dotazione patrimoniale, come consentito dalle norme vigenti, è stata rilevata a decremento dei fondi a suo tempo accantonati per finalità erogative.

Il Collegio attesta l'esatta quantificazione dei ratei attivi per € 10.261.665 dei quali € 10.070.156 riferibili a interessi attivi di competenza e € 87.344 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione dei titoli. Parimenti i ratei passivi sono stati rilevati per competenza economica per € 123.079 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione, per € 54.353 per

interessi passivi su finanziamento Commerzbank e € 11.048 per altri costi. Per quanto attiene la rilevazione della rivalutazione su titoli, trattasi di criterio di valutazione a patrimonio netto del Fondo Elite Exclusive Collection al 31.12.2010 per € 258.735.

Si attesta altresì che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro chiaro e completo della situazione aziendale.

Sinteticamente il bilancio che è sottoposto oggi al Vostro giudizio e alla Vostra approvazione può essere così rappresentato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	686.653.865,00
PASSIVITA'	€	<u>170.769.167,00</u>
PATRIMONIO NETTO	€	<u>515.884.698,00</u>

RENDICONTO ECONOMICO

RENDITE E PROFITTI:

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	€	3.948.921,00
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	€	16.264.274,00
RIVALUTAZIONE	€	258.735,00
NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	€	2.405.523,00

SPESE E PERDITE:

ONERI DIVERSI	€	(1.242.793,00)
PROVENTI STRAORDINARI	€	15.271,00
ONERI STRAORDINARI	€	(4.759,00)
IMPOSTE E TASSE	€	<u>(193.206,00)</u>
	€	<u>21.451.966,00</u>
EROGAZIONI DELIBERATE	€	12.000.000,00

ACCANTONAMENTI AL FONDO RISERVA		
OBBLIGATORIA	€	4.290.395,00
ACCANTONAMENTO FONDO VOLONTARIATO	€	572.052,00
ACCANTONAMENTO AI FONDI PER ATTIVITA'		
D'ISTITUTO	€	1.371.724,00
ACCANTONAMENTO AL FONDO INTEGRITA'		
PATRIMONIO	€	<u>3.217.795,00</u>
	€	<u>21.451.966,00</u>
EROGAZIONI DELIBERATE CON RISORSE		
DELL'ESERCIZIO	€	12.000.000,00
EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO FONDI		
PREESISTENTI	€	<u>14.632.448,00</u>
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE		
NELL'ESERCIZIO 2010	€	<u>26.632.448,00</u>

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito per le prescritte verifiche con le consuete cadenze trimestrali oltre ad altre riunioni per attingere notizie su fatti amministrativi di particolare rilievo.

Il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le Assemblee indette nel corso dell'anno nonché a tutte le riunioni della Deputazione e del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nell'espletamento della nostra attività abbiamo vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e contabile, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla osservanza delle leggi e dello statuto, sulla corretta esecuzione delle delibere del Consiglio, sulle scelte operate dal medesimo nell'impiego delle disponibilità finanziarie rilevando che le stesse non sono mai apparse imprudenti o azzardate né deliberate in conflitto di interessi con gli Amministratori né tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo altresì rilevato che tutte le Commissioni istituite si sono regolarmente riunite svolgendo al meglio il loro lavoro.

Abbiamo sempre avuto la più ampia collaborazione e disponibilità da parte del Consiglio di Amministrazione, del Segretario Avv. Claudio Pugelli e dell'ufficio amministrativo.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Il Collegio Sindacale infine non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge.

Ritiene questo Collegio che, sulla base delle considerazioni sopra esposte e dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo e revisione, il bilancio che oggi viene sottoposto alla Vostra attenzione e valutazione possa essere approvato.

Pisa, 30 marzo 2011

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Catarsi

Dott.ssa Giovanna Frullini

Dott. Maurizio Roventini